

CORSO DI Lingua e Letteratura italiana A.S. 2023/24	CLASSE 5 Scientifico A	SEZIONE/ INDIRIZZO Tradizionale e Scienze Applicate	DOCENTE CONTIN CHIARA	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA PER IL QUINTO ANNO</p> <p>C1. Utilizza un approccio critico nel rapportarsi alle dimensioni culturali e sociali della realtà.</p> <p>C2. E' consapevole e sa Individuare gli aspetti etici delle scelte.</p> <p>C3. Formula un progetto tenendo conto delle proprie abilità, dei propri bisogni e del contesto.</p> <p>C4. Coglie le dinamiche economiche, politiche e sociali in una dimensione globale.</p>				
<p>COMPETENZE DI AREA PER IL QUINTO ANNO</p> <p>L1-5 Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in funzione di specifiche tipologie testuali.</p> <p>L2- 5 Analizza e interpreta in modo autonomo differenti tipologie testuali.</p> <p>L3- 5 Produce testi di vario tipo e adeguata complessità.</p> <p>L4- 5 Padroneggia le linee fondamentali della storia letteraria anche con riferimento all'evoluzione sociale e culturale.</p> <p>L5- 5 Produce oggetti multimediali.</p>				

Matilde Quaglini

Giuseppe Riboldi

Schepan

Emmanuel Bonacina

Contin Chiara

COMPETENZE DISCIPLINARI PER IL QUINTO ANNO

- D1. L'alunno sa applicare in modo autonomo le categorie di analisi narratologica, metrica e retorica ai testi in funzione della collocazione all'interno della poetica dell'autore o della corrente di riferimento.
- D2. L'alunno sa collocare l'opera analizzata nel suo contesto storico e culturale, con riferimenti interdisciplinari.
- D3. L'alunno sa riflettere criticamente sui contenuti a partire dalle conoscenze acquisite.
- D4. L'alunno sa affrontare e gestire tutte le tipologie di prima prova.

Matilde Puafigliotti
Guanabara

Silvia
Guanabara Bonariva

Paula

UNITA' DIDATTICA 1:					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
L1-5 L2-5 L4-5 L5-5 D1 D2 D3	<p>Dante, <i>Divina Commedia</i>, <i>Paradiso</i>, (I, III, VI, XV, XVI, XVII, XXXIII (riassunto e analisi)).</p> <p>Positivismo, Naturalismo e Verismo</p> <p>Verga: vita, opere, poetica e tecniche narrative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Vita dei campi: Fantasticheria, La lupa</i> - <i>I Malavoglia: prefazione, cap. I, cap. VII, cap. XV</i> - <i>Novelle Rusticane: La roba</i> 	<p>Applica le categorie di analisi poetica</p> <p>Applica le categorie narratologiche all'analisi dei testi in prosa</p> <p>Contestualizza gli autori nel periodo storico e filosofico di riferimento</p> <p>Propone spunti di riferimento interdisciplinare</p> <p>Coglie dai contenuti studiati gli aspetti di poetica</p> <p>Propone spunti pertinenti di confronto tra i diversi autori e correnti letterarie</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Studio personale</p> <p>Appunti</p> <p>Testo in uso</p> <p>Dispense e fotocopie fornite dal docente</p> <p>Classroom</p>	<p>Interrogazioni orali</p> <p>verifiche scritte a domande aperte</p> <p>analisi del testo</p> <p>Presentazioni multimediali</p>	<p>3 ore a settimana per tutto il periodo (settembre-ottobre)</p>

Matilde Pivaquattro

Giuseppe Rodotà

S. Prof.

Pro. B. B.

UNITA' DIDATTICA 2:					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
L1-5 L2-5 L4-5 L5-5 D1 D2 D3	<p>Il Decadentismo: Simbolismo e Estetismo</p> <p>Il romanzo decadente</p> <p>Pascoli: vita, opere, poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il fanciullino</i> - <i>Myrica: l'Assiuolo, Temporale, Il lampo, Tuono, Novembre, Arano</i> - <i>I Poemetti</i> - <i>I Canti di Castelvecchio: il gelsomino notturno, La mia sera</i> - <i>Poemi conviviali</i> <p>D'Annunzio: vita, opere, poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il Piacere (lettura integrale)</i> - <i>Alcyone: La pioggia nel pineto</i> - <i>Le Vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo</i> - <i>Notturmo</i> <p>Le riviste del primo Novecento</p>	<p>Applica le categorie di analisi poetica</p> <p>Applica le categorie narratologiche all'analisi dei testi in prosa</p> <p>Contestualizza gli autori nel periodo storico e filosofico di riferimento</p> <p>Propone spunti di riferimento interdisciplinare</p> <p>Coglie dai contenuti studiati gli aspetti di poetica</p> <p>Propone spunti pertinenti di confronto tra i diversi autori e correnti letterarie</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Studio personale</p> <p>Appunti</p> <p>Testo in uso</p> <p>Dispense e fotocopie fornite dal docente</p> <p>Classroom</p>	<p>Interrogazioni orali</p> <p>verifiche scritte a domande aperte</p> <p>analisi del testo</p> <p>presentazioni multimediali</p>	<p>3 ore a settimana per tutto il periodo (Novembre-gennaio)</p>

Martino de Pignatelli
Emmanuel Bourcier

S. Pignatelli

Emmanuel Bourcier

Emmanuel Bourcier

UNITA' DIDATTICA 3:

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
L1-5 L3-5 L5-5 D4	Scrittura: tipologia A, B, C della prima prova dell'Esame di Stato.	<p>Analizza le diverse tracce e documenti proposti cogliendo le richieste implicite ed esplicite</p> <p>Scrive il testo tenendo conto delle diverse tipologie sia sul piano dei contenuti che della forma</p> <p>Utilizza differenti registri comunicativi</p> <p>Utilizza le informazioni e i documenti in funzione della produzione di un testo</p> <p>Produce testi di adeguata complessità in relazione ai contesti e ai destinatari</p>	<p>Testo in uso</p> <p>Fotocopie</p> <p>Laboratorio di scrittura in classe</p> <p>Classroom</p> <p>Siti e bibliografia proposti dal docente e dall'allievo</p>	<p>Analisi del testo (guidate e autonome)</p> <p>Testo argomentativo (laboratorio di scrittura e produzione autonoma)</p> <p>Tema di attualità</p> <p>Lavoro a tesi</p>	1 ora a settimana per tutto il periodo

Martina De Quagliotto
Cef'averbia (Real Time)

S. S. S.

Emmanuela Bonarina

[Handwritten signature]

UNITA' DIDATTICA 4:					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
L1-5 L2-5 L4-5 L5-5 D1 D2 D3	<p>Gli anni delle avanguardie Marinetti e il futurismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Manifesto del futurismo</i> - <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> <p>Poesia crepuscolare:</p> <p>Corazzini: vita e opere</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> <p>Palazzeschi: vita e opere</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lasciatemi divertire</i> - <i>Chi sono?</i> 	<p>Applica le categorie di analisi poetica</p> <p>Applica le categorie narratologiche all'analisi dei testi in prosa</p> <p>Contestualizza gli autori nel periodo storico e filosofico di riferimento</p> <p>Propone spunti di riferimento interdisciplinare</p> <p>Coglie dai contenuti studiati gli aspetti di poetica</p> <p>Propone spunti pertinenti di confronto tra i diversi autori e correnti letterarie</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Studio personale</p> <p>Appunti</p> <p>Testo in uso</p> <p>Dispense e fotocopie fornite dal docente</p> <p>Classroom</p>	<p>Interrogazioni orali</p> <p>verifiche scritte a domande aperte</p> <p>analisi del testo</p> <p>presentazioni multimediali</p>	<p>3 ore a settimana per tutto il periodo (febbraio)</p>

Matilde Quagliotti
Quagliotti

Stupino

Immacolata Baccaro

De Luca

UNITA' DIDATTICA 5:					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
L1-5 L2-5 L4-5 L5-5 D1 D2 D3	<p>La produzione in prosa</p> <p>Pirandello: vita, opere, poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'umorismo (parti antologizzate)</i> - <i>Novelle per un anno: la signora Frola e il signor Ponza suo genero; il treno ha fischiato</i> - <i>Il fu Mattia Pascal, o Uno nessuno</i> - <i>Centomila (lettura integrale)</i> - <i>Il teatro: l'uomo dal fiore in bocca (riassunto); Sei personaggi in cerca d'autore (riassunto)</i> <p>Svevo: vita, opere, poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Una vita (riassunto)</i> - <i>Senilità (riassunto)</i> - <i>La coscienza di Zeno (lettura integrale)</i> 	<p>Applica le categorie di analisi poetica</p> <p>Applica le categorie narratologiche all'analisi dei testi in prosa</p> <p>Contestualizza gli autori nel periodo storico e filosofico di riferimento</p> <p>Propone spunti di riferimento interdisciplinare</p> <p>Coglie dai contenuti studiati gli aspetti di poetica</p> <p>Propone spunti pertinenti di confronto tra i diversi autori e correnti letterarie</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Studio personale</p> <p>Appunti</p> <p>Testo in uso</p> <p>Dispense e fotocopie fornite dal docente</p> <p>Classroom</p>	<p>Interrogazioni orali</p> <p>verifiche scritte a domande aperte</p> <p>analisi del testo</p> <p>presentazioni multimediali</p>	<p>3 ore a settimana per tutto il periodo (marzo-aprile)</p>


 Maddalena Perugini

 Giuseppe Perugini


 Sofia Perugini


 Barbara Perugini


 Giulia Perugini

UNITA' DIDATTICA 6:					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
L1-5 L2-5 L4-5 L5-5 D1 D2 D3	<p>La letteratura tra le due guerre: Le riviste Ungaretti e l'Eremitismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'Allegria: Veglia, San Martino del Carso, Soldati, Sono una creatura, I fiumi, Porto sepolto, Mattina, Fratelli</i> - <i>Il sentimento del tempo</i> - <i>Dolore</i> - <i>Terra Promessa</i> <p>La poesia tra le due guerre:</p> <p>Saba: vita, opere, poetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Canzoniere: A mia moglie, la capra</i> <p>Montale: vita, opere, poetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ossi di Seppia: Non chiederci la parola, Meriggare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo</i> - <i>Le occasioni</i> - <i>Bufera</i> 	<p>Applica le categorie di analisi poetica</p> <p>Applica le categorie narratologiche all'analisi dei testi in prosa</p> <p>Contestualizza gli autori nel periodo storico e filosofico di riferimento</p> <p>Propone spunti di riferimento interdisciplinare</p> <p>Coglie dai contenuti studiati gli aspetti di poetica</p> <p>Propone spunti pertinenti di confronto tra i diversi autori e correnti letterarie</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Studio personale</p> <p>Appunti</p> <p>Testo in uso</p> <p>Dispense e fotocopie fornite dal docente</p> <p>Classroom</p>	<p>Interrogazioni orali</p> <p>verifiche scritte a domande aperte</p> <p>analisi del testo</p> <p>presentazioni multimediali</p>	<p>3 ore a settimana per tutto il periodo (aprile maggio)</p>

Matilde Pragliotto
Giuseppe Galasso

Silvia

Luca

Giuseppina Benavise

UNITA' DIDATTICA 7:					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
L1-5 L2-5 L4-5 L5-5 D1 D2 D3	La stagione del Neorealismo Un romanzo a scelta dell'allievo (vedi U.D. Di ed. Civica) Primo Levi: vita e opere: - <i>I Sommersi e i salvati</i> (Lettura integrale)	Applica le categorie di analisi poetica Applica le categorie narratologiche all'analisi dei testi in prosa Contestualizza gli autori nel periodo storico e filosofico di riferimento Propone spunti di riferimento interdisciplinare Coglie dai contenuti studiati gli aspetti di poetica Propone spunti pertinenti di confronto tra i diversi autori e correnti letterarie	Lezioni frontali Studio personale Appunti Testo in uso Dispense e fotocopie fornite dal docente Classroom	Interrogazioni orali verifiche scritte a domande aperte analisi del testo presentazioni multimediali	3 ore a settimana per tutto il periodo (maggio)

Madalena Pugliese

Gianluigi

Sofia

Emmanuel Bonaccorso

Diana

CORSO DI Lingua e cultura latina A.S. 2023/24	CLASSE 5 scientifico A	SEZIONE/ INDIRIZZO tradizionale	DOCENTE CONTIN CHIARA	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA PER IL QUINTO ANNO</p> <p>C1. Utilizza un approccio critico nel rapportarsi alle dimensioni culturali e sociali della realtà.</p> <p>C2. È consapevole e sa individuare gli aspetti etici delle scelte.</p> <p>C3. Formula un progetto tenendo conto delle proprie abilità, dei propri bisogni e del contesto.</p> <p>C4. Coglie le dinamiche economiche, politiche e sociali in una dimensione globale.</p>				
<p>COMPETENZE DI AREA PER IL QUINTO ANNO</p> <p>L1-5 Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in funzione di specifiche tipologie testuali.</p> <p>L2- 5 Analizza e interpreta in modo autonomo differenti tipologie testuali.</p> <p>L3- 5 Produce testi di vario tipo e adeguata complessità.</p> <p>L4- 5 Padroneggia le linee fondamentali della storia letteraria anche con riferimento all'evoluzione sociale e culturale.</p> <p>L5- 5 Produce oggetti multimediali.</p>				

Martina De Quagliotti

Sophia

Anna Contini

COMPETENZE DISCIPLINARI PER IL QUINTO ANNO

- D1. L'alunno sa leggere, tradurre con adeguatezza del registro linguistico e competenza grammaticale, analizzare e comprendere testi.
- D2. L'alunno sa applicare le categorie di analisi narratologica, metrica e retorica ai testi in funzione della collocazione all'interno della poetica dell'autore.
- D3. L'alunno sa collocare l'opera analizzata nel suo contesto storico e culturale.

Mark DeFraglietta

Sophia

Luca Berta

UNITA' DIDATTICA 1:					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
L1-5 L2-5 L4-5 D1 D2 D3	<p>L'eta' Giulio-Claudia : contesto storico e culturale</p> <p>Fedro: vita e opere</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le favole (I, 1; I, 4; I, 5; I, 12, IV, 3 traduzione e analisi) <p>Seneca: vita e opere</p> <ul style="list-style-type: none"> - I <i>Dialogi</i>, <i>De brevitate vitae</i> (I, 1-4; III, 3-4; traduzione e analisi) - I trattati - Le <i>Epistulae ad Lucilium</i> - Le tragedie - L' <i>Apokolokyntosis</i> - <i>Naturales quaestiones</i> (ferremoto di Pompei VI, 1, 1-4; 7-8- riassunto); (progresso della scienza VII, 25, 1-5, riassunto) 	<p>Sviluppare la capacità di riflessione sulla lingua e collocare i testi nel contesto storico e letterario di riferimento</p> <p>Sapersi orientare nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria latina</p> <p>Tradurre, analizzare e contestualizzare storicamente i testi letterari</p> <p>Esporre contenuti e argomentazioni sui testi della tradizione letteraria</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Studio personale</p> <p>Appunti</p> <p>Testo in uso</p> <p>Dispense e fotocopie fornite dal docente</p> <p>Didattica digitale</p> <p>Vocabolario</p> <p>Classroom</p>	<p>Interrogazioni</p> <p>Orali o verifiche scritte</p> <p>traduzioni dal latino all'italiano (testi di autori previsti dal programma)</p>	<p>3 ore a settimana per tutto il periodo (settembre-ottobre)</p>

MetildePugliese

S. Profumo

Fiorino

UNITA' DIDATTICA 2:					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
L1-5 L2-5 L4-5 D1 D2 D3	<p>L'epica</p> <p>Lucano: vita e opere</p> <p>- <i>Bellum civile</i></p> <p>La satira</p> <p>Persio: vita e opere</p> <p>- Satire</p> <p>Petronio: vita e opere</p> <p>- <i>Satyricon</i>: - <i>La presentazione dei padroni di casa</i> (37-38,5) traduzione e analisi; - <i>La matrona di Efeso</i> –(riassunto) - <i>Il lupo mannaro</i> (61, 6- 62, 10 traduzione e analisi)</p>	<p>Sviluppare la capacità di riflessione sulla lingua e collocare i testi nel contesto storico e letterario di riferimento</p> <p>Sapersi orientare nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria latina</p> <p>Tradurre, analizzare e contestualizzare storicamente i testi letterari</p> <p>Esporre contenuti e argomentazioni sui testi della tradizione letteraria</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Studio personale</p> <p>Appunti</p> <p>Testo in uso</p> <p>Dispense e fotocopie fornite dal docente</p> <p>Didattica digitale</p> <p>Vocabolario</p> <p>Classroom</p>	<p>Interrogazioni</p> <p>Orali o verifiche scritte</p> <p>traduzioni dal latino all'italiano (testi di autori previsti dal programma)</p>	<p>3 ore a settimana per tutto il periodo novembre/dicembre)</p>

Modulo di Duaghi

S. P.

Quarta

UNITA' DIDATTICA 3:

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
L1-5	Dall'eta' dei Flavi al principato di Adriano: contesto storico e culturale	Sviluppare la capacità di riflessione sulla lingua e collocare i testi nel contesto storico e letterario di riferimento	Lezioni frontali	Interrogazioni	3 ore a settimana per tutto il periodo (da gennaio a marzo)
L2-5	Plinio il Vecchio: vita e opere Marziale: vita e opere	Sapersi orientare nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria latina	Studio personale	Orali o verifiche scritte	
L4-5	- <i>Epigrammata</i> (I, 32; I, 33; I, 47; I, 64; I, 91; I, 110; II, 38; II, 79; IV, 36; V, 9; V, 81; VI, 79) traduzione e analisi Quintiliano: vita e opere - <i>Institutio oratoria</i>		Appunti		
D1	Giovenale: vita e opere	Tradurre, analizzare e contestualizzare storicamente i testi letterari	Testo in uso	traduzioni dal latino all'italiano (testi di autori previsti dal programma)	
D2	- Satire		Dispense e fotocopie fornite dal docente		
D3	Plinio il Giovane: vita e opere - Panegirico (66, 2-5 riassunto) - Epistolario: L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (VI, 16, 4-20 riassunto)		Didattica digitale		
	Tacito: vita e opere - <i>Agricola</i> - <i>Germania: purezza razziale e aspetto fisico dei Germani</i> (4, 1 traduzione e analisi) - <i>Dialogus de oratoribus</i> - <i>Historiae</i> - <i>Annales: Petronio, arbiter elegantiae</i> (XVI, 18-19 traduzione e analisi)		Vocabolario		
			Classroom		

Modigliani

S. S.

Aut. S. S.

UNITA' DIDATTICA 4:

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
<p>L1-5 L2-5 L4-5 D1 D2 D3</p>	<p>Dall'eta' degli Antonini ai regno romano barbarici: contesto storico e culturale Apuleio: vita e opere - <i>De magia</i> - <i>Florida</i> - Opere filosofiche - <i>Metamorfosi: Lucio diventa asino</i> (III, 24- 25 traduzione e analisi); <i>Amore e Psiche</i> (IV, 28-31; V, 22-23; VI, 20-21; 22-24 riassunto)</p>	<p>Sviluppare la capacità di riflessione sulla lingua e collocare i testi nel contesto storico e letterario di riferimento Sapersi orientare nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria latina Tradurre, analizzare e contestualizzare storicamente i testi letterari Esporre contenuti e argomentazioni sui testi della tradizione letteraria</p>	<p>Lezioni frontali Studio personale Appunti Testo in uso Dispense e fotocopie fornite dal docente Didattica digitale Vocabolario Classroom</p>	<p>Interrogazioni Orali o verifiche scritte traduzioni dal latino all'italiano (testi di autori previsti dal programma)</p>	<p>3 ore a settimana per tutto il periodo (aprile-maggio)</p>

Matilde Peragallo

Lucio

CORSO DI LINGUA E CULTURA INGLESE A.S. 2023/2024	CLASSE QUINTA	INDIRIZZO SCIENTIFICO	DOCENTI MERCEDES ROSANGELA PEDUZZI DONATELLA	DISCIPLINE COINVOLTE LINGUA E CULTURA STRANIERA
---	------------------	--------------------------	--	--

COMPETENZE DI CITTADINANZA ANNUALI

C1 IMPARARE AD IMPARARE: Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.

C2 PROGETTARE: Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio,, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

C3 COMUNICARE : comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

C4 COLLABORARE E PARTECIPARE: Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità gestendo la conflittualità contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

C5 AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

C6 RISOLVERE PROBLEMI: Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

C7 INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

C8 ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.




COMPETENZE DI AREA

L5-2B Padroneggiare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.

L5-5 Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo.

L8-2B Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale.

ACLAL2 Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

L8-5 Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale.

COMPETENZE DISCIPLINARI ANNUALI

LINGUA

1. Acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
2. Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.
3. Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

CULTURA

4. Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
5. Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);
6. Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte;
7. Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Maria de Quaglietta
L. P. ed. 2021

Giovanna Pedrotti
D. Pedrotti

UNITA' DIDATTICA ANNUALE					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
C1/C3/C5/C7/ C8 L5-2B L8-2B ACLAL2 L8-5 Competenze disciplinari annuali: 1/2/3/5/6	<p>The Victorian Age: Ambiguity and Compromise</p> <p>The Victorian Age: Historical, Social and Literary Background pp.275, 276, 277,278, 279 Queen Victoria, Social reforms, Two nations: the rich and the poor, the years of optimism, Evangelicalism and Utilitarianism, The Great Exhibitions of Works and Industry, Social Darwinism, The Victorian Compromise, The Feminist Question. Pag 282, 283 tutti i paragrafi relativi al Literary Background</p> <p>Victorian Novels: A critical perspective on progress and middle-class values. A new conception of Art.</p> <p>Charles Dickens: a social reformer. Life and Works. Pag 304 A life like a novel, pag 306 The Condition-of-England Novel. <i>Hard Times</i>(1854) plot and themes pag 319,320 <i>Nothing but facts</i> from <i>Hard Times</i> pag 321 <i>Coketown</i> from <i>Hard Times</i></p> <p>The theme of child labour in <i>Bleak House</i> pag 316</p> <p>Robert Louis Stevenson</p> <p><i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> (1886),pag 330 the plot, 331 The split identity of Victorian society, The Theme of the double, pag 332 Urban depravity.</p> <p><i>The Truth About Dr Jekyll and Mr Hyde</i> , pp. 333,334</p>	<p>Saper riconoscere ed esporre le caratteristiche principali del contesto culturale di riferimento, analizzandolo in una prospettiva interculturale.</p> <p>Saper individuare i tratti stilistici essenziali del romanzo vittoriano.</p> <p>Saper attualizzare le tematiche del testo letterario, mettendole in relazione con il panorama socio-culturale contemporaneo.</p> <p>Saper effettuare collegamenti interdisciplinari in prospettiva interculturale.</p>	<p>Libro di testo: Mauro Spicci, Timothy A. Shaw, Daniela Montanari, <i>Amazing Minds New Generation Compact</i>, Pearson and Longman.</p> <p><i>Coketown</i> fornito in fotocopia e allegato</p> <p>Libro di testo: Mauro Spicci, Timothy A. Shaw, Daniela Montanari, <i>Amazing Minds Compact</i>,</p>	<p>Verifiche scritte e/o orali</p>	<p>Settembre-Novembre</p>

MariadeQuaglietta
 Elysebeth Robinson
 Aless
 D. Peduzzi

UNITA' DIDATTICA ANNUALE					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
C1/C3/C5/C7/ C8 L5-2B L8-2B ACLAL2 L8-5 Competenze disciplinari annuali: 1/2/3/5/6	<p>Oscar Wilde and the Aesthetic Movement: p. 335 Biografia e Zoom In <i>The Picture of Dorian Gray</i> (1890), pp. 336, 337 tutti i paragrafi tranne Style and Narrative technique; <i>All Art is Quite Useless</i>, pp. 338 <i>Dorian Gray kills Dorian Gray</i> pp. 340,341</p> <p>A new Age. War and social changes. The Age of Anxiety (1901-1948) The Historical, Social and Literary backgrounds pp 361, 362, 363 The Road to catastrophe, The Great War breaks out, the Suffragettes, pag 364 the Great Depression, The Rise of Totalitarianism, pag 365 The World at war again, The Windsors. The War Poets Rupert Brooke <i>The Soldier</i> (1915) pp 374,375</p> <p>A break with the past: a new perception of time, space and human mind. The Literary Background. Pag 368, 369 The Outburst of Modernism, Modernist prose writers The Stream of Consciousness.pag 399</p>	<p>Saper individuare i tratti stilistici essenziali del romanzo vittoriano</p> <p>Saper riconoscere ed esporre i fatti, gli eventi culturali e presentare i protagonisti del XX secolo.</p> <p>Saper contestualizzare la produzione dei <i>War Poets</i>.</p> <p>Saper individuare i tratti stilistici salienti della poesia di guerra.</p> <p>Saper effettuare collegamenti interdisciplinari</p> <p>Saper riconoscere ed esporre le caratteristiche principali del contesto culturale di riferimento, analizzandolo in una prospettiva interculturale.</p>	<p>Libro di testo: Mauro Spicci, Timothy A. Shaw, Daniela Montanari, <i>Amazing Minds New Generation Compact</i>, Pearson Longman</p>	<p>Verifiche scritte e/o orali</p>	<p>Ottobre-Dicembre</p>

MariadePugliese
 GiancarloPesci
 D. Peduzzi

UNITA' DIDATTICA ANNUALE					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
<p>C1/C3/C5/C7/C8</p> <p>L5-2B</p> <p>L8-2B</p> <p>ACLAL2</p> <p>L8-5</p> <p>Competenze disciplinari annuali:</p> <p>1/2/3/4/5/6</p>	<p>James Joyce. <i>From the Epiphany to the representation of consciousness.</i></p> <p>Biography, A complex relationship with Ireland pag 402</p> <p><i>Dubliners</i> (1914) pp 403, 404 (narrative technique)</p> <p><i>Eveline</i> from <i>Dubliners</i></p> <p><i>Ulysses</i> (1922) pp 407</p> <p>Molly Bloom, a new Woman: <i>Yes I Said Yes I Will Yes</i>) pag 408</p> <p>Virginia Woolf, female writing, middle-class and middle-age crisis</p> <p>Biography pag 410</p> <p><i>Mrs Dalloway</i> (1925) pp 411,412</p> <p><i>Mrs Dalloway Said She would Buy the Flowers.</i> " pag 413</p> <p>Thomas Stearns Eliot. A reflection on modern civilization. Tradition and innovation in the mythical method and in the objective correlative</p> <p>Biography, <i>The Waste Land</i> pp. 381,382</p> <p><i>What the thunder said</i> from <i>The Waste Land</i></p>	<p>Saper riconoscere ed esporre le caratteristiche principali del contesto culturale di riferimento, analizzandolo in una prospettiva interculturale.</p> <p>Saper effettuare collegamenti interdisciplinari</p> <p>Saper individuare i tratti stilistici essenziali del romanzo modernista</p> <p>Saper riconoscere ed esporre le caratteristiche principali del contesto culturale di riferimento, analizzandolo in una prospettiva interculturale.</p> <p>Saper individuare i tratti stilistici essenziali della poesia modernista</p>	<p>Libro di testo: Mauro Spicci, Timothy A. Shaw, Daniela Montanari, <i>Amazing Minds Compact</i></p> <p>Pearson Longman</p> <p><i>Eveline</i> fornito in fotocopia e allegato</p> <p>Libro di testo: Mauro Spicci, Timothy A. Shaw, Daniela Montanari, <i>Amazing Minds New Generation Compact</i> Pearson</p> <p>Branco fornito in fotocopia e allegato</p>	<p>Verifiche scritte e/o orali</p>	<p>Dicembre-Marzo</p>

Martina Pugliese

Giovanna Peduzzi

Ullery

D. Peduzzi

UNITA' DIDATTICA ANNUALE					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
<p>C1/C3/C5/C7/C8</p> <p>L5-2B</p> <p>L8-2B</p> <p>ACLAL2</p> <p>L8-5</p> <p>Competenze disciplinari annuali:</p> <p>1/2/3/4/5/6</p>	<p>E.M.Forster <i>A Passage to India</i> (1924) An intercultural encounter</p> <p>Ernest Hemingway pag 422 <i>For Whom the Bell Tolls</i> (1940) pag 423 plot, the meaning of the title The 'crusade' of war pag 424, 425</p> <p>John Steinbeck : <i>The Grapes of Wrath</i> (1939) No work, no food</p>	<p>Saper analizzare un testo letterario, mettendolo in relazione con il contesto storico-sociale di appartenenza; Saper individuare i tratti essenziali del romanzo americano all'alba del Ventesimo Secolo e del romanzo coloniale</p> <p>Saper individuare i tratti essenziali del romanzo americano di denuncia all'inizio del Ventesimo Secolo</p> <p>Saper individuare i tratti essenziali del romanzo americano di denuncia durante il periodo della Grande Depressione</p>	<p>Materiale fornito in fotocopia e allegato</p> <p>Libro di testo: Mauro Spicci, Timothy A. Shaw, Daniela Montanari, <i>Amazing Minds New Generation Compact</i> Pearson Longman</p> <p>Materiale fornito in fotocopia e allegato</p>	<p>Verifiche scritte e/o orali</p>	<p>Marzo-Maggio</p>

Martina De Paolanti Giovanni De Paolanti D. Peduzzi

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI E RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
	<p>George Orwell. <i>An anti-totalitarian writer</i>: 1984 (1949) Biography, Orwell's anti-totalitarianism Pp 434 <i>Nineteen Eighty-Four</i> pag 435,436 <i>The object of power is power</i> pp. 437,438</p> <p>The Beat Generation: rebellion and non-conformism: p.455 Allen Ginsberg Biografia pag 475,476 From the collection <i>Howl and Other Poems</i>" (1956), <i>A Supermarket in California, a reflection on the lost America.</i> pag 477,478</p> <p>Invalsi Practise (Reading and Listening)</p>	<p>Saper analizzare un testo letterario, mettendolo in relazione con il contesto storico-sociale di appartenenza; Saper individuare i tratti essenziali del romanzo distopico;</p> <p>Saper riconoscere ed esporre i fatti, gli eventi culturali e presentare i protagonisti della seconda metà del XX secolo. Saper analizzare un testo letterario, mettendolo in relazione con il contesto storico-sociale di appartenenza; Saper individuare i tratti essenziali della poesia Beat, e in particolare della poetica di Ginsberg.</p> <p>Dimostrare il raggiungimento del livello B2 secondo il CEFR</p>	<p>Libro di testo: Mauro Spicci, Timothy A. Shaw, Daniela Montanari, <i>Amazing Minds New Generation Compact</i> Pearson Longman</p> <p>Libro di testo: Mauro Spicci, Timothy A. Shaw, Daniela Montanari, <i>Amazing Minds New Generation Compact</i> Pearson Longman</p>	<p>Verifiche scritte e/o orali</p>	<p>Aprile-Maggio</p> <p>Settembre-Dicembre</p>





FICTION

Coketown

C. Dickens

Matilde Magliola
Giovanna Schiavon
Allera
D Redwin

1. 'Coketown' is a compound name made of the words 'coke' (a mineral used to produce iron) and 'town'. How do you imagine the city? Share your ideas with the rest of the class.

Coketown is the fictional name of the town where the novel is set. The following passage is a description of it.

1. Coketown [...] was a town of red brick, or of brick that would have been red if the smoke and ashes had allowed it; but as matters stood, it was a town of unnatural red and black like the painted face of a savage.

5 It was a town of machinery and tall chimneys, out of which interminable serpents of smoke trailed themselves for ever and ever, and never got uncoiled.¹

10 It had a black canal in it, and a river that ran purple with ill-smelling dye², and vast piles of building full of windows where there was a rattling³, and a trembling all day long, and where the piston of the steam-engine worked monotonously up and down, like the head of an elephant in a state of melancholy madness. It contained several large streets all very like one another, and many small streets still more like one another, inhabited by people equally like one another, who all went in and out at the same hours, with the same sound upon the same pavements, to do the same work, and to whom every day was the same as yesterday and tomorrow, and every year the counterpart of the last and the next. [...]

15 2. You saw nothing in Coketown but what was severely workful. If the members of a religious persuasion built a chapel there — as the members of eighteenth century persuasions⁴ had done — they made it a pious warehouse⁵ of red brick, with sometimes (but this is only in highly ornamented examples) a bell in a belfry⁶ on the top of it. The solitary exception was the New Church: a stucco edifice with a square suseple⁷ over the door, terminating in four short pinnacles like florid wooden legs. All the public inscriptions in the town were painted alike, in severe characters of black and white. The jail might have been the infirmary, the infirmary might have been the jail, the town-hall might have been either, or both, or anything else, for anything that appeared to the contrary in the graces of their construction. Fact, fact, fact, everywhere in the material aspect of the town; fact, fact, fact, everywhere in the immaterial. The M'Choakumchild school was all fact, and the school of design was fact between the lying-in hospital⁸ and the cemetery, and man were all fact, and everything was fact between the lying-in hospital⁹ and the cemetery, and what you couldn't state in figures, or show to be purchasable in the cheapest market and salable in the dearest, was not, and never should be, world without end. Amen.

- 1 had allowed
- 11 Favessero
- permesso
- 2 never got
- uncoiled; non si
- 12 sciolse mai
- 3 ill-smelling
- dye: tinta
- 4 maleodorante
- 5 rattling:
- 6 stregaphone
- 7 workful; pensato
- per essere
- efficiente
- 8 persuasions;
- convinzioni;
- persuasioni
- 9 warehouse;
- magazzino
- 10 belfry: gabbia
- 11 steeple;
- campanile
- 12 lying-in hospital;
- reparto maternità

2. Read the text and choose the correct option in the following statements.

- 1 Coketown is a small, lively village / an ugly industrial town.
- 2 It is quiet / noisy.
- 3 The air is polluted / clean.
- 4 People have / never have fun.
- 5 All the inscriptions in town have different / the same font.
- 6 Buildings are all alike / differ according to function.

Mabile Pugliese

Giorno 16/10/2012
Nella

D. Pedoni



033

What the Thunder Said

T.S. Eliot

WARM UP

- What is 'thunder' usually associated with? Choose the correct option.

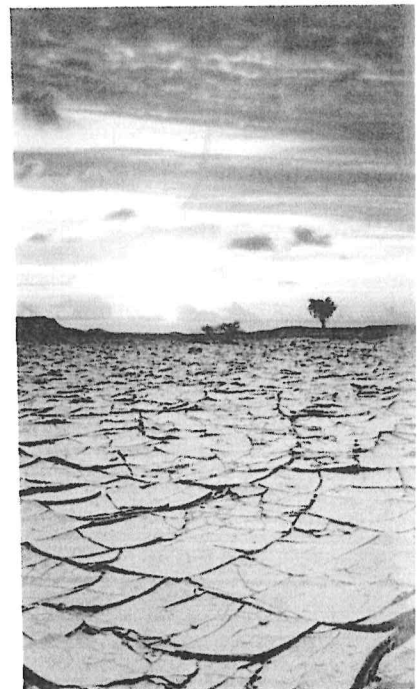
a fear	c God
b water / rain	d other (specify)
- Consider the title of this section: 'What the Thunder Said'. Which tone do you expect to find in the passage? Choose the correct option.

a hammering	c prophetic
b martial	d lyric

The excerpt you are going to read is taken from 'What the Thunder Said', the last part and the ideal conclusion of Eliot's *The Waste Land*.

- Here is no water but only rock
 Rock and no water and the sandy¹ road
 The road winding² above among the mountains
 Which are mountains of rock without water
- 5 If there were water we should stop and drink
 Amongst the rock one cannot stop or think
 Sweat is dry and feet are in the sand
 If there were only water amongst the rock
 Dead mountain mouth of carious teeth³ that cannot spit
- 10 Here one can neither stand nor lie nor sit
 There is not even silence in the mountains
 But dry sterile thunder without rain
 There is not even solitude in the mountains
 But red sullen faces sneer and snarl⁴
- 15 From doors of mudcracked⁵ houses
 If there were water
 And no rock
 If there were rock
 And also water
- 20 And water
 A spring⁶
 A pool among the rock
 If there were the sound of water only
 Not the cicada⁷
- 25 And dry grass singing
 But sound of water over a rock
 Where the hermit-thrush⁸ sings in the pine trees
 Drip drop drip drop drop drop drop
 But there is no water

- 1 sandy: sabbiosa
 2 the road winding: la strada che si snoda
 3 carious teeth: denti cariati
 4 But red sullen faces sneer and snarl: Rosse facce imbronciate ghignano e ringhiano
 5 mudcracked: fatte di fango screpolato
 6 spring: fonte, sorgente
 7 cicada: cicala
 8 hermit-thrush: tordo eremita



[...]

- 30 What is that sound high in the air
Murmur of maternal lamentation
Who are those hooded hordes swarming⁹
Over endless plains, stumbling¹⁰ in cracked earth
Ringed by the flat horizon only
- 35 What is the city over the mountains
Cracks and reforms and bursts in the violet air
Falling towers
Jerusalem Athens Alexandria
Vienna London
- 40 Unreal

hooded hordes
swarming:
de sciamanti
cappucciate
stumbling:
ciampando

Mabile Pinaghetta
Giuseppe Madini
M. Lera
D. Peduzzi

COMPREHENSION

3. Choose the correct word.

- 1 The passage is set in a *desert* / *forest*.
- 2 The speaking voice is constantly asking for *rain* / *food*.
- 3 In the land described by the poet there is no *water* / *life*.
- 4 The poet mentions cities that are *rising* / *falling apart*.

ANALYSIS

4. Read up to line 29 and underline all the references to water. What effect does the repetition of this word create in the reader? Choose the correct option.

- a It creates a sense of obsession.
- b It suggests that rain is coming.
- c It makes the poem sound repetitive.

5. Find in lines 1-29 a reference to the fact that in the Waste Land of the modern world:

- 1 there is no possibility of thinking:
- 2 there is no comfortable position:
- 3 it is not possible to find silence or peace:

6. Focus on line 9.

- 1 Find an example of personification:
- 2 Find an example of a metaphor:
- 3 What effect does this metaphor create? Explain in your own words.

7. What figure of speech is contained in line 28? Choose the correct option.

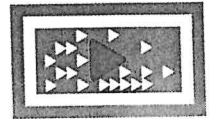
- a oxymoron
- b onomatopoeia
- c litotes

8. Focus on lines 30-40.

- 1 What does the speaking voice hear?
- 2 Who does the speaking voice see?
- 3 What is happening to the cities mentioned by the poet?

9. The cities mentioned by Eliot in the last lines of this passage are all symbolical. Match them with their symbolical meaning.

- | | |
|--------------|---|
| 1 Jerusalem | a The prototype of the modern city. |
| 2 Athens | b The capital of the Austro-Hungarian Empire. |
| 3 Alexandria | c The city where Western culture was born. |
| 4 Vienna | d The capital of Hellenistic culture. |
| 5 London | e The holy city of Christianity. |



80 Eveline

James Joyce
Dubliners (1914)
Eveline
6.4

Matilde Pugliese
Giuseppa Diabrozzano
Aller
D Pedroni

WARM-UP

1 DISCUSS. How would you react if your boyfriend or girlfriend one day came up with the following proposal?

Honey, let's leave the country tomorrow. I've got two tickets to New York. Just you and I. Our lives will be better there.



WORDS IN CONTEXT

2 TURN the adjectives below into nouns.

- happy • wise • kind • excited • melancholic • fervent

This short story describes the life of a nineteen-year-old girl who has the opportunity to change her routine life but is unable to leave her familiar community in Dublin.

She sat at the window watching the evening invade the avenue. Her head was leaned¹ against the window curtains, and in her nostrils² was the odour of dusty cretonne³. She was tired.

Few people passed. The man out of the last house passed on his way home; she heard his footsteps clacking along the concrete pavement⁴ and afterwards crunching on the cinder path⁵ before the new red houses. One time there used to be a field there in which they used to play every evening with other people's children. Then a man from Belfast bought the field and built houses in it – not like their little brown houses, but bright brick houses with shining roofs. The children of the avenue used to play together in that field – the Devines, the Waters, the Dunns, little Keogh the cripple⁶, she and her brothers and sisters. Ernest, however, never played: he was too grown up. Her father used often to hunt them in out of the field⁷ with his blackthorn stick⁸; but usually little Keogh used to keep *nix*⁹ and call out when he saw her father coming. Still they seemed to have been rather happy then. Her father was not so bad then; and besides, her mother was alive. That was a long time ago; she and her brothers and sisters were all grown up; her mother was dead. Tizzie Dunn was dead, too, and the Waters had gone back to England. Everything changes. Now she was going to go away like the others, to leave her home.

Home! She looked round the room, reviewing all its familiar objects which she had dusted once a week for so many years, wondering where on earth all the dust came from. Perhaps she would never see again those familiar objects from which she had never dreamed of being divided. And yet during all those years she had never found out the name of the priest whose yellowing photograph hung on the wall above the broken harmonium¹⁰ beside the coloured print of the promises made to Blessed Margaret Mary Alacoque¹¹. He had been a school friend of her father. Whenever he showed the photograph to a visitor her father used to pass it with a casual word: 'He is in Melbourne now.'

1 leaned. Appoggiata.
2 nostrils. Narici.
3 dusty cretonne. Cretonne (robusto tessuto di tela) polveroso.
4 clacking ... pavement. Risuonare sul marciapiede di cemento.
5 crunching ... path. Cigolare sul sentieri di detriti.
6 the cripple. Lo storpio.
7 to hunt ... field. Li cacciava via dal campo.
8 blackthorn stick. Bastone di pruno.
9 used ... nix. Faceva da palo.
10 broken harmonium. Armonium rotto.
11 Blessed ... Alacoque. Beata Margherita Maria Alacoque (monaca francese, 1641-1690, che aveva avuto visioni del Sacro Cuore di Gesù).



Maxidequagliotti
Giovanna Antonina
Muller
D. Pezzari

She had consented to go away, to leave her home. Was that wise? She tried to weigh¹² each side of the question. In her home anyway she had shelter¹³ and food; she had those whom she had known all her life about her. Of course she had to work hard, both in the house and at business. What would they say of her in the Stores¹⁴ when they found out that she had run away with a fellow? Say¹⁵ she was a fool, perhaps; and her place would be filled up by advertisement¹⁶. Miss Gavan would be glad. She had always had an edge on her¹⁷, especially whenever there were people listening.

'Miss Hill, don't you see these ladies are waiting?'

'Look lively¹⁸, Miss Hill, please.'

She would not cry many tears at leaving the Stores.

But in her new home, in a distant unknown country, it would not be like that. Then she would be married – she, Eveline. People would treat her with respect then. She would not be treated as her mother had been. Even now, though she was over nineteen, she sometimes felt herself in danger of her father's violence. She knew it was that that had given her the palpitations. When they were growing up he had never gone for her¹⁹, like he used to go for Harry and Ernest, because she was a girl; but latterly²⁰ he had begun to threaten her and say what he would do to her only for her dead mother's sake²¹. And now she had nobody to protect her. Ernest was dead and Harry, who was in the church decorating business²², was nearly always down somewhere in the country²³. Besides, the invariable squabble²⁴ for money on Saturday nights had begun to weary her unspeakably. She always gave her entire wages – seven shillings – and Harry always sent up what he could, but the trouble was to get any money from her father. He said she used to squander²⁵ the money, that she had no head, that he wasn't going to give her his hard-earned money to throw about the streets, and much more, for he was usually fairly bad²⁶ on Saturday night. In the end he would give her the money and ask her had she any intention of buying Sunday's dinner. Then she had to rush out²⁷ as quickly as she could and do her marketing²⁸, holding her black leather purse tightly in her hand as she elbowed her way²⁹ through the crowds and returning home late under her load of provisions³⁰. She had hard work to keep the house together and to see that the two young children who had been left to her charge went to school regularly and got their meals regularly. It was hard work – a hard life – but now that she was about to leave it she did not find it a wholly undesirable life.

She was about to explore another life with Frank. Frank was very kind, manly, open-hearted. She was to go away with him by the night-boat to be his wife and to live with him in Buenos Ayres, where he had a home waiting for her. How well she remembered the first time she had seen him; he was lodging³¹ in a house on the main road where she used to visit. It seemed a few weeks ago. He was standing at the gate, his peaked cap pushed back³² on his head and his hair tumbled forward over a face of bronze³³. Then they had come to know each other. He used to meet her outside the Stores every evening and see her home. He took her to see *The Bohemian Girl*³⁴ and she felt elated³⁵ as she sat in an unaccustomed³⁶ part of the theatre with him. He was awfully fond of music and sang a little. People knew that they were courting³⁷, and, when he sang about the lass³⁸ that loves a sailor, she always felt pleasantly confused. He used to call her Poppens out of fun³⁹. First of all, it had been an excitement for her to have a fellow and then she had begun to like him. He had tales of distant countries. He had started as a deck boy at a pound a month on a ship of the Allan Line⁴⁰ going out to Canada. He told her the names of the ships he had been on and the names of the different services. He had sailed through the Straits of Magellan and he told her stories of the terrible Patagonians. He had fallen on his feet⁴¹ in Buenos Ayres, he said, and had come over to the old country just for a holiday. Of course, her father had found out

- 12 She tried to weigh. Cercava di valutare.
- 13 shelter. Protezione.
- 14 the Stores. Il negozio in cui Eveline lavorava.
- 15 Say. Avrebbero detto.
- 16 would ... advertisement. Sarebbe stato rimpiazzato grazie a un annuncio.
- 17 She had ... her. Si era sempre sentita superiore a lei.
- 18 Look lively. Si muova.
- 19 When ... her. Quando erano piccoli, non se l'era mai presa con lei.
- 20 latterly. Poi.
- 21 for her ... sake. Per la memoria di sua madre.
- 22 was in ... business. Lavorava come decoratore di chiese.
- 23 down ... country. Da qualche parte del Paese (fuori da Dublino).
- 24 invariable squabble. Eterne discussioni.
- 25 to squander. Dilapidare.
- 26 fairly bad. Messo piuttosto male (cioè ubriaco).
- 27 to rush out. Precipitarsi fuori.
- 28 and do her marketing. A fare la spesa.
- 29 she elbowed her way. Si apriva un varco.
- 30 load of provisions. Carico di provviste.
- 31 he was lodging. Alloggiava.
- 32 his ... back. Il suo cappello con visiera tirato indietro.
- 33 his hair ... bronze. I capelli che ricadevano sul volto abbronzato.
- 34 *The Bohemian Girl*. Opera in tre atti del compositore irlandese Michael William Balfe (1808–1870).
- 35 she felt elated. Si sentì felice.
- 36 unaccustomed. Non abituale.
- 37 they were courting. Uscivano insieme.
- 38 the lass. La ragazza.
- 39 Poppens out of fun. Bambolina tanto per ridere.
- 40 Allan Line. Compagnia di navigazione che aveva sede a Liverpool.
- 41 He ... feet. Gli era andata bene.

Motilde Quagliotti

Giuseppe D. Peduzzi
- Rilevato

D. Peduzzi

75 the affair and had forbidden her to have anything to say to him.

'I know these sailor chaps,' he said.

One day he had quarrelled with Frank, and after that she had to meet her lover secretly.

80 The evening deepened⁴² in the avenue. The white of two letters in her lap⁴³ grew indistinct. One was to Harry; the other was to her father. Ernest had been her favourite, but she liked Harry too. Her father was becoming old lately, she noticed; he would miss her. Sometimes he could be very
85 nice. Not long before, when she had been laid up⁴⁴ for a day, he had read her out a ghost story and made toast⁴⁵ for her at the fire. Another day, when their mother was alive, they had all gone for a picnic to the Hill of Howth. She remembered her father putting on her mother's bonnet⁴⁶ to make the
90 children laugh.

Her time was running out, but she continued to sit by the window, leaning her head against the window curtain, inhaling the odour of dusty cretonne. Down far in the avenue she could hear a street organ playing. She knew the air. Strange that it should come that very night to remind her of the promise to her mother, her promise to
95 keep the home together as long as she could. She remembered the last night of her mother's illness; she was again in the close, dark room at the other side of the hall and outside she heard a melancholy air of Italy. The organ-player had been ordered to go away and given sixpence. She remembered her father strutting back⁴⁷ into the sick-room saying:

'Damned Italians⁴⁸! coming over here!'

100 As she mused⁴⁹ the pitiful vision of her mother's life laid its spell on the very quick of her being⁵⁰ - that life of commonplace⁵¹ sacrifices closing in final craziness. She trembled as she heard again her mother's voice saying constantly with foolish insistence:

'Derevaun Seraun⁵²! Derevaun Seraun!'

105 She stood up in a sudden impulse of terror. Escape! She must escape! Frank would save her. He would give her life, perhaps love, too. But she wanted to live. Why should she be unhappy? She had a right to happiness. Frank would take her in his arms, fold her in his arms. He would save her.

She stood among the swaying⁵³ crowd in the station at the North Wall⁵⁴. He held her hand and she knew that he was speaking to her, saying something about the passage over
110 and over again. The station was full of soldiers with brown baggages. Through the wide doors of the sheds⁵⁵ she caught a glimpse of⁵⁶ the black mass of the boat, lying in beside the quay wall⁵⁷, with illumined portholes⁵⁸. She answered nothing. She felt her cheek pale and cold and, out of a maze of distress⁵⁹, she prayed to God to direct her, to show her what was her duty. The boat blew a long mournful whistle⁶⁰ into the mist. If she went, tomorrow she
115 would be on the sea with Frank, steaming⁶¹ towards Buenos Ayres. Their passage had been booked. Could she still draw back after all he had done for her? Her distress awoke a nausea in her body and she kept moving her lips in silent fervent prayer.

A bell clanged⁶² upon her heart. She felt him seize her hand:

'Come!'

120 All the seas of the world tumbled about⁶³ her heart. He was drawing her into them: he would drown her. She gripped with both hands at the iron railing.



1. Carl Holsøe, *Waiting by the Window*, 1920. Private collection.

42 deepened. Si infittiva.

43 lap. Grembo.

44 she ... up. Era rimasta a letto amr

45 made toast. Abbrustolito il pane.

46 bonnet. Cappellino.

47 strutting back. Rientrare impetti

48 Damned Italians. Dannati italian

(l'imprecazione del padre suona una presa in giro poiché l'immigr italiana in Irlanda era modesta).

49 she mused. Meditava.

50 laid ... being. Tesseva un incanti suo intimo.

51 commonplace. Banali.

52 Derevaun Seraun. La fine del pi dolore (frase in gaelico).

53 swaying. Ondeggiante.

54 North Wall. La stazione di Nort (sul fiume Liffey).

55 sheds. Capanni.

56 she caught a glimpse of. Intravi

57 quay wall. Murata della banchir

58 portholes. Oblò.

59 out of a maze of distress. In un di angoscia.

60 mournful whistle. Sibilo lamer

61 steaming. Diretta (lett.: navigan vapore).

62 clanged. Risuonò.

63 tumbled about. Si abatterono

Martina Puagliotti
 Graziella
 Alles
 D. Pedraza

64 clutched ... frenzy. Afferrarono con impeto la ringhiera.

'Come!'

No! No! No! It was impossible. Her hands clutched the iron in frenzy⁶⁴. Amid the seas she sent a cry of anguish.

'Eveline! Evvy!'

He rushed beyond the barrier and called to her to follow. He was shouted at to go on, but he still called to her. She set her white face to him, passive, like a helpless animal. Her eyes gave him no sign of love or farewell or recognition.

QUICK READ

3 READ the short story quickly. Which two different places is it set in?

CLOSE READ

4 READ the short story again and answer the questions.

- 1 What was Eveline doing by the window?
- 2 What did she use to do in the field?
- 3 How had the area around her house changed over time?
- 4 Did Eveline think she would regret leaving her workplace?
- 5 How had her relationship with her father changed since her mother's death?
- 6 Who were Ernest and Harry? What had happened to them?
- 7 Who was Frank? What was his job?
- 8 What made Eveline remember the promise made to her mother?
- 9 What could Frank offer her?
- 10 What happened when Eveline was on the quayside?
- 11 How did she suddenly see Frank?
- 12 What did she understand about her affections?

ANALYSIS

5 FOCUS on the character of Eveline and do the following activities.

- 1 Read the text below and use the word given in capitals at the end of some of the lines to form a word that fits in the gap in the same line.

After (1) in *medias res*, the whole short story is told by a third-person narrator, who adopts Eveline's point of view. The character of Eveline is not introduced in a (2) way. The short story does not provide information about her physical (3) or education. Her tiredness is linked to (4) and paralysis as she does not move or take action in the story. Therefore, the (5) can infer what kind of girl she is through the pieces of information described in the (6) of her thoughts.

OPEN

TRADITION
 APPEAR
 STILL

READ
 DEVELOP

- 2 Most of the story takes place in Eveline's mind; however, her thoughts are not arranged in chronological order and they wander from past to present and future. Complete the table with her most important thoughts.

Past	Present	Future

- 3 Say what the ties to the past create in Eveline.
- 4 Explain the epiphany in lines 91-107.
- 5 Focus on the last part of the story. What feelings overwhelm Eveline? When does she undergo a change?

6 ANALYSE the language.

- 1 Find the two oxymora in lines 66-68 and explain their meaning.
- 2 Find the two metaphors and the simile used in the last part of the short story. What do they reveal about Eveline?

COMMUNICATION

7 IN GROUPS. What if the street organ had given Eveline a different revelation? Rewrite lines 91-107 and replace the Celtic saying spoken by Eveline's mother with the following aphorism.

'Always *carpe diem*, my darling. Follow your heart no matter how hard life might seem to you. Remember you only live once!'

8 THINK about the pros and cons of Eveline's decision to leave her home country. Then write a 300-word for-vs-against essay.

LINK TO TODAY

9 DISCUSS. How do you make important life choices? Do they trouble you or are you used to choosing quickly and by yourself? Do you ask for advice?



Matilde Pugliese

Emanuela Bortolotti
Pellegrini

D. Peanin

Edward Morgan Forster (1879-1970) x2

Novelist, essayist and critic, Edward Morgan Forster was born on 1 January 1879 in London. He attended Tonbridge School, where he was deeply unhappy, and then went to King's College, Cambridge, where he found intellectual freedom and friends. After university he travelled for a year in Italy and went on a cruise to Greece. These experiences and his observation of English tourists abroad provided material for some of his later works. Returning to England he devoted himself to writing, contributing to the *Independent Review*, founded by friends from Cambridge. In 1905 he published his first novel *Where Angels Fear to Tread*. He continued to publish short stories and novels. Forster wrote in a free, colloquial style, breaking with the traditions of 19th-century prose. His works contain social comment based on his observations of middle-class behaviour. 1908 saw the publication of *A Room with a View*, a witty, critical observation of snobbish, cultured English tourists in Florence shaken by contact with the liberating vision of Mediterranean life. Forster's first real success came with *Howards End* (1910). He travelled in India in 1912-13 and in 1915 worked for the Red Cross in Alexandria,

Egypt. He returned to India in 1921-22 and in 1922-24 completed *A Passage to India*, which was to be his last novel. Forster devoted the rest of his life to literary activities; he campaigned against censorship and was a witness for the defence in the famous trial of the publishers of Lawrence's *Lady Chatterley's Lover* in 1960. He produced essays, short stories, biographies and travel books. Forster died on 7 June 1970.

BETWEEN MODERNISM AND TRADITION x2

Forster was a writer who stood between Modernism and tradition. Like Modernist intellectuals he rejected Victorian moralism, and used his novels to tackle controversial issues such as *imperialism, colonialism, homosexuality and discrimination. Unlike Modernist writers, however, he did not experiment with style: his narrative technique was refined and based on the central role played by 'plot'. But Forster's style is only apparently traditional: he was a master in using multiple-perspectives and many of his novels are characterised by the presence of the third-person narrator, but also by a constant focus on the single characters' viewpoint. His language is humorous and ironic.

A Passage to India (1924) x2**PLOT**

Forster's great novel, *A Passage to India*, analyses the conflict between the dominant British society in India and its prejudices and its failure to understand Indian society. Criticised at the time for being 'anti-British' the novel is acclaimed as a fascinating study of the people of one race by a writer of another ethnic group. The novel is in three parts and tells the story of a young Muslim doctor, Aziz, whose initial friendship and respect for the British will be transformed into bitterness. Aziz is wrongly accused of insulting a young English girl, Adela Quested, on a visit to the Marabar Caves. Aziz is sent to prison and faces trial but Adela withdraws her accusation. Aziz abandons the British community and moves to a job in a native state. In a meeting with his former friend, Mr Fielding, the former Principal of the Government school, Aziz reflects on the future of India and tells Fielding that they can only be friends when the British are driven out of India.

Matilde Peraghi
Giovanna Belloni
Allerol

D. Peduzzi

Edward Morgan Forster - *A Passage to India*



THE EFFECTS OF COLONISATION IN INDIA

Set in colonial India during the time of British domination, *A Passage to India* explores the atrocities perpetrated by the British in India, the difficulties Indians had to face to let their own culture and language emerge and survive under the British domination, the British attempt to impose their own culture and power over a state which did not belong to them, and the cultural and social stigma that British colonisers imposed on the Indians simply because they were not British. If we consider the historical context it depicts and draws inspiration from, Forster's *A Passage to India* is an acute, eyewitness representation of the double process of colonisation: the novel analyses both how the British imposed their power on colonies and how the colonies were subjugated by an external authority which deprived them of their identity and dignity.

THE COMPLEXITY OF INTERCULTURAL ENCOUNTERS

Forster's novel is centred around one overarching theme: the complexity of the encounter between cultures, especially in an environment dominated by colonialism. Forster is very critical towards the British and their belief in what Kipling defined as 'white man's burden', a phrase meaning the idea that the British had the right and the moral duty to bring European civilisation to non-European (and therefore perceived as primitive) cultures. The novel suggests a very pessimistic idea about intercultural encounters because it depicts the actual impossibility for different cultures of finding a real dialogue. The East and the West represent two incommensurably distant places and cultures, which in the novel fail to reconcile. The theme of the incommunicability and of the clash between cultures is one of the great elements of modernity of Forster's novel, which thus anticipates some of the most urgent themes of the modern, and especially of the contemporary, world.

CHECKPOINT

1. Complete the summarising text with the words below.

1905 • and perhaps greatest • British colonial dominance • controversial themes •
Howards End • Italy and Greece

After his studies Forster travelled in 1., experiences which provided him with material for his writing. His first novel, *Where Angels Fear to Tread* (2.), was followed by *A Room with a View*, a witty observation of English tourists in Italy and by his first great success, 3. His last 4. novel, *A Passage to India*, was inspired by his visits to India. Forster may be considered modern in his choice of 5. while his style and use of central plot make him appear more traditional. Forster's social and moral conscience emerged in his critical view of the 6. in India and in his active defence of D.H. Lawrence's banned novel, *Lady Chatterley's Lover*.

Matilde Puggioni
Giovanna Allera
D. Peduzzi

An intercultural encounter

WARM UP

1. What is the most powerful means of communication among people with different cultural backgrounds? Choose among the following and give reasons for your choice. Then share your ideas with the rest of the class.
 - a language(s)
 - b gestures
 - c silence
 - d facial expressions
 - e other (specify)



The passage you are going to read describes the encounter between a group of English ladies and a group of Indian ladies: in spite of their efforts, the ladies fail to communicate with one another because of the huge cultural clash existing between them.

‘Do kindly tell us who these ladies are,’ asked Mrs Moore. ‘You’re superior to them¹, anyway. Don’t forget that. You’re superior to every one in India except one or two of the Ranis, and they’re on an equality.’ Advancing, she shook hands with the group and said a few words of welcome in Urdu. She had learned the lingo², but only to speak to her servants, so she knew

5 none of the politer forms, and of the verbs only the imperative mood. As soon as her speech was over, she inquired of her companions, ‘Is that what you wanted?’ ‘Please tell these ladies that I wish we could speak their language, but we have only just come to their country.’

‘Perhaps we speak yours a little,’ one of the ladies said. ‘Why, fancy³, she understands!’ said Mrs Turton. ‘Eastbourne, Piccadilly, High Park Corner,’ said another of the ladies. ‘Oh yes, they’re

10 English-speaking.’ ‘But now we can talk; how delightful!’ cried Adela, her face lighting up. ‘She knows Paris also,’ called one of the onlookers⁴. ‘They pass Paris on the way, no doubt,’ said Mrs Turton, as if she was describing the movements of migratory birds. Her manner had grown more distant since she had discovered that some of the group was westernized⁵, and might apply her own standards to her. ‘The shorter lady, she is my wife, she is Mrs Bhattacharya,’

15 the onlooker explained. ‘The taller lady, she is my sister, she is Mrs Das.’ The shorter and the taller ladies both adjusted their saris, and smiled. There was a curious uncertainty about their gestures, as if they sought for a new formula which neither East nor West could provide. When Mrs Bhattacharya’s husband spoke, she turned away from him, but she did not mind seeing the other men. Indeed, all the ladies were uncertain, cowering, recovering, giggling, making

20 tiny gestures of atonement or despair at all that was said, and alternately fondling the terrier or shrinking from him. Miss Quested now had her desired opportunity; friendly Indians were before her, and she tried to make them talk, but she failed, she strove in vain against the echoing walls of their civility. Whatever she said produced a murmur of deprecation, varying into a murmur of concern when she dropped her pocket-handkerchief.

- Mrs T
- 1 You’re superior to them: (battuta di Mrs Turton)
 - 2 lingo: parlata locale
 - 3 Why, fancy: Ma pensa
 - 4 onlookers: astanti
 - 5 westernized: occidentalizzate

COMPREHENSION

2. Read the text and answer the following questions.
 - 1 How many people are involved in this scene?
 - 2 Who are the ‘ladies’ Mrs Moore refers to at the beginning of the passage?
 - 3 Who are the participants in the conversation?
 - 4 Do the Indian ladies talk?

Matilde Quagliotto
General Revision
Allercor

D. Peduzzi

ANALYSIS

3. Define the kind of narrator used by Forster in this passage. *3rd person*
4. What does Mrs Turton think of Indian people? Make reference to the text.
5. Does Mrs Turton speak the natives' language? How? Justify your answer by referring to the text. *yes*
6. What do Mrs Moore and Adela think of the Indian ladies? *-*
7. Focus on Mrs Turton's comment, 'They pass Paris on the way...'.
 - a What does Mrs Turton compare the natives with?
 - b What does this sentence show about her attitude towards the natives?
8. Underline the expressions describing the reactions of the Indian ladies. What is unusual about them? Choose the correct option.
 - a They reveal a lack of understanding.
 - b They are different from the ones a Western woman would have in a similar context.
 - c They show the Indian women are dull.
9. Use the answers to the questions above to summarise the content of the passage in a short text.

INTERPRETATION

10. What does Mrs Turton's comment 'Why, fancy, she understands!' reveal about her? Write your opinion in one sentence.
11. Why doesn't Miss Quested manage to establish a relationship with the Indian ladies?

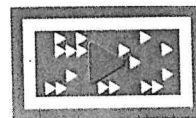
YOUR VOICE

12. We live in a world in which the constant mobility of people makes it possible for cultures to mix. However, it cannot be denied that intercultural encounters often lead to incomprehension and division. Do you think intercultural encounters are a positive means to overcome divisions or do you think they are dangerous instruments that produce incomprehension and prejudices? Discuss with your classmates.

VOCABULARY LAB

13. Indian words in modern English: Mrs Turton has learned the 'lingo' (in this case Urdu). 'Lingo' is defined as 'a foreign language or dialect (often humorous)' and indicates a certain lack of respect for languages other than English. The English language has always adopted words from other languages and the English presence in India brought many words into the language. These words come from Urdu and Hindi but often have older origins in languages like Persian and Sanskrit. Look at the modern usage of the words (1-8) and match them to their original meanings (a-h).
 - 1 avatar: an icon or figure representing a particular person in a computer game, Internet forum, etc.
 - 2 bandana: a large coloured handkerchief, typically with white spots, worn tied around the head or neck
 - 3 bungalow: a low house with only one storey
 - 4 guru: an influential teacher or popular expert
 - 5 jungle: an area of land overgrown with dense forest and tangled vegetation, typically in the tropics
 - 6 pyjamas: a loose-fitting jacket and trousers for sleeping in
 - 7 typhoon: a tropical storm in the region of the Indian or western Pacific oceans
 - 8 shampoo: a liquid preparation for washing the hair

a 'massage' or 'press' (part of the bathing process)	e forest, wilderness
b (a house) in the Bengali style	f leg garments
c (to) tie	g storm
d descent of a deity from heaven	h teacher or priest



10.10 All about John Steinbeck and *The Grapes of Wrath* 1902–1968

HIS LIFE



John Steinbeck was born to a modest family in 1902 in Salinas, California. As a young boy, he would lock himself in his bedroom to write poems and stories. In 1919 he enrolled at Stanford University, but he dropped out without a degree in 1925 and moved to New York City. There he supported himself as a construction worker and newspaper reporter. He then returned to California, where he found a job as a caretaker at a Lake Tahoe estate and officially started his writing career. Steinbeck was a **prolific writer**: he wrote thirty-one books in the course of his career, often dealing with **social and economic issues**. His best-known works include the novella *Of Mice and Men* (1937), and the novels *The Grapes of Wrath* (1939), which won a Pulitzer Prize and a National Book Award, and *East of Eden* (1952). Steinbeck served as a war correspondent for the *New York Herald-Tribune* during World War II, and he was awarded the Nobel Prize for Literature in 1962. He married three times and had two sons. He died of heart disease in 1968, at his home in New York City.

PLOT

The Grapes of Wrath opens with the description of the dust storms in Oklahoma in the 1930s and revolves around a family of (1) FARMERS, the Joads: Grandpa and Grandma, Pa and Ma and their six children, Noah, Tom, Rose of Sharon, Al, Ruthie and Winfield. After serving a sentence in the Oklahoma state penitentiary for killing a man in (2) _____, Tom Joad is on his way back home and comes across Jim Casy, a former preacher. Casy accompanies Tom to the Joads' farm but they find it (3) EMPTY because the family has left for California to look for work. They eventually join the Joads on their hard trip (4) _____, during which Grandpa and Grandma Joad die, and Noah runs away as they approach the California line. When they finally move into a (5) GET TO CALIF., they discover that it is almost impossible to find a job. A contractor offers fruit-picking work in another county but when they ask him for his (6) _____, there is a fight. Tom escapes and Casy gives himself up in his place. Rose of Sharon, who is pregnant, is abandoned by her husband. The Joads move to a different camp, where Tom finds work. When the work runs out, they reach a large farm where workers are protesting against (7) _____ and exploitation. One night Tom goes looking for the protesters and finds that Casy is their leader. Deputies who had been looking for Casy find them, and during the following (8) _____ Casy is killed and Tom kills a deputy. Tom escapes and hides nearby. Ma finds him and they have their last conversation before he leaves to (9) _____. Casy's dream of organising the workers. The rainy season begins and Rose of Sharon gives birth to a dead baby boy. The Joads walk in the rain until they reach a barn, where they find a boy and his (10) _____. Rose of Sharon feeds the man with the milk from her breasts.

1 READ the biography of John Steinbeck and complete the factfile.

FACTFILE

John Steinbeck

- Birth:
- Education:
- Job experience:
- Best-known novels:
- Awards:
- Private life:
- Death:



7.7

2 LISTEN and complete the plot of *The Grapes of Wrath* with the missing information.

Matilde Puigbasset Giovanni Pedroni Miller J. Pedroni

Maxide Pragnobk Gpusibf Rootzal
Alleachs Dfedyru

TITLE

The term 'wrath', meaning **extreme anger**, comes from a line in a famous American abolitionist patriotic song, in which God's wrath brings justice where ruin has been inflicted over the land and its people. The 'grapes' symbolise the **promised land** of California, which turns out to be a **disappointment**. This is why the grapes of hope become the grapes of wrath.

TOM AND JIM

Tom Joad and **Jim Casy** are the two most important characters. They are both deeply changed by the course of events. Jim Casy is a former preacher who realises that Christian faith is no longer able to help man's distressing situation. He embraces the Transcendental view that every man's soul is part of the greater soul of all living things. No one can achieve wholeness alone but only by devoting themselves to other human beings. Casy works to **help men coordinate to get better wages**, organises a strike, and is finally murdered for his role. Tom shares Casy's ideals and takes up his mission. He decides that he **cannot stand the injustice of the world**, and risks his life to organise the migrants and enable them to regain respect and dignity.



1. A scene from the film *The Grapes of Wrath* (1940) directed by John Ford.

THE MIGRANTS' SUFFERING

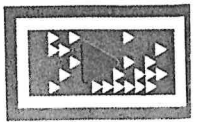
The novel portrays the horrors of the Great Depression. It uses the traditional American device of the journey as a quest for a better land, to deal with social injustice. Steinbeck documents the **social and economic hardship** experienced by the **Oklahoma farming migrants during the Dust Bowl (☞ 10.1)**. They travelled the highways towards the fruit fields of California looking for a better life, and suffered horribly when the promised land turned out to be very different from the expected dream. California is corrupt and tyrannical. Its inhabitants abuse these newcomers, calling them 'Okies', and want to exploit their labour as much as possible. Steinbeck shows how the endless suffering transforms the migrants' initial distress to discontent, from discontent to hopelessness, and from hopelessness to rage. Steinbeck insists that the only way to solve poverty and hunger is through a sense of brotherhood and working towards common goals.

STRUCTURE AND STYLE

The story is told by an **anonymous narrator** in a **colloquial style**. It does not have a traditional structure. There are alternating chapters, called 'inter-chapters': the even ones are narrative, dealing with the Joad family, while the odd ones contain general comments or information and reinforce the concepts of the main narrative. There are **shifts between different points of view** and, as a whole, the characters are described from the outside with little psychological insight.

3 READ about *The Grapes of Wrath* and answer the questions.

- 1 Where did Steinbeck get his inspiration for the title of the novel?
- 2 What ideal do Tom Joad and Jim Casy share?
- 3 What historical event does Steinbeck document in the novel?
- 4 What is the way out of hunger and poverty, according to Steinbeck?
- 5 What is the narrative structure of the book?



T87 No work, no food

John Steinbeck

The Grapes of Wrath (1939)
Chapter 29



Malida Pwaglis
Giuseppe Bobbio
All'ora
D. Peduzzi

WARM-UP

1 **LOOK** at the title of the text. What themes do you expect to find in the extract you are going to read?

WORDS IN CONTEXT

2 **FORM** adjectives from the nouns. Then say if the words express positive or negative feelings.

- | | | |
|----------|--------|------------|
| 1 relief | 3 pity | 5 distaste |
| 2 anger | 4 fear | |

The following text describes the appalling conditions of the hungry migrants from Oklahoma who cannot find a job and cannot get government relief.

Over the high coast mountains and over the valleys the gray clouds marched in from the ocean. The wind blew fiercely and silently, high in the air, and it swished in the brush¹, and it roared in the forests. The clouds came in brokenly, in puffs, in folds, in gray crags²; and they piled in together and settled low over the west. And then the wind stopped and left the clouds deep and solid. The rain began with gusty showers³, pauses and downpours⁴; and then gradually it settled to a single tempo, small drops and a steady beat⁵, rain that was gray to see through, rain that cut midday light to evening. And at first the dry earth sucked the moisture down and blackened. For two days the earth drank the rain, until the earth was full. Then puddles⁶ formed, and in the low places little lakes formed in the fields. The muddy lakes rose higher, and the steady rain whipped⁷ the shining water. At last the mountains were full, and the hillsides spilled⁸ into the streams, built them to freshets⁹, and sent them roaring down the canyons into the valleys. The rain beat on steadily. And the streams and the little rivers edged up to the bank sides¹⁰ and worked at willows¹¹ and tree roots, bent the willows deep in the current, cut out the roots of cottonwoods and brought down the trees. The muddy water whirled¹² along the bank sides and crept up¹³ the banks until at last it spilled over¹⁴, into the fields, into the orchards¹⁵, into the cotton patches¹⁶ where the black stems¹⁷ stood. Level fields became lakes, broad and gray, and the rain whipped up the surfaces. Then the water poured over the highways, and cars moved slowly, cutting the water ahead, and leaving a boiling muddy wake¹⁸ behind. The earth whispered under the beat of the rain, and the streams thundered under the churning¹⁹ freshets.

1 Which seven elements of nature are mentioned?

2 How did the rain come down?

3 What did the rise in the water level cause?

4 What did the water do to the vegetation?

5 Where did the migrants gather?

6 Did they live in comfortable conditions? Why or why not?

When the first rain started, the migrant people huddled²⁰ in their tents, saying, It'll soon be over, and asking, How long's it likely to go on?

And when the puddles formed, the men went out in the rain with shovels²¹ and built little dikes²² around the tents. The beating rain worked at the canvas until it penetrated and sent streams down. And then the little dikes washed out and the water came inside, and the streams wet the beds and the blankets. The people sat in wet clothes. They set up boxes and put planks²³ on the boxes. Then, day and night, they sat on the planks.

1 it swished in the brush. Sibilo nel sottobosco.
2 crags. Picchi.
3 gusty showers. Piogge a raffiche.
4 downpours. Scrosci.
5 a steady beat. Un rumore regolare.
6 puddles. Pozzanghere.

7 whipped. Sferzò.
8 spilled. Si rovesciarono.
9 freshets. Torrentelli.
10 edged ... sides. Salirono lentamente verso le sponde.
11 willows. Salici piangenti.
12 whirled. Fece vortici.

13 crept up. Salì lentamente.
14 it spilled over. Straripò.
15 orchards. Frutteti.
16 the cotton patches. Gli appezzamenti coltivati a cotone.
17 stems. Steli.
18 muddy wake. Scia di fango.

19 churning. Spumeggianti.
20 huddled. Si strinsero insieme.
21 shovels. Badili.
22 dikes. Fossati.
23 planks. Assi.



Martino Quagliotto

Giuseppe Pedullini

Alloceste

D. Pedullini



Beside the tents the old cars stood, and water fouled the ignition wires and water fouled the carburetors²⁴. The little gray tents stood in lakes. And at last the people had to move. Then the cars wouldn't start because the wires were shorted²⁵; and if the engines would run, deep mud engulfed the wheels²⁶. And the people waded away²⁷, carrying their wet blankets in their arms. They splashed along, carrying the children, carrying the very old, in their arms. And if a barn²⁸ stood on high ground, it was filled with people, shivering²⁹ and hopeless.

Then some went to the relief offices³⁰, and they came sadly back to their own people.

Their³¹ rules – you got to be here a year before you can git³² relief. They say the gov'ment is gonna help. They don't know when.

And gradually the greatest terror of all came along.

They ain't gonna be no kinda³³ work for three months.

In the barns, the people sat huddled together; and the terror came over them, and their faces were gray with terror. The children cried with hunger, and there was no food.

Then the sickness came, pneumonia, and measles³⁴ that went to the eyes and to the mastoids³⁵.

And the rain fell steadily, and the water flowed over the highways, for the culverts³⁶ could not carry the water.

Then from the tents, from the crowded barns, groups of sodden³⁷ men went out, their clothes slopping rags³⁸, their shoes muddy pulp³⁹. They splashed out through the water, to the towns, to the country stores, to the relief offices, to beg for food, to cringe⁴⁰ and beg for food, to beg for relief, to try to steal, to lie. And under the begging, and under the cringing, a hopeless anger began to smolder⁴¹. And in the little towns pity for the sodden men changed to anger, and anger at the hungry people changed to fear of them. Then sheriffs swore in deputies in droves⁴², and orders were rushed for rifles, for tear gas⁴³, for ammunition. Then the hungry men crowded the alleys⁴⁴ behind the stores to beg for bread, to beg for rotting⁴⁵ vegetables, to steal when they could.

7 What did the migrants have to do?

8 What did the relief offices tell the migrants?

9 How long did the migrants fear they would be unemployed?

10 Did they only suffer from hunger?

11 Why did some men leave their tents despite the rain?

12 How did the migrants start feeling? Did the townspeople feel the same?

24 fouled the ignition ... carburetors. Deteriorò i fili di accensione e l'acqua deteriorò i carburatori.

25 the wires were shorted. I fili erano andati in corto circuito.

26 deep mud ... wheels. Le ruote restavano impantanate nel fango.

27 waded away. Si facevano strada a stento.

28 barn. Fienile.

29 shivering. Tremanti.

30 the relief offices. Gli uffici per il sussidio.

31 Their's. They have.

32 git. Get.

33 They ain't gonna be no kinda. There isn't going to be any kind of.

34 measles. Morbillo.

35 mastoids. Mastoidi (parti delle ossa poste dietro l'orecchio).

36 culverts. Canali sotterranei.

37 sodden. Bagnati fradici.

38 slopping rags. Pieni di fango e a brandelli.

39 muddy pulp. Fangose e ridotte male.

40 cringe. Rannicchiarsi.

41 smolder. Covare, apparire.

42 sheriffs ... droves. Sceriffi fecero presta-
giuramento a orde di vicesceriffi.

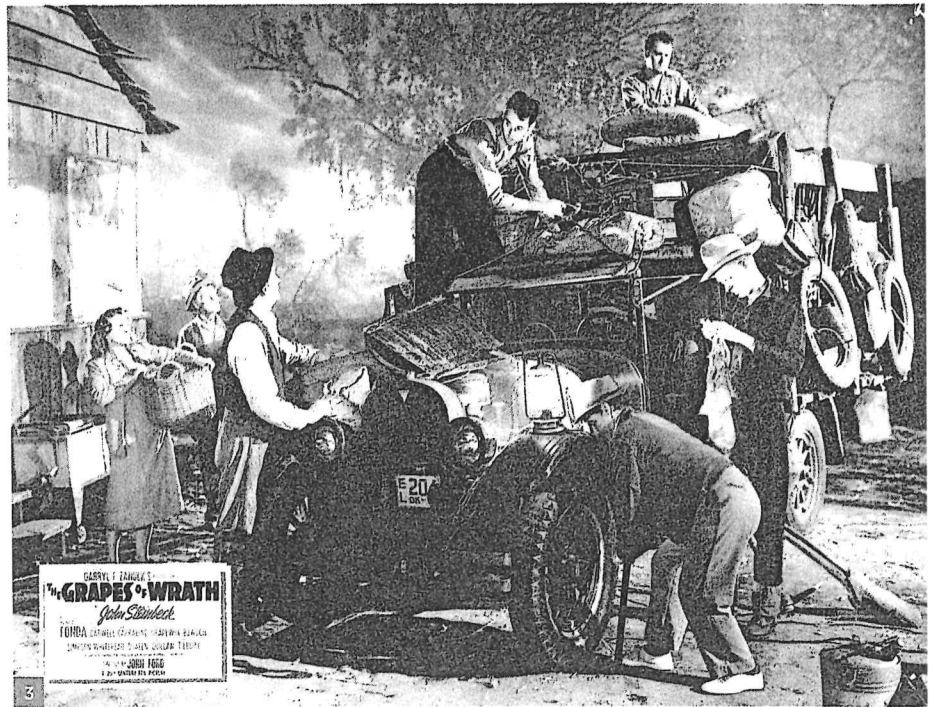
43 tear gas. Gas lacrimogeno.

44 alleys. Vicoli.

45 rotting. Che marcivano.

- 1-2. Scenes from the film *The Grapes of Wrath* (1940) directed by John Ford.
 3. A poster of the film *The Grapes of Wrath* (1940) directed by John Ford.

Matilde Quagliotto
 Giancarlo Robinson
 Piller ✓
 D. Peduzzi



55 Frantic men pounded on⁴⁶ the doors of the doctors; and the doctors were busy. And sad men left word at country stores for the coroner⁴⁷ to send a car. The coroners were not too busy. The coroners' wagons backed up through the mud and took out the dead.

13 What was the difference between doctors and coroners?

And the rain pattered relentlessly⁴⁸ down, and the streams broke their banks and spread out over the country.

60 Huddled under sheds⁴⁹, lying in wet hay⁵⁰, the hunger and the fear bred anger. Then boys went out, not to beg, but to steal; and men went out weakly, to try to steal.

14 Why were new deputies sworn in?

The sheriffs swore in new deputies and ordered new rifles; and the comfortable people in tight⁵¹ houses felt pity at first, and then distaste, and finally hatred for the migrant people.

65 In the wet hay of leaking⁵² barns babies were born to women who panted with pneumonia. And old people curled up⁵³ in corners and died that way, so that the coroners could not straighten⁵⁴ them. At night the frantic men walked boldly to hen roosts⁵⁵ and carried off the squawking⁵⁶ chickens. If they were shot at, they did not run, but splashed sullenly away⁵⁷; and if they were hit, they sank tiredly in the mud.

70 The rain stopped. On the fields the water stood, reflecting the gray sky, and the land whispered with moving water. And the men came out of the barns, out of the sheds. They squatted on their hams⁵⁸ and looked out over the flooded land. And they were silent. And sometimes they talked very quietly.

15 What did the migrants do as soon as the rain stopped?

No work till spring. No work.

And if no work – no money, no food.

16 What did they then realise and how did they feel?

75 Fella⁵⁹ had a team of horses, had to use 'em to plow an' cultivate an' mow⁶⁰, wouldn't think a turnin' 'em out to starve when they wasn't workin'.

Them's horses – we're men.

80 The women watched the men, watched to see whether the break had come at last. The women stood silently and watched. And where a number of men gathered together, the fear went from their faces, and anger took its place. And the women sighed with relief, for they knew it was all right – the break had not come; and the break would never come as long as fear could turn to wrath⁶¹.

17 Why did the women think anger was all right?

- 46 Frantic men pounded on. Uomini sconvolti battevano.
 47 coroner. Medico legale (funzionario incaricato delle indagini sui casi di morte violenta, improvvisa o sospetta).
 48 pattered relentlessly. Picchiava senza

- sosta.
 49 sheds. Ripari.
 50 wet hay. Fieno bagnato.
 51 tight. Solide.
 52 leaking. Gocciolanti.
 53 curled up. Si rannicchiavano.

- 54 straighten. Raddrizzare.
 55 hen roosts. Pollai.
 56 squawking. Che emettevano grida rauche.
 57 splashed sullenly away. Sguazzavano via lentamente.

- 58 They squatted on their hams. Si sedevano sui talloni (si accosciavano).
 59 Fella. Uomo.
 60 mow. Mietere.
 61 wrath. Collera, ira.

CORSO DI STORIA A.S. 2023/2024	CLASSE 5° SCIENTIFICO Tradizionale e Scienze applicate	SEZIONE A	DOCENTI REDAELLI ENRICO	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA ANNUALI</p> <p>C1 - Imparare ad imparare. C2 – Progettare. C3 - Comunicare. C4 - Collaborare e partecipare. C6 - Risolvere problemi. C7 - Individuare collegamenti e relazioni. C8 - Acquisire ed interpretare l'informazione.</p>				
<p>COMPETENZE DI AREA</p> <p>Ca.1 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>Ca.2 Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione storico-filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p>				
<p>COMPETENZE DISCIPLINARI ANNUALI</p> <p>Cd.1 Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche.</p> <p>Cd.2 Comprendere il cambiamento e la diversità in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Cd.3 Utilizzare metodi, concetti e strumenti della storiografia per la lettura delle trasformazioni storiche e la comprensione della realtà contemporanea.</p>				

Guido Redaelli *Enrico Redaelli*

Guido Redaelli

S. Redaelli

Emanuela Bonacina

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
<p>Cd.1 Cd.2 Cd.3</p> <p>Ca.1 Ca.2</p>	<p>La società di massa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le ideologie politiche del Novecento ▪ I partiti politici italiani <p>La Grande guerra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le cause ▪ Dalla guerra di movimento alla guerra di trincea ▪ La mobilitazione totale ▪ 1917: la svolta del conflitto ▪ Il trattato di Versailles e la nuova carta d'Europa <p>La rivoluzione russa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 1905-1906: dalla "Domenica di sangue" alla monarchia costituzionale ▪ 1917: la rivoluzione di febbraio ▪ 1917: la rivoluzione d'ottobre <p>Il primo dopoguerra in Italia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Elezioni del 1919 ▪ Governo Nitti (Fiume) ▪ Governo Giolitti (Biennio rosso, trattato di Rapallo) <p>L'Italia fascista</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'ascesa del fascismo (1919-1922) ▪ La marcia su Roma e la "fase legalitaria" (1922 – 1924) ▪ L'omicidio Matteotti e le "leggi fascistissime" 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici. • Colloca i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. • Definisce correttamente i termini chiave fondamentali della storia contemporanea. • Utilizza il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente almeno alcuni aspetti della sua impostazione • Legge, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree 	<ul style="list-style-type: none"> • Flipped lesson • Lezioni partecipate • Lezioni frontali • Laboratorio • Lezioni in PowerPoint o Keynote • Appunti • Testo in uso • Documenti 	<p>Verifiche orali e scritte.</p> <p>Il rifiuto dell'interrogazione, la mancata consegna di una prova o di un elaborato e la verifica consegnata in bianco indurranno una valutazione pari a 1 nei parametri del contenuto e dell'autonomia</p>	<p>Trimestre</p>

Emanuela Biancino

Giorgia Roberto

Maddalena Pugliese

W

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I Patti lateranensi ▪ Gli anni '30 (corporativismo, "stato imprenditoriale", "stato assistenziale") ▪ La politica estera (conquista dell'Etiopia, guerra civile spagnola) <p>La Germania nazista</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascesa e ideologia del nazismo ▪ Il totalitarismo nazista ▪ La persecuzione degli ebrei e la Shoah <p>Il mondo tra le due guerre</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La guerra civile spagnola ▪ Gli Stati Uniti e la crisi del 1929 ▪ L'URRS di Stalin <p>La seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La guerra in Europa (1939-40) ▪ La mondializzazione del conflitto (1941) ▪ La crisi dell'Asse (1942-43) ▪ L'Italia dallo sbarco in Sicilia alla Liberazione ▪ La conclusione del conflitto <p>La costituzione della Repubblica italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il contesto storico e politico ▪ I principi della Costituzione ▪ I governi italiani dal 1945 agli anni Settanta <p>Guerra fredda e decolonizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le origini della guerra fredda ▪ Il nuovo ordine bipolare ▪ Cenni alla decolonizzazione 	<p>geografiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si confronta con docenti e pari sui problemi proposti in classe. • Confronta eventi storici e ambiti culturali, cogliendo somiglianze e differenze, continuità e discontinuità. • Affronta con consapevolezza tematiche sulla contemporaneità riconoscendo aspetti legati alla sua quotidianità. • Espone oralmente o in una trattazione sintetica un fatto storico, con un discorso chiaro e secondo una struttura argomentativa coerente. • Coglie e descrive le diverse cause e conseguenze di un fatto storico. • Individua le tesi principali di testi storiografici, pone a confronto diverse ipotesi argomentative rispetto ad un periodo storico o ad eventi complessi. 		Pentamestre
--	---	--	--	-------------

Giuseppe Barbato

Mosè de Gangi

EV

Emmabella Bonaccina

S. Longo

CORSO DI FILOSOFIA A.S. 2023/2024	CLASSE 5° SCIENTIFICO Tradizionale e Scienze applicate	SEZIONE A	DOCENTE REDAELLI ENRICO	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA ANNUALI</p> <p>C1 - Imparare ad imparare. C2 - Progettare C3 - Comunicare. C4 - Collaborare e partecipare. C6 - Risolvere problemi. C7 - Individuare collegamenti e relazioni. C8 - Acquisire ed interpretare l'informazione.</p>				
<p>COMPETENZE DI AREA</p> <p>Ca.1 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Ca.2 Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione storico-filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p>				
<p>COMPETENZE DISCIPLINARI ANNUALI</p> <p>Cd.1 Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra filosofie di epoche diverse. Cd.2 Saper problematizzare e argomentare le conoscenze riferite ad un autore inserendole nello specifico contesto culturale. Cd.3 Utilizzare metodi, concetti e strumenti della filosofia per la lettura delle trasformazioni culturali, sociali e la comprensione della realtà contemporanea. Cd.4 Esercitare una riflessione sulle diverse forme argomentative e sulle differenti proposte filosofiche. Cd.5 Scegliere il metodo di analisi più adatto ad affrontare un nuovo testo, riconoscendone e definendone il lessico specifico, in riferimento alle categorie essenziali di un autore e al metodo della sua ricerca filosofica.</p>				

Emanuela Bonvicino
Sopran

Enrico Redaelli
Maestro di Filosofia

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI E RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
Ca.1 Ca.2 Cd.1 Cd.2 Cd.3 Cd.4 Cd.5	<p>Feuerbach:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distacco da Hegel - Critica alla religione - Umanesimo naturalistico <p>Marx</p> <ul style="list-style-type: none"> - La critica a Hegel e Feuerbach - Critica alla civiltà moderna e liberale - L'alienazione - Critica all'economia borghese: Smith e Ricardo - La concezione materialistica della storia: ideologia, sovrastruttura, dialettica della storia - Il <i>Manifesto del partito comunista</i>: critica ai falsi socialismi, ruolo della borghesia - Il <i>Capitale</i>: questione della merce e ciclo economico del capitalismo - La rivoluzione <p>Schopenhauer:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mondo della rappresentazione: velo di Maya - Confronto con Kant - Via d'accesso alla cosa in sé: corpo - Caratteristiche della volontà 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruisce la cronologia degli autori studiati, conoscendone il contesto. • Utilizza il manuale e gli appunti per apprendere le informazioni storico-filosofiche su un autore. • Presenta in modo chiaro le principali tesi di un autore. • Utilizza in modo guidato il lessico specifico. • Legge un testo e divide in sequenze tematiche conoscenze a partire dalle problematiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Flipped lesson • Lezioni partecipate • Lezioni frontali • Laboratorio • Lezioni in PowerPoint o Keynote • Appunti • Testo in uso • Documenti (scritti o video) • Canale youtube dedicato ad approfondimenti 	Verifiche orali e/o scritte. Il rifiuto dell'interrogazione, la mancata consegna di una prova o di un elaborato e la verifica consegnata in bianco indurranno una valutazione pari a 1 nei parametri del contenuto e dell'autonomia	Trimestre

Emanuela Bonaccina

S. S. S.

Giovanni...

Marta de Spagnoli

er

	<ul style="list-style-type: none"> - Piacere e dolore - Le vie di liberazione dalla volontà e dal dolore <p><u>Il Positivismo, l'Evoluzionismo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comte - Darwin <p><u>Nietzsche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La Nascita della tragedia</i> - La morte di Dio, il nichilismo - <i>Così parlò Zarathustra</i>: volontà di potenza, eterno ritorno, oltreuomo 	<p>filosofiche affrontate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risponde coerentemente alle domande su un testo. • Comprende e ripropone alcuni semplici collegamenti interdisciplinari. • Si confronta con docenti e pari sui problemi proposti in classe. 			Pentamestre
	<p><u>Freud:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scopo e metodo della psicoanalisi - Inconscio, conflitto psichico, rimozione, abreazione - Le topiche - <i>L'interpretazione dei sogni</i> - La teoria della sessualità - Il disagio della civiltà <p><u>Bergson</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Durata e slancio vitale <p><u>Hannah Arendt: <i>La banalità del male</i></u></p> <p><u>Foucault:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Sorvegliare e punire</i> - <i>Che cos'è l'Illuminismo?</i> 				

Emanuela Bacciana

S. Hoff

Giuseppe Bacciana

Maria de Quoy

er

CORSO DI STORIA DELL'ARTE A.S. 2023/2024	CLASSE 5 ^a	SEZIONE A	DOCENTE Bergamo Lucia	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA ANNUALI</p> <p>C1 Imparare ad imparare C3 Comunicare C4 Collaborare e partecipare C6 Risolvere problemi C7 Individuare collegamenti e relazioni C8 Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>1. Sapere utilizzare un approccio critico nel rapportarsi alle dimensioni culturali e sociali della realtà 2. Maturare la capacità di agire e scegliere eticamente 3. Saper formulare un progetto personale tenendo conto delle proprie abilità, dei propri bisogni e del contesto 4. Maturare la conoscenza e la consapevolezza delle dinamiche economiche, politiche e sociali, in una dimensione globale</p> <p>COMPETENZE DI AREA</p> <p>1. Usare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili a gestire l'interazione comunicativa verbale 2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo 3. Utilizzare e produrre testi multimediali 4. Collocare l'esperienza personale su un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona della comunità e dell'ambiente 5. Conoscere e rispettare i beni culturali ed ambientali a partire dal proprio territorio</p>				

Lucia Bergamo

Giuseppina Maria Quaghiotti

COMPETENZE DISCIPLINARI ANNUALI

1. Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina
2. Inserire le opere studiate in un contesto storico e geografico
3. Riconoscere gli elementi formali e le caratteristiche stilistiche del testo figurativo
4. Individuare le caratteristiche tecniche di un manufatto artistico
5. Riconoscere le relazioni esistenti tra l'opera d'arte e il contesto storico-culturale in cui è stata prodotta
6. Mettere in relazione testimonianze artistiche di epoche diverse
7. Strutturare e organizzare un discorso descrittivo, espositivo, argomentativo sulla lettura di un'opera d'arte
8. Essere consapevoli del valore dei beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio ai fini della tutela e valorizzazione
9. Saper gestire le linee fondamentali della storia dell'arte anche con riferimento all'evoluzione sociale e culturale.
10. Saper leggere autonomamente un'opera non studiata di un artista o movimento trattati

Luca Bergamo

Giovanna Bazzani
Marta De Quaglini

UNITÀ DIDATTICA 1: IL ROMANTICISMO					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
1	Ripasso sul Romanticismo in Francia.	Mettere in contatto la produzione artistica con il contesto storico culturale, individuando in modo critico rapporti e interdipendenze.	Manuale in uso.	Interrogazioni orali (p. 1-2-3-4).	Settembre
2	Il preromanticismo di Johann Heinrich Füssli: <i>La disperazione dell'artista davanti alla grandezza delle rovine antiche.</i>	Identificare le principali caratteristiche stilistiche delle opere studiate.	Proiettore.		
3	<i>L'incubo.</i>		Appunti personali.		
4	Caspar David Friedrich: <i>Monaco in riva al mare.</i>		Slides e documenti di approfondimento forniti dall'insegnante.		
5	<i>Viandante sul mare di nebbia.</i>	Mettere a confronto opere d'arte riconoscendone analogie e differenze.			
6	<i>Mare di ghiaccio (o Il naufragio della speranza).</i>	Identificare significati iconografici o iconologici.	Piattaforma Classroom TM per la condivisione di materiali e strumenti didattici.		
7	John Constable: <i>Il mulino di Flatford.</i>				
8	<i>Studi di nubi.</i>				
9	William Turner: <i>Didone costruisce Cartagine.</i> <i>Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi.</i> <i>Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni, 16 ottobre 1834.</i> <i>Pioggia, vapore, velocità.</i> Hayez e il romanticismo storico in Italia: <i>Il bacio.</i> <i>I vespri siciliani.</i>	Conoscere la storia della conservazione del relativo patrimonio artistico.			Ottobre

Lucia Bergamo

Giovanna Andreozzi

Maddalena Peagrioli

	<p>Francisco Goya: Il parasole. La famiglia di Carlo IV. Maja desnuda e Maja vestida. Il sonno della ragione genera mostri. 3 maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio. Saturno che divora i suoi figli.</p>				
--	---	--	--	--	--

Luisa Bergamini
 Giuseppina Bergamini
 Mariela Bergamini


UNITÀ DIDATTICA 2: DAL REALISMO ALL'IMPRESSIONISMO					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
<p>1 IL REALISMO Contesto storico e caratteri generali.</p> <p>2 La Scuola di Barbizon. Jean-Baptiste Camille Corot: <i>Il ponte di Narni.</i></p> <p>3 Jean-François Millet: <i>Le spigolatrici.</i></p> <p>4 Gustave Courbet: <i>Gli Spaccapietre.</i> <i>Funerale a Ornans.</i> <i>L'Atelier del pittore.</i></p> <p>5 Honoré Daumier: <i>Gargantua.</i> <i>Rue Transnonain il 15 aprile 1834.</i> <i>Il vagone di terza classe.</i></p> <p>6 Il verismo italiano tra Firenze e Milano: i Macchiaioli e gli Scapigliati. Silvestro Lega, Telemaco Signorini, Giovanni Fattori, Federico Faruffini.</p>	<p>Mettere in contatto la produzione artistica con il contesto storico culturale, individuando in modo critico rapporti e interdipendenze.</p> <p>Identificare le principali caratteristiche stilistiche delle opere studiate.</p> <p>Mettere a confronto opere d'arte riconoscendone analogie e differenze.</p> <p>Identificare significati iconografici o iconologici.</p> <p>Conoscere la storia della conservazione del relativo patrimonio artistico.</p>	<p>Manuale in uso. Proiettore. Appunti personali. Slides e documenti di approfondimento forniti dall'insegnante. Piattaforma Classroom per la condivisione di materiali e strumenti didattici.</p>	<p>Interrogazioni orali (p. 1-2-3-4). Verifiche scritte (p. 1-2-3-4).</p>	<p>Novembre</p>	

Luisa Purgano
Giuseppina
Natide Guagliotta

	<p>L'IMPRESSIONISMO Contesto storico e caratteri generali.</p> <p>Édouard Manet: <i>Colazione sull'erba.</i> <i>Olympia.</i> <i>Bar delle Folies-Bergère.</i></p> <p>Claude Monet: <i>Impressione, sole nascente.</i> <i>Le Grenouillere.</i> Serie dedicata alla <i>Cattedrale di Rouen.</i> Serie dedicata alle <i>Ninfee.</i></p> <p>Pierre-Auguste Renoir: <i>Le Grenouillere.</i> <i>Ballo al Moulin de la Galette.</i> <i>La colazione dei canottieri.</i> <i>Gli ombrelli.</i> <i>Le grandi bagnanti.</i></p> <p>Edgar Degas: <i>Classe di danza.</i> <i>L'assenzio.</i> <i>La tinozza.</i> <i>Piccola ballerina di quattordici anni.</i></p> <p>LA SCULTURA MODERNA Auguste Rodin: <i>L'uomo che cammina.</i> <i>La porta dell'inferno.</i></p> <p>Medardo Rosso: <i>L'età dell'oro.</i></p>				Dicembre
--	--	--	--	--	----------

Luca Proano
Giambattista
Matilde Spaggiari

UNITÀ DIDATTICA 3: IL POSTIMPRESSIONISMO					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
1	<p>IL NEOIMPRESSIONISMO Definizione e caratteri generali.</p> <p>Georges Seurat: <i>Un bagno ad Asnières.</i> <i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.</i></p> <p>Paul Signac: <i>Ritratto di Felix Feneon.</i></p> <p>IL DIVISIONISMO Giovanni Segantini <i>Le due madri.</i></p> <p>Gaetano Previati: <i>Maternità.</i></p> <p>Giuseppe Pellizza da Volpedo: <i>Il Quarto Stato.</i></p> <p>Paul Cezanne: <i>La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise.</i> <i>I giocatori di carte.</i> <i>Nature morte.</i> Serie sulla Montagna Sainte-Victoire. <i>Le bagnanti.</i></p>	<p>Mettere in contatto la produzione artistica con il contesto storico culturale, individuando in modo critico rapporti e interdipendenze.</p> <p>Identificare le principali caratteristiche stilistiche delle opere studiate.</p> <p>Mettere a confronto opere d'arte riconoscendone analogie e differenze.</p> <p>Identificare significati iconografici o iconologici.</p> <p>Conoscere la storia della conservazione del relativo patrimonio artistico.</p>	<p>Manuale in uso. Proiettore. Appunti personali. Slides e documenti di approfondimento forniti dall'insegnante. Piattaforma Classroom per la condivisione di materiali e strumenti didattici.</p>	<p>Verifiche scritte (p. 1-2-3-4).</p>	<p>Gennaio</p>
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					


Lucia Bergamo
 Matilde Squarotti

	<p>Vincent Van Gogh: <i>I mangiatori di patate.</i> <i>Autoritratto con cappello.</i> <i>La camera da letto.</i> <i>I girasoli.</i> <i>Caffè di notte.</i> <i>La notte stellata.</i> <i>La chiesa di Auvers-sur-Oise.</i> <i>Campo di grano con corvi.</i></p> <p>Paul Gauguin: <i>La visione dopo il sermone.</i> <i>la orana Maria.</i> <i>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i></p> <p>IL SIMBOLISMO Gustave Moreau: <i>L'apparizione.</i></p> <p>Puvis de Chavannes: <i>Ragazze in riva al mare.</i></p> <p>Odilon Redon: <i>Occhi chiusi.</i></p> <p>Arnold Böcklin: <i>L'isola dei morti.</i></p> <p>LE SECESSIONI Gustave Klimt: <i>Il fregio di Beethoven.</i> <i>Il bacio.</i> Giuditta I e Giuditta II.</p>	<p>16</p>		<p>Febbraio</p>
--	---	-----------	--	-----------------

Lucrezia Pugliese
Giuditta I e II
Maximilian Klinger

	L'ART NOUVEAU Esempi in Francia, Spagna e Italia.				
	Edvard Munch: L'urlo. La danza della vita.				

Luisa Bogam
Giuseppe Bogam
Madrid Spagna

UNITÀ DIDATTICA 4: LE AVANGUARDIE STORICHE					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
1	Definizione di Avanguardia.	Mettere in contatto la produzione artistica con il contesto storico culturale, individuando in modo critico rapporti e interdipendenze.	Manuale in uso.	Verifiche scritte (p. 1-2-3-4).	Marzo
2	L'ESPRESSIONISMO	Identificare le principali caratteristiche stilistiche delle opere studiate.	Proiettore.	Interrogazioni orali (p. 1-2-3-4).	
3	I FAUVES	Mettere a confronto opere d'arte riconoscendone analogie e differenze.	Appunti personali.		
4	Henri Matisse: <i>Lusso, calma e voluttà.</i>	Identificare significati iconografici o iconologici.	Slides e documenti di approfondimento forniti dall'insegnante.		
5	<i>La gioia di vivere.</i>	Conoscere la storia della conservazione del relativo patrimonio artistico.	Piattaforma		
6	<i>La stanza rossa.</i>		Classroom per la condivisione di materiali e strumenti didattici.		
7	DIE BRÜCKE				
8	Ernst Ludwig Kirchner: <i>Marcella.</i>				
9	<i>Nollendorfplatz.</i> <i>Potsdamer platz.</i>				
	IL CUBISMO				
	Proto cubismo, cubismo analitico e sintetico.				
	Pablo Picasso: Periodo blu e periodo rosa. <i>Le Demoiselle d'Avignon.</i> <i>Case in collina a Horta de Ebro.</i> <i>Ambroise Vollard.</i> <i>Natura morta con sedia impagliata.</i> <i>Guernica.</i>				

Levina Polakova
Giacobbe Barozzi

	<p>IL FUTURISMO Marinetti, l'estetica futurista e i manifesti del futurismo.</p> <p>Giacomo Balla: <i>Bambina che corre sul balcone.</i></p> <p>Umberto Boccioni: <i>Città che sale.</i> <i>Stati d'animo.</i> <i>Materia.</i> <i>Forme uniche della continuità nello spazio.</i></p> <p>DER BLAUE REITER Franz Marc: <i>Cavallo blu.</i> Vasilij Kandinskij.</p> <p>L'ASTRATTISMO Vasilij Kandinskij: <i>Primo acquerello astratto.</i> <i>Impressione V – Parco.</i> <i>Composizione VII.</i> <i>Giallo, rosso e blu.</i></p> <p>Piet Mondrian: <i>Albero rosso.</i> <i>Molo e oceano (Composizione 10).</i> <i>Quadro 1.</i></p>			Aprile
--	---	--	--	--------

Levina Pergamo
Giugno 16. 1913
Natilde Quagliotti

	<p>IL DADAISMO Marcel Duchamp e il ready-made: L.H.O.O.Q. Fontana.</p> <p>Man Ray: Le violon d'Ingres.</p> <p>IL SURREALISMO I manifesti del Surrealismo.</p> <p>René Magritte: Il tradimento delle immagini.</p> <p>Salvador Dalí: La persistenza della memoria.</p>				Maggio
--	--	--	--	--	--------

Lucia Bergens
Giuseppe Abbate *Nachide Pragliotti*

UNITÀ DIDATTICA 5: L'EPOCA DEL RITORNO ALL'ORDINE					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
1	LA METAFISICA Giorgio De Chirico: <i>Le muse inquietanti.</i> Cenni all'arte tra le due Guerre.	Mettere in contatto la produzione artistica con il contesto storico culturale, individuando in modo critico rapporti e interdipendenze.	Manuale in uso. Proiettore. Appunti personali.	Interrogazioni orali (p. 1-2-3-4).	
2		Identificare le principali caratteristiche stilistiche delle opere studiate.	Slides e documenti di approfondimento forniti dall'insegnante.		
3		Mettere a confronto opere d'arte riconoscendone analogie e differenze.	Piattaforma Classroom per la condivisione di materiali e strumenti didattici.		
4		Identificare significati iconografici o iconologici.			
5		Conoscere la storia della conservazione del relativo patrimonio artistico.			
6					
7					
8					
9					

Giuseppe Arca 2025

Machi degli Magnoli

CORSO DI MATEMATICA A.S. 2023/2024	CLASSE QUINTA	SEZIONE/ INDIRIZZO A-LICEO SCIENTIFICO	DOCENTE PISCITELLI	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA ANNUALI</p> <p>C1-IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>C2-PROGETTARE</p> <p>C3-COMUNICARE</p> <p>C4-COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>C6-RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>C7-INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>C8-ACQUISIRE ED INTERPRETAZIONE L'INFORMAZIONE</p>				
<p>COMPETENZE DI AREA PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO Area scientifica, matematica e tecnologica</p> <p>ACLAM1 - Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>ACLAM2 - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali(chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p> <p>ACLAM3 - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p>				
<p>COMPETENZE DISCIPLINARI ANNUALI</p> <p>M3-2B - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <p>M4-2B - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p> <p>M5-Utilizzare le tecniche e procedure dell'analisi matematica</p> <p>M6-Saper riflettere criticamente sui temi della matematica</p>				

Giuseppe Piscitelli *Matilde Quaglini*

Raffaello Piscitelli

		UNITA' DIDATTICA			1
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	CONTENUTI	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	TEMPISTICA PREVISTA
M3-2B M4-2B M5 M6	<p>I teoremi contrassegnati con * sono da intendersi con dimostrazione.</p> <p>LIMITI DI FUNZIONIREALI DI VARIABILE REALE.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intorni di un punto e di infinito. Insiemi limitati, illimitati, estremi di un insieme, punti isolati, punti di accumulazione. • Definizioni di limite e significato nei quattro casi. • Limite destro e sinistro, limite per eccesso o per difetto. • Verifica del limite. • Primi teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite*, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto. <p>CALCOLO DEI LIMITI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Algebra dei limiti: limiti di funzioni elementari, limite della somma, del prodotto, del quoziente, limite di $[f(x)]^{g(x)}$, limite di funzioni composte. • Le forme indeterminate: <ul style="list-style-type: none"> $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\infty \cdot 0$; $\frac{0}{0}$; 1^∞; 0^0; ∞^0. • Limiti notevoli. • Il cambio di variabile in un limite. • Infinitesimi, infiniti e loro confronto. • Il metodo dell'equivalenza asintotica. • I limiti per risolvere problemi geometrici e applicazioni alla fisica e alla realtà. 	<p>L'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire e verificare il limite usando il formalismo corretto. • Rappresentare un limite nel piano cartesiano. • Enunciare e dimostrare, se occorre, i teoremi sui limiti. • Calcolare i limiti di funzioni algebriche e trascendenti eliminando, se occorre, forme indeterminate facendo uso di artifici algebrici e limiti notevoli. • Utilizzare i limiti per risolvere problemi tratti dalla geometria (euclidea, analitica, trigonometria), dalla fisica e dalla realtà. 	<p>Libro di testo:</p> <p>Sasso, Zanone "Colori della matematica" edizione blu, volume 5 alfa e beta.</p> <p>DEA scuola</p> <p>Lezioni dialogate.</p> <p>Lezioni frontali.</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Numerose esercitazioni singole e collettive.</p>	<p>PROVE SCRITTE E ORALI</p>	<p>Settembre-ottobre</p>

Giuseppe De Leo *Mario De Paololis*

Barbara Finelli

		UNITA' DIDATTICA			2
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	CONTENUTI	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	TEMPISTICA PREVISTA
M3-2B M4-2B M5 M6	<p>I teoremi contrassegnati con * sono da intendersi con dimostrazione.</p> <p>CONTINUITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizioni. Teoremi sulle funzioni continue: <p>Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi (Darboux)*, Teorema di esistenza degli zeri. Esempi, controesempi, applicazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> Punti di discontinuità di una funzione. <p>ASINTOTI E GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizioni. Determinazione di asintoti orizzontali, verticali, obliqui. Il grafico probabile di una funzione. 	<p>L'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> Enunciare e dimostrare, se occorre, i teoremi sulle funzioni continue. Imporre o stabilire se una funzione è continua e la natura degli eventuali punti di discontinuità. Determinare gli asintoti di una funzione e rappresentarli nel piano cartesiano. Utilizzare dominio, simmetrie, periodicità, intersezioni con gli assi, segno, limiti e asintoti al fine di determinare il grafico probabile di una funzione. 	<p>Libro di testo.</p> <p>Lezioni dialogate.</p> <p>Lezioni frontali.</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Numerose esercitazioni singole e collettive.</p> <p>Simulazioni di prove d'esame.</p>	<p>PROVE SCRITTE E ORALI</p>	<p>novembre</p>

Giovanna Abbondanza

Marta De Duglioli

Barbara Pinetelli

		UNITA' DIDATTICA			3
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	CONTENUTI	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	TEMPISTICA PREVISTA
M3-2B M4-2B M5 M6	<p>I teoremi contrassegnati con * sono da intendersi con dimostrazione.</p> <p>CALCOLO DIFFERENZIALE. LA DERIVATA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il problema classico della tangente • Definizione di derivata. Funzione derivabile in un punto e in un intervallo. • Calcolo di derivata mediante definizione. • Derivata destra e derivata sinistra. • Continuità e derivabilità. • Derivate fondamentali. • Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, della somma di funzioni, del prodotto di funzioni, del quoziente di due funzioni, derivata di funzione composta. • Derivata di $[f(x)]^{g(x)}$, derivata di funzione inversa. • La derivata nella ricerca della retta tangente. • Punti di non derivabilità. • Applicazioni alla fisica. 	<p>L'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Determinare la derivata di una funzione mediante definizione. • Determinare la derivata di una funzione utilizzando le derivate fondamentali e le operazioni con le derivate. • Determinare l'equazione della retta tangente (e della normale) in un punto al grafico di una funzione. • Imporre o stabilire se una funzione è derivabile e determinare eventuali punti di cuspidi, flessi a tangente verticale, punti angolosi. 	<p>Libro di testo.</p> <p>Lezioni dialogate.</p> <p>Lezioni frontali.</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Numerose esercitazioni singole e collettive.</p> <p>Simulazioni di prove d'esame.</p>	<p>PROVE SCRITTE E ORALI</p>	<p>Dicembre Gennaio</p>

Giuseppe Pizzolotto

Matteo Pizzolotto

Barbara Pizzolotto

UNITA' DIDATTICA				4
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	CONTENUTI	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
M3-2B M4-2B M5 M6	<p>I teoremi contrassegnati con * sono da intendersi con dimostrazione. Per tutti inoltre si vedranno: esempi, controesempi, applicazioni.</p> <p>TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE.</p> <ul style="list-style-type: none"> Ripasso definizioni: punti di massimo e minimo relativi e assoluti, punto stazionario. Teorema di Fermat*. Teorema di Rolle*. Teorema di Lagrange* e conseguenze. Teorema di Cauchy. Teorema di De l'Hospital. <p>MASSIMI, MINIMI, FLESSI. PROBLEMI DI OTTIMIZZAZIONE.</p> <ul style="list-style-type: none"> Funzioni crescenti, decrescenti, in senso stretto e in senso lato. Massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale e derivata prima. Concavità e segno della derivata seconda. Flessi. Problemi di ottimizzazione. <p>STUDIO COMPLETO DI UNA FUNZIONE</p>	<p>L'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> Enunciare e dimostrare i teoremi sul calcolo differenziale, mostrandone inoltre esempi e controesempi. Verificare la validità o meno dei teoremi del calcolo differenziale per funzioni ed intervalli assegnati. Utilizzare il Teorema di De l'Hospital per calcolare i limiti. Utilizzare i teoremi del calcolo differenziale e il segno della derivata prima per determinare massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale di una funzione. Utilizzare le derivate successive per determinare la concavità e i flessi di una funzione. Determinare il grafico di una funzione. Applicare lo studio di una funzione alla risoluzione di equazioni e disequazioni con metodo grafico anche approssimando le radici, alla discussione di equazioni parametriche, Risolvere problemi di massimo e minimo. 	<p>Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi "Matematica. Blu 2.0" Volume 5 Ed Zanichelli</p> <p>Lezioni dialogate. Lezioni frontali. Cooperative learning. Numerose esercitazioni singole e collettive. Simulazioni di prove d'esame.</p>	<p>PROVE SCRITTE E ORALI</p>
				<p>Febbraio Marzo</p>

Giovanni Battista

Matti de Quagliata

Concetta Pirelli

UNITA' DIDATTICA					5
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	CONTENUTI	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	TEMPISTICA PREVISTA
M3-2B M4-2B M5 M6	<p>CALCOLO INTEGRALE.</p> <p>INTEGRALI INDEFINITI</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione: primitiva, integrale indefinito, funzione integrabile. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali immediati. Integrazione per sostituzione Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte. <p>INTEGRALI DEFINITI</p> <ul style="list-style-type: none"> Il problema delle aree Definizione di integrale definito mediante le somme di Riemann. Interpretazione geometrica dell'integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media integrale. * Funzioni integrali Teorema fondamentale del calcolo integrale* Il calcolo dell'integrale definito*. Il calcolo delle aree Il calcolo dei volumi Integrali impropri. 	<p>L'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> Calcolare integrali indefiniti mediante tutti i metodi studiati. Calcolare aree e volumi utilizzando integrali definiti. Studiare funzioni integrali e tracciarne il grafico. Applicare il calcolo integrale alla risoluzione di problemi geometrici e di fisica. 	<p>Libro di testo.</p> <p>Lezioni dialogate.</p> <p>Lezioni frontali.</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Numerose esercitazioni singole e collettive.</p> <p>Simulazioni di prove d'esame.</p>	<p>PROVE SCRITTE E ORALI</p>	<p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p>

Giuseppe Pedicini *Maddalena Squaglia*

Barbara Pavesi

UNITA' DIDATTICA					6
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	CONTENUTI	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	TEMPISTICA PREVISTA
M3-2B M4-2B M5 M6	<p>EQUAZIONI DIFFERENZIALI.</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizioni Problema di Cauchy. Equazioni del tipo $y' = f(x)$. Equazioni a variabili separabili. 	<p>L'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> Risolvere equazioni differenziali a variabili separabili 	<p>Libro di testo. Lezioni dialogate. Lezioni frontali. Cooperative learning. Numerose esercitazioni singole e collettive. Simulazioni di prove d'esame.</p>	<p>PROVE SCRITTE E ORALI</p>	<p>Maggio</p>

Giuseppe Di Stefano *Matilde De Quozzi*

*Luca De
Maurelli*

CORSO DI FISICA A.S. 2023/2024	CLASSE 5°	INDIRIZZO SCIENTIFICO	DOCENTE CARMINATI CRISTINA	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA ANNUALI</p> <p>C1 - Imparare ad imparare. C3 – Comunicare. C4 - Collaborare e partecipare. C6 - Risolvere problemi. C7 - Individuare collegamenti e relazioni. C8 - Acquisire ed interpretare l'informazione.</p>				
<p>COMPETENZE DI AREA</p> <p>ACLAM1 – Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. ACLAM2 – Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. ACLAM3 – Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p>				
<p>COMPETENZE DISCIPLINARI ANNUALI</p> <p>T1-5 – Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. T2-5 – Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. T4-5 – Risolvere semplici problemi riguardanti le applicazioni delle macchine semplici nella vita quotidiana, avendo assimilato il concetto d'interazione tra i corpi e utilizzando un linguaggio algebrico e grafico approfondito. T6-5 – Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente.</p>				

Giuseppina...

Modella...

UNITA' DIDATTICA 1: FENOMENI DI ELETTROSTATICA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	TEMPISTICA PREVISTA
<p>T1-5 T2-5 T4-5 T6-5</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Campo elettrico in un conduttore in equilibrio elettrostatico • Potenziale elettrico di un conduttore in equilibrio elettrostatico • Distribuzione della carica in un conduttore in equilibrio elettrostatico ed effetto delle punte • Campo elettrico in prossimità della superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico • Capacità di un conduttore • Condensatori e capacità • Collegamento fra condensatori • Condensatori e dielettrici • Energia immagazzinata da un condensatore carico 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di spiegare perché il • campo elettrostatico è nullo all'interno di un conduttore in equilibrio elettrostatico. • Saper calcolare la densità di carica sulla superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico • Essere in grado di spiegare il fenomeno di dispersione di carica nelle punte • Saper calcolare la capacità di un conduttore in equilibrio elettrostatico • Essere in grado di definire la capacità di un condensatore e calcolare la capacità equivalente di alcuni condensatori in serie e in parallelo. • Essere in grado di descrivere l'effetto di un dielettrico in un condensatore. • Essere in grado di esprimere l'energia immagazzinata in un condensatore e ricavare la densità di energia. 	<p>Lezioni frontali Esercitazioni singole e collettive Testo in uso Appunti sul quaderno</p>	<p>Verifiche scritte e orali</p>	<p>Settembre- Ottobre</p>

Giovanna Abbate

*Maria de Quagliotti
Piazzola*

UNITA' DIDATTICA 2: LA CORRENTE CONTINUA E I CIRCUITI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	TEMPISTICA PREVISTA
<p>T1-5 T2-5 T4-5 T6-5</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Corrente elettrica. • Intensità di corrente elettrica. • La forza elettromotrice • Resistenza elettrica e le leggi di Ohm. • Resistività: dipendenza dalla temperatura e superconduttività • Energia e potenza nei circuiti elettrici. • Resistenze in serie e in parallelo • Le leggi di Kirchhoff e loro applicazioni. • Circuiti contenenti condensatori. • Circuiti RC: carica e scarica di un condensatore • Amperometri e voltmetri • L'Effetto termoionico e il potenziale di estrazione • Le leggi di Volta • Effetto Joule 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare carica e corrente elettrica che attraversano un conduttore • Calcolare differenze di potenziale, resistenza e intensità di corrente per conduttori ohmici • Calcolare la resistività di differenti materiali • Saper risolvere semplici circuiti elettrici • Calcolare la potenza assorbita da un utilizzatore posto in un circuito 	<p>Lezioni frontali Esercitazioni singole e collettive Testo in uso. Appunti sul quaderno Dispensa</p>	<p>Verifiche scritte e orali</p>	<p>Novembre – Dicembre</p>

Giuseppe Barbieri

*Matilde Manfredi
Paolina Caputo*

UNITA' DIDATTICA 3: MAGNETISMO E FENOMENI MAGNETICI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	TEMPISTICA PREVISTA
<p>T1-5 T2-5 T4-5 T6-5</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di magnetostatica e magneti permanenti. • Caratteristiche principali del campo magnetico. • Esperienze di Oersted, Faraday e ampere sull'interazione fra correnti e magneti • Forza di Lorentz • Campi magnetici generati da fili rettilinei, spire, solenoidi • Moto di una carica in un campo magnetico: selettore di velocità e spettrografo di massa • Motore elettrico e corrente continua • Materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere semplici problemi relativi all'interazione fra correnti e magneti. • Calcolare il campo magnetico prodotto da un filo rettilineo, una spira, un solenoide percorsi da corrente • Calcolare la forza di Lorentz che agisce su una carica in moto immersa in un campo magnetico • Risolvere problemi relativi all'utilizzo dei selettori di velocità per distinguere fra particelle cariche • Calcolare l'intensità di momento che agisce su una spira percorsa da corrente posta all'interno di un campo magnetico. 	<p>Lezioni frontali Esercitazioni singole e collettive</p> <p>Testo in uso: Ugo Amaldi <i>Dalla mela di Newton al bosone di Higgs</i> Zanichelli</p> <p>Appunti sul quaderno</p>	<p>Verifiche scritte e orali</p>	<p>Gennaio - Febbraio</p>

Giuseppe Galati

Mario de Quattro
Paolo Ruffino

UNITA' DIDATTICA 4: IL CAMPO ELETTROMAGNETICO

COMPETENZE	CONTENUTI	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	TEMPISTICA PREVISTA
<p>T1-5 T2-5 T4-5 T6-5</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Flusso del campo magnetico • Legge di Faraday-Neumann • Legge di Lenz • L'alternatore e la produzione di corrente alternata • Il trasformatore e la distribuzione della corrente alternata • La generazione e la propagazione delle onde elettromagnetiche (equazioni di Maxwell) • Proprietà delle onde elettromagnetiche • Spettro della radiazione e elettromagnetica • Interazione della radiazione elettromagnetica con la materia 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la variazione del flusso di un campo magnetico attraverso una superficie • Calcolare la forza elettromotrice indotta in una barretta conduttrice che si muove all'interno di un campo magnetico • Calcolare i valori efficaci di corrente e tensione alternata • Calcolare l'intensità del campo elettrico associato ad una data radiazione elettromagnetica. • Risolvere semplici problemi relativi al calcolo di frequenza e lunghezza d'onda di una radiazione elettromagnetica 	<p>Lezioni frontali Esercitazioni singole e collettive Testo in uso. Appunti sul quaderno</p>	<p>Verifiche scritte e orali</p>	<p>Marzo – Aprile</p>

DE

Giuseppe A. Scabini

Modde Pagnoli

Spumate Pistone

UNITA' DIDATTICA 5: LA RELATIVITA' RISTRETTA E CENNI DI FISICA QUANTISTICA

COMPETENZE	CONTENUTI	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	TEMPISTICA PREVISTA
<p>T1-5 T2-5 T4-5 T6-5</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. • La relatività della simultaneità. • Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. • Le trasformazioni di Lorentz per le coordinate e il tempo. • La composizione relativistica delle velocità. • La massa e l'energia. • Cenni di fisica quantistica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le implicazioni dei postulati della relatività ristretta • Identificare correttamente sistemi inerziali in moto relativo • Identificare lunghezze e tempi propri • Ricavare le trasformazioni di Lorentz • Analizzare e comprendere il concetto di simultaneità di eventi • Comprendere la composizione relativistica delle velocità • Comprendere il significato e le implicazioni della relazione fra massa ed energia • Descrivere fenomeni di conservazione della quantità di moto e dell'energia relativistica 	<p>Lezioni frontali Esercitazioni singole e collettive Testo in uso. Appunti sul quaderno</p>	<p>Interrogazioni orali</p>	<p>Aprile – Maggio</p>

Giuseppe De Santis

*Modulo di Fisica Quantistica
De Santis Giuseppe*

<p>CORSO DI SCIENZE NATURALI A.S. 2023/2024</p>	<p>CLASSE 5</p>	<p>INDIRIZZO SCIENTIFICO TRADIZIONALE</p>	<p>DOCENTE ELENA ADAMI</p>	<p>DISCIPLINE COINVOLTE CHIMICA, BIOLOGIA, GEOLOGIA, BIOCHIMICA</p>
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA ANNUALI</p> <p>C4 - Collaborare e partecipare C6 - Risolvere problemi C7 - Individuare collegamenti e relazioni C8 - Acquisire ed interpretare l'informazione</p>				
<p>COMPETENZE DELL'ASSE DEI LINGUAGGI</p> <p>L1- 2B Utilizzare il patrimonio lessicale della lingua italiana adeguandolo all' ambito scientifico-tecnologico L1bis- 2B Sapere porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale L3- 2B Produrre testi specifici inerenti l'attività di laboratorio (relazione sperimentale) L3bis - 2B Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali L9- 2B Produrre oggetti multimediali in ambito scientifico (trasversale, ove possibile)</p>				
<p>COMPETENZE DELL'ASSE MATEMATICO</p> <p>M4 -2B Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.</p>				
<p>COMPETENZE DELL'ASSE STORICO-SOCIALE</p> <p>SS3- B2 Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica SS3bis -B2 Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale SS3tris -B2 Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>				

Matilde Pragnola

Sophia

Elena Adami

COMPETENZE DI AREA (SCIENTIFICO-TECNOLOGICA)

- T1 - 1B** - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà; naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- T2 - 1B** - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall'esperienza
- T3 - 1B** - Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- T4 - 1B** - Risolvere semplici problemi riguardanti le applicazioni delle macchine semplici nella vita quotidiana, avendo assimilato il concetto d'interazione tra i corpi
- T6 - 2B** Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente
- T7 - 2B** Gestire progetti: documentare, prevenire, realizzare

COMPETENZE DISCIPLINARI ANNUALI

- D1. Saper collegare contenuti e competenze scientifici a tematiche, fatti e fonti di cultura generale o attualità a livello interdisciplinare
- D2. Conoscere la composizione chimica e mineralogica della litosfera, sapendo descrivere i processi alla base della genesi cristallina (solidificazione, precipitazione e brinamento) e distinguendo minerali amorfi e cristallini, polimorfismo ed isomorfismo cristallino e classificando i diversi tipi di minerali
- D3. Conoscere il processo di genesi e modificazione e la classificazione dei principali tipi di rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche e conoscendo il loro valore nello studio ambientale e del paesaggio ed il loro impiego in arte e architettura
- D4. Conoscere il fenomeno vulcanico attraverso lo studio della classificazione dei vulcani in base al tipo di edificio ed alla attività eruttiva
- D5. Conoscere il fenomeno sismico e saper distinguere le diverse tipologie di onde sismiche ed i relativi effetti
- D6. Saper analizzare il Pianeta Terra e l'Italia come un sistema dinamico e leggibile attraverso l'analisi della distribuzione dei vulcani e dei terremoti
- D7. Conoscere la situazione italiana in ambito sismico e vulcanico
- D8. Conoscere le principali teorie relative alla dinamica terrestre e saperle contestualizzare a livello storico e scientifico
- D9. Analizzare la morfologia della Terra a partire dai dati empirici e dallo studio integrato di vulcani, sismi, morfologia dei fondali oceanici e delle dorsali oceaniche) sapendo descrivere e avanzare ipotesi sulla genesi degli hot spot e delle principali catene montuose del pianeta
- D10. Saper riconoscere in un composto organico, gli atomi di carbonio ibridizzati sp^3 , sp^2 , sp sapendone scrivere la formula bruta, grezza e condensata
- D11. Saper riconoscere e classificare gli idrocarburi secondo nomenclatura IUPAC, Conoscendone le teorie sulla formazione e maturazione e conoscendone l'importanza nella definizione degli assetti internazionali a livello politico ed economico e gli impatti ambientali
- D12. Saper riconoscere e le principali reazioni che attengono ai composti organici e biochimici.
- D13. Saper interpretare la disposizione tridimensionale delle principali macromolecole organiche e conoscere le principali tipologie di isomeria e cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e le loro proprietà, con attenzione al concetto di chiralità ed il rilievo in ambito biologico delle molecole chirali
- D14. Saper riconoscere e le principali macromolecole organiche di origine saccaridica sapendo riconoscere i monosaccaridi, i disaccaridi e i polisaccaridi e conoscendone le principali tipologie naturali e alcuni loro derivati di uso quotidiano
- D15. Comprendere le differenze tra i livelli di organizzazione proteica (struttura I/II/III/IV) e comprendere il meccanismo di degradazione che porta alla denaturazione proteica
- D16. Saper riconoscere e le principali macromolecole organiche di origine lipidica sapendo classificare i lipidi in saponificabili e non saponificabili,

Matilde Maglioli

F. L. L. L.

distinguere gli acidi grassi saturi da quelli insaturi , interpretare il senso della reazione di saponificazione anche alla luce delle possibili applicazioni di tale reazione e comprendere il meccanismo di degradazione dei lipidi

- D17. Saper analizzare e confrontare i diversi tipi di polimeri naturali e sintetici, sapendo collocare la nascita dei materiali polimerici in uno specifico contesto storico, conoscendo l'importanza del contributo della chimica italiana alla nascita dei primi materiali polimerici, con particolare attenzione al tema della plastica ed alle sue caratteristiche correlate ad un maggior impatto ambientale
- D18. Conoscere il concetto di riciclo e riuso dei materiali in ambito di economia lineare e circolare
- D19. Saper spiegare l'utilizzo di batteri e virus nell'ingegneria genetica
- D20. spiegare la funzione degli enzimi di restrizione e
- D21. dei vettori plasmidici su cui si basa la tecnologia
- D22. del DNA ricombinante
- D23. spiegare il funzionamento dell'elettroforesi su gel
- D24. spiegare le tecniche che consentono
- D25. l'amplificazione di un tratto di DNA esogeno di
- D26. interesse

Matilde Magagnoli

S. Magagnoli

F. Magagnoli

UNITA' DIDATTICA 1: LE ROCCE E I PROCESSI LITOGENETICI: LE ROCCE IGNEE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
L1 - 2B L1bis- 2B L3 - 2B L3bis - 2B L9 - 2B SS3- B2 SS3bis- B2 SS3tris- B2 T1/T4 - 1B T6 - 2B T7 - 2B D1 D2 D3 D4	<ul style="list-style-type: none"> • Genesi e classificazione delle rocce ignee • La genesi dei magmi • Cristallizzazione frazionata e differenziazione magmatica 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la genesi dei delle rocce ignee • Conoscere la classificazione delle rocce ignee in base alle condizioni di solidificazione ed al contenuto in Silice • Saper distinguere rocce ignee intrusive da effusive e valutarne la composizione mineralogica a livello macroscopico • Saper classificare rocce ignee con l'utilizzo di chiavi dicotomiche • Saper valutare i fattori che condizionano la genesi dei magmi 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo e materiale digitale fornito dal docente: File condiviso su classroom • Flipped lesson • Chiavi dicotomiche specifiche • Laboratorio di petrografia: osservazione e classificazione di campioni didattici 	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni brevi • Test strutturati (test a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento) e semistrutturati (brevi domande a risposta aperta, esercizi e test a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento) • Prove per le competenze • Lavoro a gruppi 	7 ore* Comprensive delle ore di laboratorio

F. Vercellotti

S. ...

Modulo di Petrografia

UNITA' DIDATTICA 2: LE ROCCE E I PROCESSI LITOGENETICI: LE ROCCE SEDIMENTARIE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
L1 - 2B L1bis- 2B L3 - 2B L3bis - 2B L9 - 2B SS3- B2 SS3bis- B2 SS3tris- B2 T1/T4 - 1B T6 - 2B T7 - 2B D1 D2 D3	<ul style="list-style-type: none"> • Genesi e classificazione delle rocce sedimentarie • Rocce clastiche, organogene e sedimentarie chimiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le fasi del processo sedimentario • Conoscere la classificazione delle rocce sedimentarie in base alle condizioni di formazione • Distinguere rocce sedimentarie clastiche, organogene o chimiche e • Saper classificare le rocce sedimentarie con l'utilizzo di chiavi dicotomiche • Saper valutare i fattori che condizionano il processo di sedimentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo e materiale digitale fornito dal docente: File condiviso su classroom • Flipped lesson • Chiavi dicotomiche specifiche • Laboratorio di petrografia: osservazione e classificazione di campioni didattici 	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni brevi • Test strutturati (test a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento) e semistrutturati (brevi domande a risposta aperta, esercizi e test a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento) • Prove per le competenze • Lavoro a gruppi 	7 ore* Comprensive delle ore di laboratorio

Matteo Paganelli

Schep

Gianni

UNITA' DIDATTICA 3: LE ROCCE E I PROCESSI LITOGENETICI: LE ROCCE METAMORFICHE					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
L1 - 2B L1bis- 2B L3 - 2B L3bis - 2B L9 - 2B SS3- B2 SS3bis- B2 SS3tris- B2 T1/T4 - 1B T6 - 2B T7 - 2B D1 D2 D3	<ul style="list-style-type: none"> • Genesi e classificazione delle rocce metamorfiche • La facies metamorfica • I diversi tipi di metamorfismo (metamorfismo di contatto e metamorfismo regionale). • Le serie metamorfiche • Il ciclo litogenetico 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le fasi del processo metamorfico • Conoscere la classificazione delle rocce metamorfiche in base alle condizioni di formazione • Saper descrivere e riconoscere le rocce metamorfiche • Saper valutare i fattori che condizionano il processo di metamorfismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo e materiale digitale fornito dal docente: File condiviso su classroom • Flipped lesson • Chiavi dicotomiche specifiche • Laboratorio di petrografia: osservazione e classificazione di campioni didattici 	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni brevi • Test strutturati (test a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento) e semistrutturati (brevi domande a risposta aperta, esercizi e test a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento) • Prove per le competenze • Lavoro a gruppi 	7 ore* Comprensive delle ore di laboratorio

Matilde Quaglietta

S. ...

Gene ...

UNITA' DIDATTICA 4: LA GEOLOGIA STRUTTURALE: LA TERRA E' UN PIANETA DINAMICO					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
L1 - 2B L1bis- 2B L3 - 2B L3bis - 2B L9 - 2B SS3- B2 SS3bis- B2 SS3tris- B2 T1/T4 - 1B T6 - 2B T7 - 2B D1 D4 D5 D6 D7	<ul style="list-style-type: none"> • Deformazioni plastiche ed elastiche delle rocce, • I vulcani (classificazione degli edifici vulcanici, classificazione dell'attività eruttiva) • Distribuzione dei vulcani sulla Terra • I vulcani italiani ed il rischio vulcanico • I terremoti (le onde sismiche e la classificazione dei terremoti) • Distribuzione dei terremoti sulla Terra • Il rischio sismico in Italia • I vulcani ed i terremoti nello studio della struttura interna della Terra: le discontinuità sismiche, gli strati terrestri, il calore interno della Terra e la teoria isostatica • I vulcani ed i sismi come rivelazione improvvisa della realtà • Il male ed il dolore calcolato nel rischio sismico e vulcanico e la vulnerabilità delle popolazioni esposte 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere come le rocce si deformano • Saper classificare i vulcani in base al tipo di edificio ed alla attività eruttiva • conoscere cosa si intende per terremoto, saper distinguere le diverse tipologie di onde sismiche ed i relativi effetti. • Conoscere la Distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla Terra • Conoscere la situazione italiana in ambito sismico e vulcanico • Conoscere la teoria isostatica della Terra 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo e materiale digitale fornito dal docente: File condiviso su classroom • Flipped lesson 	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni brevi • Test strutturati (test a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento) e semistrutturati (breve domande a risposta aperta, esercizi e test a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento) • Prove per le competenze • Lavoro a gruppi 	8 ore

Matilde Quagliotti

S. P.

F. P.

UNITA' DIDATTICA 5: LA DINAMICA TERRESTRE					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
L1 - 2B L1bis- 2B L3 - 2B L3bis - 2B L9 - 2B SS3- B2 SS3bis- B2 SS3tris- B2 T1/T4 - 1B T6 - 2B T7 - 2B D1 D8 D9	<ul style="list-style-type: none"> Le teorie fissiste La teoria della deriva dei continenti Wegener avanguardista in rottura con le teorie del passato La morfologia dei fondali oceanici e la loro espansione (concetti base) Il paleomagnetismo (concetti base) La struttura delle dorsali oceaniche La teoria della tettonica a placche (i margini di placca, caratteristiche generali delle placche, i sistemi arco-fossa, gli hot spot, l'orogenesi, la struttura dei continenti) 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le principali teorie relative alla dinamica terrestre e saperle contestualizzare a livello storico e scientifico Analizzare la morfologia della Terra a partire dai dati empirici e dallo studio integrato di vulcani, sismi, morfologia dei fondali oceanici e delle dorsali oceaniche) Descrivere e avanzare ipotesi sulla genesi degli hot spot e delle principali catene montuose del pianeta 	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo e materiale digitale fornito dal docente: File condiviso su classroom Flipped lesson Utilizzo di simulatori digitali online Documentari online 	<ul style="list-style-type: none"> Interrogazioni brevi Test strutturati (test a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento) e semistrutturati (brevi domande a risposta aperta, esercizi e test a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento) Prove per le competenze Lavoro a gruppi 	8 ore

Modugno Magliola

S. / R.

F. / A.

UNITA' DIDATTICA 6: LA CHIMICA ORGANICA					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
<p>L1 - 2B L1bis- 2B L3 - 2B L3bis - 2B L9 - 2B</p> <p>SS3- B2 SS3bis- B2 SS3tris- B2</p> <p>T1/T4 - 1B T6 - 2B T7 - 2B</p> <p>D1 D10 D11</p>	<p><i>I principali composti organici e le regole di nomenclatura.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> L'ibridizzazione del carbonio: orbitali ibridi sp^3, sp^2, sp Formula bruta, formula di struttura, formula condensata Gli idrocarburi alifatici e gli idrocarburi aromatici Caratteristiche chimico-fisiche generali degli idrocarburi Importanza degli idrocarburi nell'interpretazione degli assetti economici e politici internazionali e ripercussioni sull'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere in un composto organico, gli atomi di carbonio ibridizzati sp^3, sp^2, sp Saper scrivere la formula bruta, grezza e condensata di un idrocarburo Conoscere le teorie sulla formazione e maturazione degli idrocarburi Saper distinguere un idrocarburo alifatico da un idrocarburo aromatico Saper distinguere idrocarburi saturi da idrocarburi insaturi Conoscere l'importanza degli idrocarburi nella definizione degli assetti internazionali a livello politico ed economico Conoscere gli impatti ambientali degli idrocarburi e dei combustibili fossili in generale 	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo e materiale digitale fornito dal docente Flipped lesson Correzione collettiva di compiti ed esercizi assegnati Problemi modello ed esperimenti virtuali online. Cooperative learning 	<ul style="list-style-type: none"> Interrogazioni brevi Test strutturati (test a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento) e semistrutturati (brevi domande a risposta aperta, esercizi e test a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento) Prove per le competenze 	4 ore

Modulo Quaglini

Silvia

Gene

UNITA' DIDATTICA 7: IDROCARBURI SATURI, ALCANI E CICLOALCANI					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
L1 - 2B L1bis- 2B L3 - 2B L3bis - 2B L9 - 2B SS3- B2 SS3bis- B2 SS3tris- B2 T1/T4 - 1B T6 - 2B T7 - 2B D1 D11 D12 D13	<ul style="list-style-type: none"> • Gli idrocarburi alifatici aciclici e ciclici SATURI: alcani e cicloalcani • Isomeri conformazionali: Cicloesano: struttura a sedia ed a barca • Regole di nomenclatura IUPAC per idrocarburi SATURI lineari, ramificati e ciclici • Reazione di combustione degli alcani • Reazione di sostituzione ed alogenazione degli alcani 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere gli isomeri conformazionali. • Saper nominare semplici molecole di idrocarburi saturi lineari, ramificati e ciclici secondo la nomenclatura IUPAC • Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura • Descrivere le reazioni di base degli alcani (combustione ed alogenazione) 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo e materiale digitale fornito dal docente • Flipped lesson • Problemi modello ed esperimenti virtuali online 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche semistrutturate • Interrogazioni brevi • Test strutturati (test a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento) e semistrutturati (brevi domande a risposta aperta, esercizi e test a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento) • Prove per le competenze 	4 ore

Maria de Quaglietta

Sofia

Gianni

UNITA' DIDATTICA 8: IDROCARBURI INSATURI, ALCHENI, CICLOALCHENI, ALCHINI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
<p>L1 - 2B L1bis-2B L3 - 2B L3bis - 2B L9 - 2B</p> <p>SS3- B2 SS3bis- B2 SS3tris- B2</p> <p>T1/T4 - 1B T6 - 2B T7 - 2B</p> <p>D1 D11 D12 D13</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli idrocarburi alifatici aciclici e ciclici INSATURI: alcheni e cicloalcheni, alchini • Isomeri di struttura del doppio o triplo legame • Isomeria cis/trans del doppio legame • Regole di nomenclatura IUPAC per idrocarburi INSATURI lineari, ramificati e ciclici degli alcheni • Regole di nomenclatura IUPAC per idrocarburi INSATURI lineari e ramificati degli alchini • Le reazioni di addizione negli idrocarburi insaturi 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper nominare semplici molecole di idrocarburi insaturi lineari, ramificati e ciclici (solo cicloalcheni) secondo la nomenclatura IUPAC • Saper -ove richiesto- paragonare la nomenclatura IUPAC a quella tradizionale • Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura • Saper riconoscere un isomero cis alchene da un isomero trans alchene e saper convertire le strutture • Descrivere le reazioni di addizione in idrocarburi insaturi 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo e materiale digitale fornito dal docente • Flipped lesson • Esperimenti di laboratorio virtuale • Problemi modello ed esperimenti virtuali online 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche semistrutturate • Interrogazioni brevi • Test strutturati (test a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento) e semistrutturati (breve domande a risposta aperta, esercizi e test a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento) • Prove per le competenze 	<p>4 ore</p>

Maddalena Quaglianotti

S. Longo

Eleve Adol

UNITA' DIDATTICA 10: LA STEREOISOMERIA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI E RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
<p>L1 - 2B L1bis- 2B L3 - 2B L3bis - 2B L9 - 2B</p> <p>SS3- B2 SS3bis- B2 SS3tris- B2</p> <p>T1/T4 - 1B T6 - 2B T7 - 2B</p> <p>D1 D13</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riepilogo dei vari tipi di isomeria Cos'è la stereoisomeria Stereoisomeri: enantiomeri e diastereoisomeri Perché riconoscere e separare gli stereoisomeri: il caso della Talidomide. Chiralità e achiralità di un oggetto Chiralità e achiralità di una molecola Il carbonio asimmetrico: uno stereocentro Attività ottica e polarimetro: il potere ottico rotatorio α_D di due enantiomeri e la notazione (+) e (-) Configurazione: il sistema R/S (cenni) L'isomeria e la stereoisomeria come approccio di studio alle molteplici identità delle molecole della vita 	<ul style="list-style-type: none"> Saper distinguere i vari tipi di isomeria Saper riconoscere una figura chirale e una achirale Saper riconoscere una molecola chirale e una achirale Saper riconoscere un C asimmetrico Comprendere cosa si intende per attività ottica 	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo e materiale digitale fornito dal docente: File condiviso su Drive Problemi modello ed esperimenti virtuali online 	<ul style="list-style-type: none"> Interrogazioni brevi Test strutturati (test a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento) e semistrutturati (brevi domande a risposta aperta, esercizi e test a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento) Prove per le competenze 	3 ore

Matilde Squarobardi

S. S.

Blasco

UNITA' DIDATTICA 11: I POLIMERI: POLIMERI NATURALI E SINTETICI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI E RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
<p>L1 - 2B L1bis- 2B L3 - 2B L3bis - 2B L9 - 2B SS3- B2 SS3bis- B2 SS3tris- B2 T1/T4 - 1B T6 - 2B T7 - 2B D1 D18 D19</p>	<ul style="list-style-type: none"> Breve storia dei polimeri Giulio Natta e il polipropilene isotattico, un intellettuale ed il suo impegno al servizio della comunità Natura dei polimeri Polimeri naturali e polimeri sintetici Cellulosa e lignina Utilità dei polimeri nella vita quotidiana; utilizzo dei polimeri in campo medico. Cos'è un polimero? Omopolimeri e copolimeri Polimeri sintetici: materie plastiche ed elastomeri Le materie plastiche: polimeri termoplastici e termoindurenti Polimerizzazione per poliaddizione e policondensazione Polimeri più comuni: Polistirolo, Polietilene, PVC Il conformismo e la riflessione critica in tema di plastiche ed impatto sociale ed ambientale La plastica come, oggetto simbolo della lotta all'inquinamento mondiale nell'immaginario collettivo 	<ul style="list-style-type: none"> Saper collocare la nascita dei materiali polimerici in uno specifico contesto storico Conoscere l'importanza del contributo della chimica italiana alla nascita dei primi materiali polimerici Saper distinguere tra omopolimeri e copolimeri Conoscere la differenza tra polimeri termoplastici e termoindurenti Saper riconoscere e le principali reazioni che attengono ai polimeri naturali e di sintesi Saper riconoscere e le principali macromolecole organiche che sono in grado di polimerizzare Conoscere i polimeri più diffusi e di uso più comune 	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo e materiale digitale fornito dal docente: File condiviso su Drive Flipped lesson Problemi modello ed esperimenti virtuali online 	<ul style="list-style-type: none"> Interrogazioni brevi Test strutturati (test a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento) e semistrutturati (brevi domande a risposta aperta, esercizi e test a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento) Prove per le competenze 	<p>3 ore</p>

Mod. de. Quaglio

Soliman

Pave

UNITA' DIDATTICA 12: I POLIMERI E L'AMBIENTE: LE PLASTICHE & LA BIOARCHITETTURA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI E RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
<p>L1 - 2B L1bis- 2B L3 - 2B L3bis - 2B L9 - 2B SS3- B2 SS3bis- B2 SS3tris- B2 T1/T4 - 1B T6 - 2B T7 - 2B D1</p>	<ul style="list-style-type: none"> I diversi tipi di plastica La non biodegradabilità della plastica: il trash vortex e le problematiche ambientali legate all'uso dei polimeri sintetici Riciclo della plastica: cenni alle diverse strategie Strategie dell'Unione Europea nella gestione dell'impatto ambientale da plastiche: Rapporto tra i media, il mercato ed il sistema culturale: dalla Moplen al problema delle plastiche monouso 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere le caratteristiche della plastica che sono in relazione a un maggior impatto ambientale Comprendere il significato di biodegradabilità o non biodegradabilità Uso e riuso dei materiali. Conoscere i cicli del "riciclo" della plastica Comprendere l'importanza della termovalorizzazione della plastica Scelta di materiali ecosostenibili ed ecocompatibili. Conoscere i principali consorzi del riciclo di materie plastiche Comprendere le opportunità e gli sviluppi futuri di un'architettura Sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo e materiale digitale fornito dal docente: File condiviso su Drive Flipped lesson Problemi modello ed esperimenti virtuali online Documentario: "a plastic tide" Visione del filmato sul Pacific Vortex Trash Visione e discussione di materiali plastici ecocompatibili 	<ul style="list-style-type: none"> Interrogazioni brevi Test strutturati (test a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento) e semistrutturati (brevi domande a risposta aperta, esercizi e test a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento) Prove per le competenze 	<p align="center">3 ore</p>

Maddalena Magagnoli

S. Magagnoli

G. Magagnoli

UNITA' DIDATTICA 15: I GENI E LA LORO REGOLAZIONE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
L1 - 2B L1bis- 2B L3 - 2B L3bis - 2B L9 - 2B SS3- B2 SS3bis- B2 SS3tris- B2 T1/T4 - 1B T6 - 2B T7 - 2B D1	<ul style="list-style-type: none"> Regolazione dell'espressione genica nei procarioti Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti: prima, durante e dopo la trascrizione 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il ruolo del promotore, dell'operatore, del repressore in un operone l'azione dei geni regolatori il differenziamento cellulare e le sue cause come viene controllata l'espressione genica nelle cellule ed eucariote lo splicing alternativo 	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo e materiale digitale fornito dal docente: File condiviso su Drive Flipped lesson Problemi modello ed esperimenti virtuali online 	<ul style="list-style-type: none"> Interrogazioni brevi Test strutturati (test a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento) e semistrutturati (breve domande a risposta aperta, esercizi e test a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento) Prove per le competenze 	3 ore

Att

Gene

S. P.

Matilde Quagliotti

UNITA' DIDATTICA 16: BIOTECNOLOGIE: DAI VIRUS AL DNA RICOMBINANTE 1					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
L1 - 2B L1bis- 2B L3 - 2B L3bis - 2B L9 - 2B SS3- B2 SS3bis- B2 SS3tris- B2 T1/T4 - 1B T6 - 2B T7 - 2B D1	<ul style="list-style-type: none"> Genetica dei batteri Genetica dei virus La tecnologia del DNA ricombinante Enzimi di restrizione Elettroforesi su gel Vettori plasmidici Clonaggio Librerie genomiche e librerie a cDNA PCR 	Conoscere e spiegare: <ul style="list-style-type: none"> La genetica di batteri e virus La struttura di un plasmide e di un vettore plasmidico La funzione degli enzimi di restrizione Come sia possibile produrre molteplici copie del DNA mediante l'inserimento di DNA in plasmidi Come si realizza una libreria genomica e una libreria di cDNA Come si può amplificare una porzione di DNA mediante la tecnica della PCR per ottenere molteplici copie di una specifica sequenza di DNA 	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo e materiale digitale fornito dal docente: File condiviso su Drive Flipped lesson Problemi modello ed esperimenti virtuali online 	<ul style="list-style-type: none"> Interrogazioni brevi Test strutturati (test a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento) e semistrutturati (breve domande a risposta aperta, esercizi e test a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento) Prove per le competenze 	3 ore

Marta De Quagliostro

S. Schaefer

Giulia M.

UNITA' DIDATTICA 17: BIOTECNOLOGIE: DAI VIRUS AL DNA RICOMBINANTE 2

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
L1 - 2B L1bis- 2B L3 - 2B L3bis - 2B L9 - 2B SS3- B2 SS3bis- B2 SS3tris- B2 T1/T4 - 1B T6 - 2B T7 - 2B D1	<ul style="list-style-type: none"> Sequenziamento del DNA: metodo Sanger L'analisi dei frammenti di restrizione nei test genetici e le impronte genetiche Il progetto Genoma Umano Clonazione e animali transgenici 	Conoscere e spiegare: <ul style="list-style-type: none"> Le tecniche che consentono di selezionare e analizzare sequenze di DNA, RNA e proteine il sequenziamento del DNA e le procedure per identificare gli alleli difettosi L'applicazione dei polimorfismi di lunghezza dei frammenti di restrizione nei test genetici Il progetto Genoma Umano Le applicazioni delle biotecnologie per la terapia genica La tecnica della clonazione 	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo e materiale digitale fornito dal docente: File condiviso su Drive Flipped lesson Problemi modello ed esperimenti virtuali online 	<ul style="list-style-type: none"> Interrogazioni brevi Test strutturati (test a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento) e semistrutturati (brevi domande a risposta aperta, esercizi e test a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento) Prove per le competenze 	3 ore

Maria de Paoli

S. Z...

Flora...

CORSO DI SCIENZE NATURALI A.S. 2023/2024	CLASSE 5 ^A	INDIRIZZO SCIENTIFICO APPLICATE	DOCENTE DAVIDE CIVELLO EUGENIO COSENTINI	DISCIPLINE COINVOLTE CHIMICA, BIOTECNOLOGIE
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA ANNUALI</p> <p>C4 - Collaborare e partecipare C6 - Risolvere problemi C7 - Individuare collegamenti e relazioni C8 - Acquisire ed interpretare l'informazione</p>				
<p>COMPETENZE DELL'ASSE DEI LINGUAGGI</p> <p>L1-2B Utilizzare il patrimonio lessicale della lingua italiana adeguandolo all' ambito scientifico-tecnologico L1bis-2B Sapere porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale L3-2B Produrre testi specifici inerenti l'attività di laboratorio (relazione sperimentale) L3bis -2B Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali L9-2B Produrre oggetti multimediali in ambito scientifico (trasversale, ove possibile)</p>				
<p>COMPETENZE DELL'ASSE MATEMATICO</p> <p>M4 -2B Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.</p>				

Giuseppina

Emmela Barucina

DeGalle

COMPETENZE DELL'ASSE STORICO-SOCIALE

SS3- B2 Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica
SS3bis -B2 Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale
SS3tris -B2 Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

COMPETENZE DI AREA (SCIENTIFICO-TECNOLOGICA)

T1 - 1B - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà; naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
T2 - 1B - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall'esperienza
T3 - 1B - Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
T4 - 1B - Risolvere semplici problemi riguardanti le applicazioni delle macchine semplici nella vita quotidiana, avendo assimilato il concetto d'interazione tra i corpi
T6 - 2B Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente
T7 - 2B Gestire progetti: documentare, preventivare, realizzare

Giuseppe Alcega

D. De Cillo

Emmanuel Bonavino

COMPETENZE DISCIPLINARI ANNUALI

- D1. Saper riconoscere in un composto organico, gli atomi di carbonio ibridizzati sp³, sp², sp sapendone scrivere la formula bruta, grezza e condensata
- D2. Saper riconoscere e classificare gli idrocarburi secondo nomenclatura IUPAC, Conoscendone le teorie sulla formazione e maturazione e conoscendone l'importanza nella definizione degli assetti internazionali a livello politico ed economico e gli impatti ambientali
- D3. Saper riconoscere e le principali reazioni che attengono ai composti organici e biochimici.
- D4. Saper interpretare la disposizione tridimensionale delle principali macromolecole organiche e conoscere le principali tipologie di isomeria e cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e le loro proprietà, con attenzione al concetto di chiralità ed il rilievo in ambito biologico delle molecole chirali
- D5. Saper riconoscere a che famiglia appartiene un composto organico grazie al suo gruppo funzionale
- D6. Saper nominare semplici molecole contenenti gruppi funzionali secondo la nomenclatura IUPAC
- D7. Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche contenenti gruppi funzionali e la loro nomenclatura e reattività
- D8. Saper analizzare e confrontare i diversi tipi di polimeri naturali e sintetici, sapendo collocare la nascita dei materiali polimerici in uno specifico contesto storico, conoscendo l'importanza del contributo della chimica italiana alla nascita dei primi materiali polimerici, con particolare attenzione al tema della plastica ed alle sue caratteristiche correlate ad un maggior impatto ambientale
- D9. Conoscere il concetto di riciclo e riuso dei materiali in ambito di economia lineare e circolare
- D10. Saper spiegare l'utilizzo di batteri e virus nell'ingegneria genetica
- D11. spiegare la funzione degli enzimi di restrizione e dei vettori plasmidici su cui si basa la tecnologia del DNA ricombinante
- D12. Spiegare il funzionamento dell'elettroforesi su gel
- D13. Spiegare le tecniche che consentono l'amplificazione di un tratto di DNA esogeno di interesse

D. De G. G. Giacobbe

Emmanuel Proust

UNITA' DIDATTICA 1: LA CHIMICA ORGANICA

a. b.
c. d.

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTIC A PREVISTA
<p>L1 - 2B L1bis- 2B L3 - 2B L3bis - 2B L9 - 2B</p> <p>SS3- B2 SS3bis- B2 SS3tris- B2</p> <p>T1/T4 - 1B T6 - 2B T7 - 2B</p> <p>D1 D10 D11</p>	<p><i>I principali composti organici e le regole di nomenclatura.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> L'ibridizzazione del carbonio: orbitali ibridi sp³, sp², sp Formula bruta, formula di struttura, formula condensata Gli idrocarburi alifatici e gli idrocarburi aromatici Origine biogena ed abiogena degli idrocarburi Caratteristiche chimico-fisiche generali degli idrocarburi 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere in un composto organico, gli atomi di carbonio ibridizzati sp³, sp², sp Saper scrivere la formula bruta, grezza e condensata di un idrocarburo Conoscere le teorie sulla formazione e maturazione degli idrocarburi Saper distinguere un idrocarburo alifatico da un idrocarburo aromatico Saper distinguere idrocarburi saturi da idrocarburi insaturi 	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo e materiale digitale fornito dal docente Flipped lesson Correzione collettiva di compiti ed esercizi assegnati Problemi modello ed esperimenti virtuali online. Cooperative 	<ul style="list-style-type: none"> Interrogazioni brevi Test strutturati (test a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento) e semistrutturati (breve domande a risposta aperta, esercizi e test a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento) Prove per le competenze 	<p>4 ore</p>

Emmela Bourcia

Emmela Bourcia

Emmela Bourcia

UNITA' DIDATTICA 2: IDROCARBURI SATURI, ALCANI E CICLOALCANI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI E RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICI A PREVISTA
L1 - 2B L1bis- 2B L3 - 2B L3bis - 2B L9 - 2B SS3- B2 SS3bis- B2 SS3tris- B2 T1/T4 - 1B T6 - 2B T7 - 2B D1 D11 D12 D13	<ul style="list-style-type: none"> • Gli idrocarburi alifatici aciclici e ciclici SATURI: alcani e cicloalcani • Isomeri conformazionali: Cicloesano: struttura a sedia ed a barca • Regole di nomenclatura IUPAC per idrocarburi SATURI lineari, ramificati e ciclici • Reazione di combustione degli alcani • Reazione di sostituzione ed alogenazione degli alcani 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere gli isomeri conformazionali. • Saper nominare semplici molecole di idrocarburi saturi lineari, ramificati e ciclici secondo la nomenclatura IUPAC • Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura • Descrivere le reazioni di base degli alcani (combustione ed alogenazione) 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo e materiale digitale fornito dal docente • Flipped lesson • Problemi modello ed esperimenti virtuali online 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche semistrutturate • Interrogazioni brevi • Test strutturati (test a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento) e semistrutturati (brevi domande a risposta aperta, esercizi e test a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento) • Prove per le competenze 	6 ore

Giuseppe Alachisow

D. De Cola

Emanuela Braccini

UNITA' DIDATTICA 3: IDROCARBURI INSATURI, ALCHENI, CICLOALCHENI, ALCHINI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTIC A PREVISTA
<p>L1 - 2B L1bis- 2B L3 - 2B L3bis - 2B L9 - 2B SS3- B2 SS3bis- B2 SS3tris- B2 T1/T4 - 1B T6 - 2B T7 - 2B D1 D11 D12 D13</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli idrocarburi alifatici aciclici e ciclici INSATURI: alcheni e cicloalcheni, alchini • Isomeri di struttura del doppio o triplo legame • Isomeria cis/trans del doppio legame • Regole di nomenclatura IUPAC per idrocarburi INSATURI lineari, ramificati e ciclici degli alcheni • Regole di nomenclatura IUPAC per idrocarburi INSATURI lineari e ramificati degli alchini • Le reazioni di addizione negli idrocarburi insaturi 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper nominare semplici molecole di idrocarburi insaturi lineari, ramificati e ciclici (solo cicloalcheni) secondo la nomenclatura IUPAC • Saper -ove richiesto- paragonare la nomenclatura IUPAC a quella tradizionale • Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura • Saper riconoscere un isomero cis alchene da un isomero trans alchene e saper convertire le strutture • Descrivere le reazioni di addizione in idrocarburi insaturi 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo e materiale digitale fornito dal docente • Flipped lesson • Esperimenti di laboratorio virtuale • Problemi modello ed esperimenti virtuali online 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche semistrutturate • Interrogazioni brevi • Test strutturati (test a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento) e semistrutturati (brevi domande a risposta aperta, esercizi e test a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento) • Prove per le competenze 	<p align="center">4 ore</p>

Giuseppe Abbondanza

D. L. C. S.

Emanuela Bonariva

UNITA' DIDATTICA 4: I GRUPPI FUNZIONALI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI E RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTIC A PREVISTA
<p>L1 - 2B L1bis- 2B L3 - 2B L3bis - 2B L9 - 2B</p> <p>SS3- B2 SS3bis- B2 SS3tris- B2</p> <p>T1/T4 - 1B T6 - 2B T7 - 2B</p> <p>D1 D10 D12 D13</p>	<ul style="list-style-type: none"> I gruppi funzionali: cenni alle caratteristiche chimico-fisiche, ed alle regole basi di nomenclatura IUPAC ai fini del riconoscimento della famiglia di appartenenza di un dato composto Gli alcoli Il gruppo carbonilico: aldeidi e chetoni Le ammine Il gruppo carbossilico: gli acidi carbossilici I derivati degli acidi carbossilici: gli esteri, le ammidi, le anidridi, gli alogenuri. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere a che famiglia appartiene un composto organico grazie al suo gruppo funzionale Saper nominare semplici molecole contenenti gruppi funzionali secondo la nomenclatura IUPAC Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche contenenti gruppi funzionali e la loro nomenclatura e reattività 	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo e materiale digitale fornito dal docente Flipped lesson Esperimenti di laboratorio virtuale Problemi modello ed esperimenti virtuali online Didattica a distanza 	<ul style="list-style-type: none"> Interrogazioni brevi Test strutturati (test a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento) e semistrutturati (brevi domande a risposta aperta, esercizi e test a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento) Prove per le competenze 	<p>4 ore</p>

Giovanna F. F. F. F. F.

Donella

Emmanuel Boncino

UNITA' DIDATTICA 5: LA STEREOISOMERIA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI E RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTIC A PREVISTA
<p>L1 - 2B L1bis- 2B L3 - 2B L3bis - 2B L9 - 2B</p> <p>SS3- B2 SS3bis- B2 SS3tris- B2</p> <p>T1/T4 - 1B T6 - 2B T7 - 2B</p> <p>D1 D13</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riepilogo dei vari tipi di isomeria Cos'è la stereoisomeria Stereoisomeri: enantiomeri e diastereoisomeri Perché riconoscere e separare gli stereoisomeri: il caso della Talidomide. Chiralità e achiralità di un oggetto Chiralità e achiralità di una molecola Il carbonio asimmetrico: uno stereocentro Attività ottica e polarimetro: il potere ottico rotatorio ad di due enantiomeri e la notazione (+) e (-) Configurazione: il sistema R/S (cenni) L'isomeria e la stereoisomeria come approccio di studio alle molteplici identità delle molecole della vita 	<ul style="list-style-type: none"> Saper distinguere i vari tipi di isomeria Saper riconoscere una figura chirale e una achirale Saper riconoscere una molecola chirale e una achirale Saper riconoscere un C asimmetrico Comprendere cosa si intende per attività ottica 	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo e materiale digitale fornito dal docente: File condiviso su Drive Problemi modello ed esperimenti virtuali online Didattica a distanza 	<ul style="list-style-type: none"> Interrogazioni brevi Test strutturati (test a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento) e semistrutturati (brevi domande a risposta aperta, esercizi e test a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento) Prove per le competenze 	4 ore

Giuseppina

Paolo

Emanuela Benavina

UNITA' DIDATTICA 6: I POLIMERI: POLIMERI NATURALI E SINTETICI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI E RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICITA' PREVISTA
<p>L1 - 2B L1bis- 2B L3 - 2B L3bis - 2B L9 - 2B SS3- B2 SS3bis- B2 SS3tris- B2 T1/T4 - 1B T6 - 2B T7 - 2B D1 D16 D17</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Breve storia dei polimeri • Giulio Natta e il polipropilene isotattico, un intellettuale ed il suo impegno al servizio della comunità • Natura dei polimeri • Polimeri naturali e polimeri sintetici • Utilità dei polimeri nella vita quotidiana; • utilizzo dei polimeri in campo medico. • Cos'è un polimero? • Polimeri sintetici: materie plastiche ed elastomeri • Le materie plastiche: polimeri termoplastici e termoindurenti • Polimerizzazione per poliaddizione e policondensazione • Polimeri più comuni: Polistirolo, Polietilene, PVC • Il conformismo e la riflessione critica in tema di plastiche ed impatto sociale ed ambientale • La plastica: un simbolo della lotta all'inquinamento mondiale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la nascita dei materiali polimerici in uno specifico contesto storico • Conoscere l'importanza del contributo della chimica italiana alla nascita dei primi materiali polimerici • Conoscere la differenza tra polimeri termoplastici e termoindurenti • Conoscere i polimeri più diffusi e di uso più comune 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo e materiale digitale fornito dal docente: File condiviso su Drive • Flipped lesson • Problemi modello ed esperimenti virtuali online • Didattica a distanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni brevi • Test strutturati (test a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento) e semistrutturati (breve domande a risposta aperta, esercizi e test a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento) • Prove per le competenze 	<p>6 ore</p>

Delella

Giuseppe Delella

Emmela

Bonacina

UNITA' DIDATTICA 7: I POLIMERI E L'AMBIENTE: LE PLASTICHE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTIC A PREVISTA
<p>L1 - 2B L1bis- 2B L3 - 2B L3bis - 2B L9 - 2B SS3- B2 SS3bis- B2 SS3tris- B2 T1/T4 - 1B T6 - 2B T7 - 2B D1 D16 D17</p>	<ul style="list-style-type: none"> I diversi tipi di plastica La non biodegradabilità della plastica: il trash vortex e le problematiche ambientali legate all'uso dei polimeri sintetici Strategie dell'Unione Europea nella gestione dell'impatto ambientale da plastiche: Rapporto tra i media, il mercato ed il sistema culturale: dalla Moplen al problema delle plastiche monouso 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere le caratteristiche della plastica che sono in relazione a un maggior impatto ambientale Comprendere il significato di biodegradabilità o non biodegradabilità Uso e riuso dei materiali. Scelta di materiali ecosostenibili ed ecocompatibili. 	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo e materiale digitale fornito dal docente: File condiviso su Drive Flipped lesson Problemi modello ed esperimenti virtuali online Documentario: "a plastic tide" Visione del filmato sul Pacific Vortex Trash Visione e discussione di materiali plastici ecocompatibili Didattica a distanza 	<ul style="list-style-type: none"> Interrogazioni brevi Test strutturati (test a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento) e semistrutturati (breve domande a risposta aperta, esercizi e test a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento) Prove per le competenze 	<p>3 ore</p>

Daniela

Giuseppe Barbieri

Emmanuel Boncina

UNITA' DIDATTICA 8: BIOTECNOLOGIE: DAI VIRUS AL DNA RICOMBINANTE (PARTE1)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTIC A PREVISTA
<p>L1 - 2B L1bis- 2B L3 - 2B L3bis - 2B L9 - 2B SS3- B2 SS3bis- B2 SS3tris- B2 T1/T4 - 1B T6 - 2B T7 - 2B D1</p>	<p>1 Genetica dei batteri 2 Genetica dei virus 3 La tecnologia del DNA ricombinante 4 Enzimi di restrizione 5 Elettroforesi su gel 6 Vettori plasmidici 7 Clonaggio 8 Librerie genomiche e librerie a cDNA 9 PCR La struttura di un plasmide e di un vettore plasmidico La funzione degli enzimi di restrizione Come sia possibile produrre molteplici copie del DNA mediante l'inserimento di DNA in plasmidi Come si realizza una libreria genomica e una libreria di cDNA Come si può amplificare una porzione di DNA mediante la tecnica della PCR per ottenere molteplici copie di una specifica sequenza di DNA</p>	<p>Spiegare l'utilizzo di batteri e virus nell'ingegneria genetica Spiegare la funzione degli enzimi di restrizione e dei vettori plasmidici su cui si basa la tecnologia del DNA ricombinante Spiegare il funzionamento dell'elettroforesi su gel Spiegare le tecniche che consentono l'amplificazione di un tratto di DNA esogeno di interesse</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo e materiale digitale fornito dal docente: File condiviso su Drive • Flipped lesson • Problemi modello ed esperimenti virtuali online • Documentario: "a plastic tide" • Visione del filmato sul PacificVortex Trash • Visione e discussione di materiali plastici ecocompatibili • Didattica a distanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni brevi • Test strutturati (test a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento) e semistrutturati (brevi domande a risposta aperta, esercizi e test a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento) • Prove per le competenze 	<p>14 ore</p>

D. L. G. G.

Giuseppe Roberto

Emanuela Boncina

UNITA' DIDATTICA 9: DAI VIRUS AL DNA RICOMBINANTE (PARTE2)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTIC A PREVISTA
<p>L1 - 2B L1bis- 2B L3 - 2B L3bis - 2B L9 - 2B SS3- B2 SS3bis- B2 SS3tris- B2 T1/T4 - 1B T6 - 2B T7 - 2B D1</p>	<p>1 Sequenziamento del DNA: metodo Sanger 2 L'analisi del DNA: il Southern Blotting 3 L'analisi dei frammenti di restrizione nei test genetici e le impronte genetiche 4 Genomica, trascrittomica e bioinformatica 5 L'analisi delle proteine: il Western Blotting 6 Il progetto Genoma Umano</p>	<p>Spiegare le tecniche e le possibili applicazioni delle tecniche biotecnologiche in campo medico e nella ricerca scientifica Le prospettive aperte dai nuovi studi di genomica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo e materiale digitale fornito dal docente: File condiviso su Drive • Flipped lesson • Problemi modello ed esperimenti virtuali online • Documentario: "a plastic tide" • Visione del filmato sul PacificVortex Trash • Visione e discussione di materiali plastici ecocompatibili • Didattica a distanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni brevi • Test strutturati (test a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento) e semistrutturati (brevi domande a risposta aperta, esercizi e test a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento) • Prove per le competenze 	<p>15 ore</p>

Giuseppe Barbato

D. De M.

Emanuela Bencina

UNITA' DIDATTICA 10: BIOTECNOLOGIE: LE APPLICAZIONI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTIC A PREVISTA
L1 - 2B L1bis- 2B L3 - 2B L3bis - 2B L9 - 2B SS3- B2 SS3bis- B2 SS3tris- B2 T1/T4 - 1B T6 - 2B T7 - 2B D1	1 Biotecnologie tradizionali e moderne 2 Biotecnologie in agricoltura 3 Biotecnologie ambientali e industriali 4 Biotecnologie mediche 5 Clonazione e animali transgenici Come si genera una pianta transgenica e la sua utilità Le applicazioni delle biotecnologie per la terapia genica	Spiegare le possibili applicazioni delle tecniche biotecnologiche in agricoltura, in campo industriale, ambientale e in campo medico e della ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo e materiale digitale fornito dal docente: File condiviso su Drive • Flipped lesson • Problemi modello ed esperimenti virtuali online • Documentario: "a plastic tide" • Visione del filmato sul PacificVortex Trash • Visione e discussione di materiali plastici ecocompatibili • Didattica a distanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni brevi • Test strutturati (test a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento) e semistrutturati (brevi domande a risposta aperta, esercizi e test a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento) • Prove per le competenze 	8 ore

Giuseppe Marziani

Dale Ok

Emmanuel Bonacina

CORSO DI INFORMATICA A.S. 2023/2024	CLASSE 5 SCIENTIFICO	SEZIONE A	DOCENTE Luca Pardini	DISCIPLINE COINVOLTE - Informatica
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA ANNUALI:</p> <p>C1 - IMPARARE AD IMPARARE C2 - PROGETTARE C3 - COMUNICARE C4 - COLLABORARE E PARTECIPARE C6 - RISOLVERE PROBLEMI C7 - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI C8 - ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p>				
<p>COMPETENZE DI AREA:</p> <p>ACLAM1 - Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. ACLAM2 - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. ACLAM3 - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p>				
<p>COMPETENZE DISCIPLINARI ANNUALI:</p> <p>M4-1B - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. T1-1B - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. T3-1B - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>				

UNITA' DIDATTICA					1
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	CONTENUTI	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
M4-1B T1-1B T3-1B	Programmazione dispositivi mobili	Implementazione di un'app	Appunti sul quaderno	Verifica di laboratorio	Settembre Ottobre Novembre
UNITA' DIDATTICA					2

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	CONTENUTI	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
M4-1B T1-1B T3-1B	Applicazioni Matematiche Dell'informatica Ricerca degli zeri di una funzione: metodo di bisezione, tangenza Risoluzione di un sistema lineare	Saper utilizzare le competenze informatiche per risolvere problemi di matematica.	Appunti sul quaderno e dispense	Verifiche scritte e di laboratorio.	Aprile Maggio

Il Docente

I Rappresentanti degli studenti

Giacopo...

Emmanuel Bonacina

CORSO DI DISEGNO GEOMETRICO A.S. 2023/2024	CLASSE 5^a	SEZIONE A - Scientifico	DOCENTE Chiesa L.	DISCIPLINE COINVOLTE Informatica
COMPETENZE DI CITTADINANZA ANNUALI: C1 _ Imparare ad imparare C3 _ Comunicare C4 _ Collaborare e partecipare C5 _ Agire in modo autonomo e responsabili C6 _ Risolvere problemi C8 _ Acquisire ed interpretare l'informazione				
COMPETENZE DI AREA - VISIVA - PROGETTUALE PER IL SECONDO BIENNIO: <ul style="list-style-type: none"> • Applicare (in modo guidato) il linguaggio della disciplina utilizzando gli strumenti idonei • Rispettare le richieste e i tempi di lavoro assegnati • Organizzare lo spazio bidimensionale del foglio • Leggere ed interpretare un'architettura e uno spazio architettonico, attraverso gli elementi principali della disciplina 				
COMPETENZE DISCIPLINARI ANNUALI: DG2_B1: Organizzare il proprio lavoro rispettando tempi e vincoli; DG3_B1: Rappresentare, sia a mano libera che con gli strumenti, in maniera chiara e pulita (pulizia del tratto, grafia, ...); DG4_B1: Conoscere, comprendere e utilizzare il linguaggio proprio della disciplina (conoscere termini ed elementi della materia) e comunicare attraverso di essi; DG5_B1: Acquisire linguaggi e strumenti specifici della rappresentazione DG6_B1: Applicare i metodi di rappresentazione studiati, nelle forme convenzionali; DG8_B1: Consolidamento delle conoscenze relative alla costruzione geometrica delle forme nello spazio bidimensionale e tridimensionale DG9_B1: Saper gestire in modo autonomo i modelli di rappresentazione acquisiti				

Il rifiuto o la mancata consegna di una prova o di un elaborato indurrà una valutazione pari a 1 nei parametri del contenuto e dell'autonomia (quando il lavoro sarà valutato nei quattro parametri).

Qualora la valutazione finale vertesse su due parametri, l'1 sarà dato solo in un parametro (CONTENUTO)

Qualora lo studente non ripresenti la prova nella data concordata (da intendersi per la settimana successiva alla data della primaria consegna), la valutazione si estenderà a tutti i parametri contemplati dalla prova stessa mediante l'inserimento di una nuova valutazione che andrà ad interessare esclusivamente i parametri precedentemente non valutati

I DUE PARAMETRI GUIDA (CHE AVRANNO MAGGIOR PESO NELLA VALUTAZIONE FINALE) SARANNO COMPLESSITA' DEL CONTENUTO E ORGANIZZAZIONE LOGICA/CORRETTEZZA METODOLOGICA. SE ALLA FINE DEL PERIODO, TRIMESTRE E PENTAMESTRE, QUESTI DUE PARAMETRI RISULTASSERO INSUFFICIENTI, LO STUDENTE RIPORTERÀ NEL VOTO DI SINTESI UNA INSUFFICIENZA (ANCHE A FRONTE DI SUFFICIENZA NEGLI ALTRI DUE ALTRI PARAMETRI).

Bianchini

Guarnotta

Carlo Biondi



Bocconi

Espresso

Giuseppe B...

...

CORSO DI DISEGNO GEOMETRICO 5		UNITA' DIDATTICA			1
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
<p>DG2_B1</p> <p>DG3_B1</p> <p>DG6_B1</p> <p>DG8_B1</p> <p>DG9_B1</p>	<p>Preparazione di un progetto partendo dallo studio e dall'analisi del metodo progettuale di B. Munari.</p> <p>Analisi del contesto, sviluppo di un concept, studio morfologico:</p> <ul style="list-style-type: none"> Formulazione del problema-Documentazione-Benchmark User Experience Obiettivi Analisi delle attività Modello funzionale Ipotesi distributiva, volumetrica, morfologica <p>Sintesi architettonica finale:</p> <p>Rappresentazione in scala: piante, sezioni, prospetti, viste, assonometria o esploso assonometrico.</p> <p>Modello digitale: Sketchup, AutoCad o altri software concordati con il docente</p> <p>PROGETTARE PER L'EMERGENZA</p> <p>Ipotesi di progetto di una unità abitativa per l'emergenza (terremoti, alluvioni, calamità naturali)</p>	<p>Sa dimensionare gli oggetti/arredi con riferimenti antropometrici, necessità e vincoli.</p> <p>Formula il problema di progettazione considerando le richieste della committenza, i vincoli progettuali e il contesto e si documenta.</p> <p>Formula gli obiettivi del proprio progetto.</p> <p>Presenta ipotesi coerenti.</p> <p>Sa leggere e rappresentare il progetto in scala.</p> <p>Elabora le richieste rispettando i vincoli: quantità e percentuali, forme, grandezze e accostamenti.</p> <p>Composizione tecnico grafica equilibrata e corretta.</p> <p>Usa correttamente gli strumenti.</p> <p>Consegna un prodotto finale completo, ordinato e comprensibile, rispettando i tempi di consegna</p>	<p>Spiegazioni e appunti degli studenti</p> <p>Documenti forniti dal docente</p> <p>Materiale per il disegno tecnico</p> <p>Libro di testo METODO DISEGNO VOL.2</p> <p>Strumenti di rappresentazione e modellazione digitale (Sketchup AutoCad o altri software concordati)</p>	<p>Tavole grafiche</p> <p>Elaborato digitale finale da presentare ad un ipotetico committente</p>	<p>Settembre</p> <p>Dicembre</p>

Il rifiuto o la mancata consegna di una prova o di un elaborato indurrà una valutazione pari a 1 nei parametri del contenuto e dell'autonomia (quando il lavoro sarà valutato nei quattro parametri).
 Qualora la valutazione finale vertesse su due parametri, l'1 sarà dato solo in un parametro (CONTENUTO).
 Qualora lo studente non ripresenti la prova nella data concordata (da intendersi per la settimana successiva alla data della primaria consegna), la valutazione si estenderà a tutti i parametri contemplati dalla prova stessa mediante l'inserimento di una nuova valutazione che andrà ad interessare esclusivamente i parametri precedentemente non valutati.
 I DUE PARAMETRI GUIDA (CHE AVRANNO MAGGIOR PESO NELLA VALUTAZIONE FINALE) SARANNO COMPLESSITA' DEL CONTENUTO E ORGANIZZAZIONE LOGICA/CORRETTEZZA METODOLOGICA. SE ALLA FINE DEL PERIODO, TRIMESTRE E PENTAMESTRE, QUESTI DUE PARAMETRI RISULTASSERO INSUFFICIENTI, LO STUDENTE RIPORTERÀ NEL VOTO DI SINTESI UNA INSUFFICIENZA (ANCHE A FRONTE DI SUFFICIENZA NEGLI ALTRI DUE ALTRI PARAMETRI).

Emmanuel Bouchard

Giuseppe Boccia

CORSO DI DISEGNO GEOMETRICO 5		UNITA' DIDATTICA			2
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
<p>DG2_B1</p> <p>DG3_B1</p> <p>DG6_B1</p> <p>DG8_B1</p> <p>DG9_B1</p>	<p>Preparazione di un progetto partendo dallo studio e dall'analisi del metodo progettuale di B. Munari.</p> <p>Analisi del contesto, sviluppo di un <i>concept</i>, studio morfologico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formulazione del problema- Documentazione-Benchmark ▪ User Experience ▪ Obiettivi ▪ Analisi delle attività ▪ Modello funzionale ▪ Ipotesi distributiva, volumetrica, morfologica <p>Sintesi architettonica finale:</p> <p>Rappresentazione in scala: piante, sezioni, prospetti, viste, assonometria o esploso assonometrico.</p> <p>Modello digitale: Sketchup, AutoCad o altri software concordati con il docente</p> <p>PROGETTARE SECONDO I REQUISITI DI UN "BUON" DESIGN</p> <p>Analisi e progetto di un oggetto di uso comune, ma con le caratteristiche del "buon" design</p>	<p>Sa dimensionare gli oggetti/arredi con riferimenti antropometrici, necessità e vincoli.</p> <p>Formula il problema di progettazione considerando le richieste della committenza, i vincoli progettuali e il contesto e si documenta.</p> <p>Formula gli obiettivi del proprio progetto.</p> <p>Presenta ipotesi coerenti.</p> <p>Sa leggere e rappresentare il progetto in scala.</p> <p>Elabora le richieste rispettando i vincoli: quantità e percentuali, forme, grandezze e accostamenti.</p> <p>Composizione tecnico grafica equilibrata e corretta.</p> <p>Usa correttamente gli strumenti.</p> <p>Consegna un prodotto finale completo, ordinato e comprensibile, rispettando i tempi di consegna</p>	<p>Spiegazioni e appunti degli studenti</p> <p>Documenti forniti dal docente</p> <p>Materiale per il disegno tecnico</p> <p>Libro di testo METODO DISEGNO VOL.2</p> <p>Strumenti di rappresentazione e modellazione digitale (Sketchup AutoCad o altri software concordati)</p>	<p>Tavole grafiche</p> <p>Elaborato digitale finale da presentare ad un ipotetico committente</p>	<p>Gennaio</p> <p>Maggio</p>

Note

Percorso di educazione civica: dettaglio in sede di consuntivo
 Il rifiuto o la mancata consegna di una prova o di un elaborato irradrà una valutazione pari a 1 nei parametri del contenuto e dell'autonomia (quando il lavoro sarà valutato nei quattro parametri).
 Qualora la valutazione finale vertesse su due parametri, l'1 sarà dato solo in un parametro (CONTENUTO)
 Qualora lo studente non ripresenti la prova nella data concordata (da intendersi per la settimana successiva alla data della primaria consegna), la valutazione si estenderà a tutti i parametri contemplati dalla prova stessa mediante l'inserimento di una nuova valutazione che andrà ad interessare esclusivamente i parametri precedentemente non valutati
 I DUE PARAMETRI GUIDA (CHE AVRANNO MAGGIOR PESO NELLA VALUTAZIONE FINALE) SARANNO COMPLESSITA' DEL CONTENUTO E ORGANIZZAZIONE LOGICA/CORRETTEZZA METODOLOGICA. SE ALLA FINE DEL PERIODO, TRIMESTRE E PENTAMESTRE, QUESTI DUE PARAMETRI RISULTASSERO INSUFFICIENTI, LO STUDENTE RIPORTERÀ NEL VOTO DI SINTESI UNA INSUFFICIENZA (ANCHE A FRONTE DI SUFFICIENZA NEGLI ALTRI DUE ALTRI PARAMETRI).

CORSO DI ECO-NOMIA E MARKETING A.S. 2023/2024	CLASSE 5° Scientifico Tradizionale	SEZIONE A	DOCENTE Redaelli, Toscano	DISCIPLINE COINVOLTE STORIA ECONOMICA DIRITTO
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA ANNUALI:</p> <p>C1 - IMPARARE AD IMPARARE C4 - COLLABORARE E PARTECIPARE C6 - RISOLVERE PROBLEMI C7 - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI C8 - ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p>				
<p>COMPETENZE DI AREA:</p> <p>Ca.1 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Ca.2 Conoscere gli aspetti fondamentali del diritto e del pensiero giuridico ed economico attraverso lo studio dei testi, della tradizione giuridica e della storia del pensiero economico.</p>				
<p>COMPETENZE DISCIPLINARI ANNUALI:</p> <p>Cd.1 Comprendere il cambiamento e la diversità dei sistemi economici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e fra aree geografiche e culturali. Cd.2 Utilizzare metodi, concetti e strumenti del diritto, del pensiero economico e giuridico per la lettura delle trasformazioni storiche e la comprensione della realtà contemporanea.</p>				



A. Romano



P. M. ...

STORIA ECONOMICA					
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	CONTENUTI	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
Cd.1 Cd.2	<p>STORIA DELLA FINANZA</p> <p>XVI secolo: LA COSTRUZIONE DEI MERCATI FINANZIARI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La fiera di Lione: funzionamento della fiera e ruolo della moneta ▪ La fiera di Bisenzonze: nascita della moneta-merce ▪ L'avvento delle Società Per Azioni <p>XVII secolo: CARTA MONETA E BANCHE CENTRALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Oro e argento ▪ Nascita della banca centrale: come funziona ▪ Il ruolo della carta moneta nelle banche centrali <p>XVIII-XIX secolo: IL GOLD STANDARD</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La nascita delle valute mondiali ▪ 1870: il Gold Standard internazionale ▪ L'evoluzione del sistema bancario internazionale <p>XX secolo: L'ERA DELLA INTEGRAZIONE FINANZIARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 1914: il Gold Exchange Standard ▪ 1944: gli accordi di Bretton Woods: il progetto di Keynes (<i>Clearing Union</i>) e il progetto di White (Dollar Exchange Standard) ▪ 1973: il sistema di <i>fiat money</i> e i tassi di cambio flessibili 	<p>Saper inquadrare, da un punto di vista storico e antropologico, le nozioni di scambio, debito, denaro, moneta, capitale.</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Esercitazioni singole e collettive</p> <p>Dispense e appunti.</p>	<p>Verifiche orali e scritte.</p> <p>Il rifiuto dell'interrogazione, la mancata consegna di una prova o di un elaborato e la verifica consegnata in bianco incurranno una valutazione pari a 1 nei parametri del contenuto e dell'autonomia</p>	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p> <p>Novembre</p> <p>Gennaio</p>

A. Sener

A. Sener

Cd.2	<p>STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mandeville: <i>La favola delle api</i> ▪ Adam Smith e Thomas Ricardo: le origini della scienza economica ▪ La rivoluzione marginalista: Walras, Pareto e la Scuola Austriaca ▪ Keynes: teoria economica keynesiana e politiche economiche keynesiane nel Novecento 	Conoscere le principali prospettive e correnti del pensiero economico moderno e contemporaneo.	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lavori di gruppo volti a una rielaborazione del contenuto (mappe, power-point, video)</p> <p>Dispense e appunti.</p>	<p>Verifiche orali e scritte.</p> <p>Il rifiuto dell'interrogazione, la mancata consegna di una prova o di un elaborato e la verifica consegna in bianco incurranno una valutazione pari a 1 nei parametri del contenuto e dell'autonomia</p>	Febbraio Marzo Aprile Maggio
------	---	--	---	---	---------------------------------------

A. 






DIRITTO					
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	CONTENUTI	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
Cd.1	<p>DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO</p> <p>COSTITUENTE E COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo Statuto Albertino ▪ Il referendum costituzionale del '46 ▪ Il potere costituente <p>L'ITALIA COME REPUBBLICA DEMOCRATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione di forma di Stato e di forma di governo ▪ La democrazia come spazio giuridico di protezione dei diritti fondamentali <p>IL SISTEMA DELLE FONTI DEL DIRITTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La Costituzione come fonte sovraordinata, le leggi di revisione costituzionale e le altre leggi costituzionali ▪ La legge e gli atti aventi forza di legge (decreto legge e decreto legislativo) ▪ Le fonti secondarie ▪ I referendum <p>L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Parlamento ▪ Il Governo ▪ Il Presidente della Repubblica ▪ I rapporti tra Parlamento e Governo 	<p>Padroneggiare il sistema delle fonti del diritto, a partire dal livello applicativo. Saper utilizzare in modo appropriato la nozione di democrazia. Conoscere i tratti irrinunciabili della forma di Stato e di governo delineata dalla Costituzione italiana</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Dispense e appunti</p>	<p>Verifiche scritte</p>	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p> <p>Novembre</p> <p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p>

Er

Autore

Autore

CORSO DI Ingegneria, Habitat e Ambiente A.S. 2023/2024	CLASSE V Liceo Scientifico	SEZIONE/ INDIRIZZO A	DOCENTE Andrea Cassone	DISCIPLINE COINVOLTE Architettura – Design – Disegno Industriale – Arti applicate – Disegno urbano – Urbanistica – Scienze del territorio – Architettura del paesaggio - Ingegneria
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA ANNUALI</p> <p>C1 - Imparare ad imparare. C3 – Comunicare. C4 - Collaborare e partecipare. C6 - Risolvere problemi. C7 - Individuare collegamenti e relazioni. C8 - Acquisire ed interpretare l'informazione.</p> <p>“L'architetto possiede la chiave d'oro.”</p> <p>130 ore complessive di cui: 62 ore di lezione ex cathedra, visite esterne, verifiche. 68 ore di officina, esercitazioni e visite esterne.</p> <p style="text-align: right;">    </p>				

COMPETENZE DI AREA

COMPETENZE DISCIPLINARI DIPARTIMENTO ARCHITETTURA

COMPETENZE DISCIPLINARI PRIMO BIENNIO LABORATORIO ARTISTICO (progettazione)

- LA1_B1 Riconoscere e distinguere le varie fasi della progettazione
- LA2_B1 Organizzare il proprio lavoro rispettando tempi e vincoli
- LA3_B1 Acquisire il linguaggio proprio della disciplina (termini ed elementi della materia) e comunicare attraverso di esso.
- LA4_B1 Integrare il linguaggio acquisito proprio della disciplina con termini propri del lessico architettonico e comunicare attraverso di esso.
- LA5_B1 Apprendere ed assumere una metodologia progettuale adeguata per la progettazione di semplici elementi e spazi
- LA6_B1 Apprendere ed assumere una metodologia progettuale per la progettazione di spazi architettonici
- LA7_B1 Svolgere un progetto di un edificio semplice

COMPETENZE DISCIPLINARI PRIMO BIENNIO DISCIPLINE GEOMETRICHE

- DG1_B1 Utilizzare correttamente gli strumenti del disegno tecnico;
- DG2_B1 Organizzare il proprio lavoro rispettando tempi e vincoli
- DG3_B1 Rappresentare, sia a mano libera che con gli strumenti, in maniera chiara e pulita (pulizia del tratto, grafia,...).
- DG4_B1 Conoscere, comprendere e utilizzare il linguaggio proprio della disciplina (conoscere termini ed elementi della materia) e comunicare attraverso di essi;
- DG5_B1 Acquisire linguaggi e strumenti specifici della rappresentazione
- DG6_B1 Applicare i metodi di rappresentazione studiati, nelle forme convenzionali;
- DG7_B1 Conoscere e saper descrivere proprietà geometriche;
- DG8_B1 Consolidamento delle conoscenze relative alla costruzione geometrica delle forme nello spazio bidimensionale e tridimensionale
- DG9_B1 Saper gestire in modo guidato e poi sempre più autonomo i modelli di rappresentazione acquisiti nella prima metà del biennio

COMPETENZE DISCIPLINARI ARCHITETTURA E AMBIENTE SECONDO BIENNIO:

- ARCH 1-2B - Gestire progetti
- ARCH 2-2B - Applicare le metodologie della progettazione; realizzare progetti per costruzioni di modesta entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia; utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti;
- ARCH 3-2B - Interagire con la complessità dell'ambiente costruito

COMPETENZE DISCIPLINARI ARCHITETTURA E AMBIENTE QUINTO ANNO:

- ARCH 1 - 5 - Gestire in modo autonomo il processo di creazione del prodotto architettonico ; applicare le metodologie della progettazione; realizzare progetti per costruzioni di modesta entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- ARCH 2 - 5 - Scegliere e applicare autonomamente e in modo personale le tecniche e i metodi della rappresentazione architettonica sia a mano che con strumenti informatici
- ARCH 3 - 5 - Attivare atteggiamenti pre-professionali : controllo di tempi, metodi , qualità dei risultati e comunicazione a terzi
- ARCH 4 - 5 - Sviluppare un senso critico nei confronti dell'ambiente costruito e una nuova conoscenza della città contemporanea.

UNITA' DIDATTICA 1: Architettura, urbanistica, architettura del paesaggio: i fondamentali.

Valutazione finale - h: 00 (prog. 18)

COMPETENZE	CONOSCENZE (III Livello – Superiore)	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
<p>LA3_B1 LA5_B1 LA6_B1 LA7_B1</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ingegneria, habitat e ambiente: problematiche a diverse scale. Visione d'insieme. • i quattro spazi primari nella storia dell'architettura e dell'urbanistica. Vitruvio e la visione classica. • Riattualizzata in chiave ecologica Gli spazi interstiziali. • Geografia del presente: i non luoghi • Giardini, parchi e paesaggi. • Il progetto di giardini in Italia. • Agronomia e Scienze naturalistiche e geologiche. Progettazione consapevole. • Differenza fra architettura del paesaggio e landscape architecture. • Progettare il paesaggio. • Clima e paesaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione di un progetto preliminare di intervento. • Individuazione ed elencazione di tutte le azioni e i documenti da intraprendere e preparare al fine di avviare un processo progettuale. • Capacità di scelta fra modelli: bioecologici e genericamente sostenibili. • Gestire i rapporti con la clientela: indicazioni e simulazioni di rapporti professionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni. • Confronti aperti. • Metodo maieutico. • L'idea di officina: apprendistato, opera, maestranza. • La colleganza: una modalità di relazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche miste: test e problemi. • Composizione sul tema del paesaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • 9 Lezioni • 18 Ore

Andrea Castore

Matilde Pugliese

S. L...

UNITA' DIDATTICA 2: L'habitat e l'ambiente: funzione dell'architettura e dell'ingegneria in chiave ecologica e sostenibile.					
Valutazione finale: - h: 00 (prog. 36)					
E' prevista la visita al complesso di edifici dell'area di City Life e del VI Palazzo Uffici a San Donato Milanese.					
COMPETENZE	CONOSCENZE (III Livello - Superiore)	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
LA3_B1 LA5_B1 LA6_B1 LA7_B1 ARCH 1-2B ARCH 2-2B ARCH 3-2B	<ul style="list-style-type: none"> I fondamenti dell'esistenza corporea. Protocolli internazionali. Prospettive di gestione avanzata degli ecosistemi L'ambiente in generale: modelli di sviluppo I sensi: percezione del mondo e costruzione del mondo. La fisiologia. Il benessere psico-fisico: la centralità della corporeità. Spazi e tempi, individuali e collettivi, della cura del corpo (ricreazione, sport etc.). La luce e la vista. Il silenzio e l'udito. I ritmi biologici (circadiani) la struttura dell'orecchio. Louis Kahn: Silence and Light. Louis Kahn: l'architettura integrale. Dati fisici e regolamenti, normative, leggi. Seminario congiunto su architettura, estetica e fisiologia, in tre lezioni 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere e distinguere i materiali "cosiddetti naturali" da quelli più marcatamente artificiali in base al concetto di "trasformazione" e di tempo di riassorbimento nel ciclo di vita. Materiali, elementi e tecniche. I documenti tecnici. Saper leggere la storia dell'architettura e gli edifici storici in continuità con le tecniche costruttive attuali valorizzando e attualizzando le tecniche costruttive antiche, particolarmente in ambiente latino. Saper leggere gli spazi in termini di percezione sensoriale. 	<ul style="list-style-type: none"> Lezioni. Esercitazione progettuale (programma). Visite guidate. 	<ul style="list-style-type: none"> Verifiche miste: test e discussione dei temi in una simulazione di riunione operativa (briefing). 	<ul style="list-style-type: none"> 04 Lezioni 12 Officina 01 Remoto 08 Uscita Lez. 07 Uscite Off 02 Verifica 34 Ore

Andrea Casson

S. Pignatelli

Nobilde Quaghiotti

UNITA' DIDATTICA 3: La progettazione degli ambienti urbani.

Valutazione finale: - h: 00 (prog. 29)

E' prevista la visita al complesso di edifici dell'area di Garibaldi - Repubblica a Milano (visita esterna) e la visita a un appartamento del cosiddetto Bosco Verticale (visita interna), progettato dallo studio Stefano Boeri Architetti.

COMPETENZE	CONOSCENZE (formazione Superiore)	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
<p>ARCH 1-2B ARCH 2-2B ARCH 3-2B</p>	<ul style="list-style-type: none"> Suddivisione, organizzazione e amministrazione dello spazio pubblico e privato: leggi, enti e organizzazioni. Gli ambienti urbani come caso di studio privilegiato in ambito italiano. Il caso di Savannah - Georgia - USA. La progettazione degli ambienti urbani: casi di studio, l'arredo urbano Il design per l'ambiente esterno. Tra architettura e urbanistica: principi di disegno urbano. Il caso di Ivrea Ivrea: il sistema idroviario come sistema di rete ambientale e le esigenze di relazione, ingegneristiche e ambientali. Ivrea: la riqualificazione urbana, il paesaggio. Dall'architettura all'urbanistica. Management urbano. Le invarianti urbane. Qualità urbana e interventi di rigenerazione. La concezione scenografica e la condizione cinematica degli spazi aperti. Ricordo, memoria, identità: i diritti civili e lo spazio collettivo. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere i principali problemi di benessere e salubrità generale che possono presentarsi negli ambienti esterni. Conoscere le modalità amministrative del territorio alle sue diverse scale. Leggere i problemi posti alle diverse scale spaziali dall'organizzazione dello spazio contemporaneo in chiave ecologica. Concepire e sviluppare idee progettuali basate su una concezione di stati di equilibrio progressivi in chiave di bio-sostenibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> Lezioni. Esercitazione progettuale (programma). Visite guidate 	<ul style="list-style-type: none"> Verifiche miste: test e discussione dei temi in una simulazione di riunione operativa (briefing). 	<ul style="list-style-type: none"> 05 Lezioni 16 Officina 08 Uscite Lez 29 Ore

AudredCaston

S. Finoff

Makde9neglotti

UNITA' DIDATTICA 4: La riqualificazione urbana, le funzioni urbane.

Valutazione finale: - h: 00 (prog. 25)

COMPETENZE	CONTENUTI (formazione - Superiore)	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
ARCH 1-2B ARCH 2-2B ARCH 3-2B	<ul style="list-style-type: none"> • Demografia e urbanesimo: un problema mondiale. • Le Conferenze internazionali sull'ambiente: teoria e prassi della sostenibilità. • Le emergenze prioritarie: inquinamento, alterazione climatica, disponibilità alimentari, qualità della vita e istruzione. • Relazioni internazionali, tavoli di lavoro: ecologia, economia. • Il caso Savannah: interazione con i colleghi dell'università georgiana: talk sui cambiamenti climatici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper inquadrare i problemi mondiali in un quadro di bio-sostenibilità basato su principi ecologici. • Saper presentare, in modo ragionato, idee e programmi, affrontando punto per punto le principali emergenze in termini analitici e sintetici. • Acquisire la capacità di pensare globalmente per meglio agire localmente (think globally, act locally) 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazione progettuale (tema). • Parte delle esercitazioni verranno tenute in lingua inglese • L'esercitazione avrà come riferimento un caso americano: la città di Savannah, GA, USA 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche miste: test e discussione dei temi in una simulazione di riunione operativa (briefing). 	<ul style="list-style-type: none"> • 06 Lezioni • 11 Officina • 02 Verifica • 06 Uscite Lez • 25 Ore

Audrey Baston

S. Fini

Matilde Quagliotto

UNITA' DIDATTICA 5: Progetto di uno spazio esterno di riqualificazione alla scala del disegno urbano.					
Valutazione finale: - h: 00 (prog. 24)					
Nota bene: i modelli, il Giornale dei Lavori e l'importante contributo su Silence and Light di Louis Kahn verranno completati alla fine di Maggio 2022.					
COMPETENZE	CONTENUTI	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
<p>ARCH 1 - 5 ARCH 4 - 5</p> <ul style="list-style-type: none"> Ripresa, perfezionamento e modellazione del progetto di una architettura residenziale unifamiliare. Ripresa, perfezionamento e modellazione del progetto di un apparecchio di illuminazione. Concezione, presentazione, discussione Workshop progettuale sulla riqualificazione urbanistica di spazi a verde - viale Toscani, piazza Medeghe 4 Ore: IUREA Preparazione di una presentazione individuale e di una presentazione collettiva su Power Point o programma similare illustrante l'attività generale e di progetto, nell'arco del triennio 2021-2022 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere le specie da impianto per giardini e parchi: <ul style="list-style-type: none"> - Arboree - Arbustive - Erbacee/rampicanti - Perenni/stagionali - Sempreverdi e cadudifoglie - In vaso o in zolla Le tecniche di riproduzione della vegetazione La messa a dimora della vegetazione (con prova in cantiere); grandezza degli esemplari e sesto d'impianto. 	<ul style="list-style-type: none"> Esercitazione progettuale. Realizzazione di modello di studio (eventualmente plastico). 	<ul style="list-style-type: none"> Verifiche miste: test e discussione dei temi in una simulazione di riunione operativa (briefing). 	<ul style="list-style-type: none"> 07 Lezioni 11 Officina 06 Uscite Lez 24 Ore 	

Audrea Cassone

Shief

Marta de Quagnato

<p>CORSO DI EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>A.S. 2023-2024</p>	<p>CLASSE V SCIENTIFICO</p>	<p>SEZIONE A</p>	<p>DOCENTI</p> <p>Davide Civello Elena Adami Chiara Contin Enrico Redaelli Marcello Toscano Alessandro Ceserani</p>	<p>DISCIPLINE COINVOLTE</p> <p>Letteratura italiana, Diritto, Storia e Filosofia, Scienze</p>
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA ANNUALI</p> <p>C1 – Imparare ad imparare C3 – Comunicare C4 – Collaborare e partecipare C5 – Agire in modo autonomo e responsabile: C6 – Risolvere problemi C7 – Individuare collegamenti e relazioni C8 – Acquisire e interpretare l’informazione</p>				
<p>COMPETENZE DI AREA</p> <p>“La trasversalità dell’insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L’educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari” (linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica).</p>				

Ca.1 collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Ca. 2 conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, storico-filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture

Ca. 3 Individuare e confrontare i diversi modelli istituzionali e sociali in relazione alla loro evoluzione

Ca. 4 Individuare le caratteristiche dell'interculturalità nella prospettiva della coesione sociale

COMPETENZE DISCIPLINARI ANNUALI

CD1 Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

CD2 Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

CD3 Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano

CD4 Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

UNITA' DIDATTICA 1 – A cura del prof. Davide Civello e della prof.ssa Elena Adami

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI E RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
<p>CA1 CA2 CA3 CA4</p> <p>CD1 CD2 CD3 CD4</p>	<ul style="list-style-type: none"> Il corso affronterà, in primo luogo, lo studio dei Polimeri più comuni (Polistirolo, Polietilene, PVC) partendo dalla biografia di Giulio Natta, ingegnere chimico e accademico italiano, insignito del premio Nobel per la chimica insieme a Karl Ziegler nel 1963 per "le loro scoperte nel campo della chimica e della tecnologia dei polimeri". Ripercorreremo le fasi più significative della legislazione italiana nell'ambito della salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica. Da ultimo, analizzeremo le problematiche relative alla produzione e allo smaltimento della plastica, nonché alla diffusione della CO₂, in quanto cruciali nella lotta all'inquinamento, a livello mondiale. Focalizzeremo, altresì, l'attenzione sulle strategie adottate dall'Unione Europea riguardo all'impiego più consapevole delle risorse ambientali. 	<p>Conoscere l'importanza degli idrocarburi nella definizione degli assetti internazionali a livello politico ed economico Conoscere gli impatti ambientali degli idrocarburi e dei combustibili fossili in generale Saper collocare la nascita dei materiali polimerici in uno specifico contesto storico Conoscere l'importanza del contributo della chimica italiana alla nascita dei primi materiali polimerici</p>	<p>Lezioni frontali Libro di testo Documenti (testi o filmati)</p>	<p>Verifiche scritte e/o orali</p>	<p>6 ore (3 ore nel trimestre e 3 nel pentamestre)</p>

Marta Magagnoli
Elena Adami

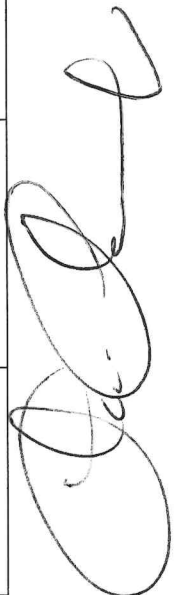
Stavros

Roberto

UNITA' DIDATTICA 2- A cura della prof.ssa Chiara Contini

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTI CA PREVISTA
CA1 CA2 CA3 CA4 CD1 CD2 CD3 CD4	1) Il lavoro nella Costituzione italiana: - lettura e commento degli art. 1-4-35-36-37-38-39-40 2) Letteratura e mondo del lavoro in Italia: - lettura di romanzo e/o testi a scelta come testimonianza di un particolare aspetto del tema del lavoro - Rosso Malpelo, I malavoglia; Verga - Metello; Pratolini - Tre operai; Bernari - Fontamara, Silone - Canale Mussolini, Pennacchi - La ragazza Carla, Pagliarani - La chiave a stella, Levi - Memoriale, Le mosche del Capitale, Volponi	- Riconosce i valori e i principi ispiratori della costituzione italiana nei testi e nelle tesi di un autore essendo consapevole delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano (con particolare riferimento al diritto del lavoro). - Si confronta con docenti e pari sui problemi proposti in classe. - Confronta teorie, principi e ambiti culturali, cogliendo somiglianze e differenze, continuità e discontinuità. - Usa categorie e temi affrontati in classe come strumenti di lettura della realtà contemporanea.	- Lezioni frontali - Libro di testo - Lettura domestica di testi/romanzi - Documenti (testi o filmati)	• Verifiche scritte e orali	• 13 ore

Maddalena Perugini
Giuseppina Perugini



UNITA' DIDATTICA 3- a cura del Prof. Enrico Redaelli

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
<p>CA1 CA2 CA3 CA4</p> <p>CD1 CD2 CD3 CD4</p>	<p>La Costituzione Italiana: il contesto storico e le ideologie politiche che l'hanno ispirata.</p>	<p>-Colloca i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo -Definisce correttamente i termini chiave fondamentali della storia contemporanea -Coglie l'intreccio tra le diverse dimensioni (economica, politica, sociale, religiosa) all'interno dei processi storici -Legge le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche -Rielaborare ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni -Coglie e descrive le diverse cause e conseguenze di un fatto storico -Si confronta con i docenti e con i compagni sui problemi proposti in classe -Affronta con consapevolezza tematiche storiche riconoscendo aspetti legati alla quotidianità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Flipped lesson • Lezioni partecipate • Lezioni frontali • Laboratorio • Lezioni in PowerPoint o Keynote • Appunti • Testo in uso • Documenti (scritti o video) <p>Letture e decodifica di fonti storiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • interrogazione orale 	<p>8 ore</p>

Giuseppe...

Mario Spagnoli
Enrico

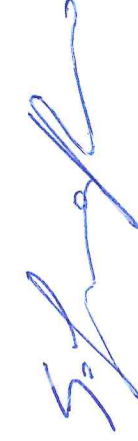
UNITA' DIDATTICA 4- a cura dei prof. Marcello Toscano e Alessandro Ceserani

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI E RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
<p>CA1 CA2 CA3 CA4 CD1 CD2 CD3 CD4</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il cambio di regime: dalla Monarchia alla Repubblica, dallo Statuto albertino alla Costituzione; • Il sistema delle fonti del diritto e il primato della Costituzione; • Potere costituente e poteri costituiti: legislativo, esecutivo, giudiziario; • Potere costituente e limiti di modificabilità della Costituzione; • Forma di Stato e forma di governo: l'Italia come Repubblica democratica; • I caratteri fondanti della democrazia costituzionale italiana. 	<p>Padroneggiare il sistema delle fonti del diritto, a partire dal livello apicale. Saper utilizzare in modo appropriato la nozione di democrazia. Conoscere i tratti irrinunciabili della forma di Stato e di governo delineata dalla Costituzione italiana</p>	<p>Lezioni frontali Dispense e appunti</p>	<p>Verifiche scritte Interrogazioni orali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pentamestre: 6 ore

Marcello Toscano
Alessandro Ceserani

Marcello Toscano
Alessandro Ceserani

CORSO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE A.S. 2023/2024	CLASSE V	SEZIONE/ INDIRIZZO A - SCIENTIFICO e opzione SCIENZE APPLICATE	DOCENTE RICCARDO CARLI	DISCIPLINE COINVOLTE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA ANNUALI</p> <p>C1-Imparare ad imparare C3-Comunicare C4-Collaborare e partecipare C5-Agire in modo autonomo e responsabile C6-Risolvere problemi C8-Acquisire ed interpretare l'informazione</p>				
<p>COMPETENZE DISCIPLINARI ANNUALI</p> <p>1 – Sperimentare tecniche di rilassamento e concentrazione</p> <p>2 - Essere in grado di valutare le criticità del proprio corpo e saper agire con cognizione e prudenza</p> <p>3 - Analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e modificarli in autonomia</p> <p>4 - Saper padroneggiare le pratica di attività sportive individuali e di squadra</p> <p>5 - Consolidare i valori sociali dello sport e saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta.</p> <p>6 - Sapere e sperimentare che una dieta equilibrata influisce sull'attività motoria e sportiva</p>				



Emanuela Bonacina




UNITA' DIDATTICA 2: CAPACITA' MOTORIE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
3	<p>I principi dell'allenamento: carico esterno, mezzi e tempi</p> <p>I metodi di allenamento delle capacità condizionali</p> <p>Le catene cinetiche</p> <p>Il concetto di core</p>	<p>Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica</p> <p>Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione</p> <p>Analizzare l'apprendimento unendo aspetti fisiologici e motori</p> <p>Analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e modificarli in autonomia</p> <p>Scegliere strategie e metodi più idonei alle proprie caratteristiche psico-fisiche</p>	<p>Interval training</p> <p>Circuit training</p> <p>Fartlek</p> <p>Circuiti coordinativi</p> <p>Debate</p> <p>Problem solving</p> <p>Dispense</p> <p>Documenti e risorse on line</p> <p>Lezioni frontali</p>	<p>Questionari e moduli on line</p> <p>Progettazione di lezioni e sequenze di esercizi</p> <p>Tabelle di allenamento</p>	10 ore

Emmanuel Boucay

Giovanna Baccaro

S. Baccaro

A. Baccaro

UNITA' DIDATTICA 4: SPORT E REGOLE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI E RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
<p>4-5</p> <p>Sport di squadra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● volley, fondamentali di squadra di attacco e difesa, ruoli e schemi di gioco; variante beach volley ● pallacanestro: ruoli e fondamentali di squadra di attacco e difesa; variante 3vs3 ● pallamano: fondamentali individuali e di squadra <p>Sport individuali o in coppia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● badminton: fondamentali di attacco <p>Forme organizzative di tornei e competizioni</p>	<p>Assumere ruoli all'interno di un gruppo in relazione alle proprie potenzialità</p> <p>Rielaborare e produrre gesti motori complessi</p> <p>Organizzare tornei interni</p> <p>Svolgere compiti di giuria e arbitraggio</p>	<p>Esercitazioni pratiche singole e di gruppo</p> <p>Apprendimento collaborativo</p> <p>Ripetizione dei fondamentali tecnici</p> <p>Problem solving</p> <p>Attrezzi specifici</p> <p>Challenge</p>	<p>Valutazione e osservazione della performance, in relazione ai miglioramenti raggiunti</p> <p>Autovalutazione</p>	<p>26 ore</p>	

Gymnastik

Emmanuel Bianchini

DEG

S. La...

CORSO DI RELIGIONE A.S. 2023/2024	CLASSE 5°	SEZIONE/ SCIENTIFICO	DOCENTE FEDELE ZAMBONI	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA ANNUALI</p> <p>T1 – Imparare ad imparare T2 – Progettare T3 – Comunicare T4 – Collaborare e partecipare T5 – Agire in modo autonomo e personale T6 – Risolvere problemi T7 – Individuare collegamenti e relazioni T8 – Acquisire ed interpretare l'informazione</p>				
<p>COMPETENZE DI AREA</p>				
<p>COMPETENZE DISCIPLINARI ANNUALI</p> <p>D1 – utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storiche-culturali. D2 - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. D3 - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p>				

Giuseppe Zamboni

Fedele Zamboni

CORSO DI RELIGIONE	CLASSE 5°	SEZIONE/ SCIENTIFICO	DOCENTE FEDELE ZAMBONI	DISCIPLINE COINVOLTE	
A.S. 2023/2024					
UNITA' DIDATTICA 1: LA CHIESA E LA MODERNITA' (TRIMESTRE)					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
T1 – D1 T2 T3 T4 T5 T6 T7	<ul style="list-style-type: none"> - Dalla 'questione Romana', Pio IX, alla seconda guerra mondiale. - La Rerum Novarum - Il ruolo sociale delle religioni e la dottrina sociale della Chiesa - Il Natale: riti, tradizioni, storia 	<ul style="list-style-type: none"> - Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura 	<p>Lezione frontale</p> <p>Sviluppo di approfondimenti personali</p> <p>Documentari</p>	<p>Test</p> <p>Lavori di approfondimento personale</p>	Trimestre

Giuseppina Ruffini

Sgraff

Fedele Zamboni

CORSO DI RELIGIONE A.S. 2023/2024	CLASSE 5°	SEZIONE/ SCIENTIFICO	DOCENTE FEDELE ZAMBONI	DISCIPLINE COINVOLTE		
UNITA' DIDATTICA 2: LA CHIESA E LA SFIDA DEL '900 (PENTAMESTRE)						
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA	
T1 – D1 T2 T3 T4 T5 T6 T7	<ul style="list-style-type: none"> - Il cattolicesimo sociale del '900 - Il Concilio Vaticano II - Il ruolo del cattolicesimo sociale italiano nella 'Guerra Fredda' 	<ul style="list-style-type: none"> - Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II e ne verifica gli effetti nei vari <p>cultura</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Sviluppo di approfondimenti personali</p> <p>Documentari</p>	<p>Test</p> <p>Lavori di approfondimento personale</p>	Pentamestre	

Giovanna Abbondanza

SH

Milano, 03 Maggio 2024

Il docente

Fedele

Gli studenti

CORSO DI RELIGIONE A.S. 2023/2024	CLASSE 5°	SEZIONE/ SCIENTIFICO	DOCENTE FEDELE ZAMBONI	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA ANNUALI</p> <p>T1 – Imparare ad imparare T2 – Progettare T3 – Comunicare T4 – Collaborare e partecipare T5 – Agire in modo autonomo e personale T6 – Risolvere problemi T7 – Individuare collegamenti e relazioni T8 – Acquisire ed interpretare l'informazione</p>				
<p>COMPETENZE DI AREA</p>				
<p>COMPETENZE DISCIPLINARI ANNUALI</p> <p>D1 – utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storiche-culturali. D2 - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. D3 - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p>				

Giuseppe Pedersoli

Stefano Fedele Zamboni

CORSO DI RELIGIONE A.S. 2023/2024	CLASSE 5°	SEZIONE/ SCIENTIFICO	DOCENTE FEDELE ZAMBONI	DISCIPLINE COINVOLTE	
UNITA' DIDATTICA 1: LA CHIESA E LA MODERNITA' (TRIMESTRE)					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
T1 – D1 T2 T3 T4 T5 T6 T7	<ul style="list-style-type: none"> - Dalla 'questione Romana', Pio IX, alla seconda guerra mondiale. - La Rerum Novarum - Il ruolo sociale delle religioni e la dottrina sociale della Chiesa - Il Natale: riti, tradizioni, storia 	<ul style="list-style-type: none"> - Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura 	Lezione frontale Sviluppo di approfondimenti personali Documentari	Test Lavori di approfondimento personale	Trimestre

Generoso Padellaro

Fedele

Spina

CORSO DI RELIGIONE A.S. 2023/2024	CLASSE 5°	SEZIONE/ SCIENTIFICO	DOCENTE FEDELE ZAMBONI	DISCIPLINE COINVOLTE		
UNITA' DIDATTICA 2: LA CHIESA E LA SFIDA DEL '900 (PENTAMESTRE)						
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA	
T1 – D1 T2 T3 T4 T5 T6 T7	- Il cattolicesimo sociale del '900 - Il Concilio Vaticano II - Il ruolo del cattolicesimo sociale italiano nella 'Guerra Fredda'	- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura	Lezione frontale Sviluppo di approfondimenti personali Documentari	Test Lavori di approfondimento personale	Pentamestre	

Milano, 03 Maggio 2024

Il docente



Gli studenti

